



Ospedale
Papa Giovanni XXIII

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII

DELIBERAZIONE NR. 305 DEL 26/02/2026

OGGETTO: RETTIFICA ALLA DELIBERA N. 249 DEL 12/02/2026 AVENTE AD OGGETTO “PIANO FORMAZIONE AZIENDALE 2026” - SOSTITUZIONE DEGLI ALLEGATI PER MERO ERRORE DI FORMATTAZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Francesco Locati

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. GIANLUCA VECCHI
IL DIRETTORE SANITARIO	DOTT. ALESSANDRO AMOROSI
IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO	DR.SSA SIMONETTA CESA

Premesso che:

- con deliberazione n. 249 del 12 febbraio 2026 è stato approvato il Piano Formativo Aziendale per l'anno 2026, completo dei relativi allegati;
- tra gli allegati approvati risultava incluso dell'allegato 2, “Rilevazione esigenze formative PFA 2026”, contenente il dettaglio delle attività formative;
- successivamente all'adozione dell'atto, è stato rilevato che a causa di un errore tecnico occorso nella conversione del file originario da formato Excel a formato PDF, alcune colonne dell'Allegato 2, “Rilevazione esigenze formative PFA 2026”, risultano incomplete o formattate in modo errato, compromettendo la corretta leggibilità dei contenuti;

Rilevato che trattasi di errore meramente materiale che non incide sulle determinazioni assunte dall'azienda;

Visto che è necessario procedere alla rettifica della deliberazione n. 249 del 12 febbraio 2026, sostituendo l'allegato 2, “Rilevazione esigenze formative PFA 2026” danneggiato con la versione corretta e integralmente leggibile;

Considerato che la rettifica si rende necessaria al fine di garantire la completezza e la correttezza degli atti amministrativi e della documentazione allegata;

Ritenuto:

- di dover formalizzare la sostituzione dell'allegato errato mediante apposito provvedimento di rettifica;

- di riallegare alla medesima anche l'allegato 1 "Relazione Piano Formativo anno 2026" e l'allegato 3 "budget fuori sede 2026" non modificati rispetto alla precedente deliberazione;

Dato atto che il responsabile del procedimento è la dr.ssa Silvia Frigeni, dirigente responsabile della SSD Formazione;

Acquisito il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario

DELIBERA

1. di rettificare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, la deliberazione n. 249 del 12 febbraio 2026 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Formativo Aziendale per l'anno 2026";
2. di sostituire l'allegato 2, "Rilevazione esigenze formative PFA 2026" della deliberazione originaria con l'allegato 2 "Rilevazione esigenze formative PFA 2026_versione 2" – versione corretta, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di precisare che la presente rettifica riguarda unicamente la sostituzione dell'allegato danneggiato e non modifica in alcun modo i contenuti deliberati, che restano confermati in ogni loro parte;
4. di riallegare alla medesima anche l'allegato 1 "Relazione Piano Formativo anno 2026" e l'allegato 3 "budget fuori sede 2026" non modificati rispetto alla precedente deliberazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento unitamente agli allegati corretti nelle forme previste dalla normativa vigente e dalle procedure interne dell'ASST;
6. di precisare che il responsabile del procedimento è la dr.ssa Silvia Frigeni, dirigente responsabile della SSD Formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco Locati



SSD Formazione

Relazione Piano Formativo anno 2026



SSD Formazione

Direttore Amministrativo dr. Gianluca Vecchi

Dirigente dr.ssa Silvia Frigeni



SOMMARIO

CONTESTO Aziendale	3
Elaborazione PIANO 2026	4
PROGETTAZIONE IN AZIENDA	5
Classificazione obiettivi formativi ECM.....	5
Eventi formativi pfa 2026	6
Formazione fuori azienda PFA 2026	10
sitografia di riferimento.....	11



CONTESTO AZIENDALE

La SSD *Formazione* è collocata all'interno del Dipartimento Amministrativo per la prevalente funzione didattica e documentale.

Il ruolo della SSD è trasversale e si sostanzia nel garantire il processo di sviluppo e crescita professionale delle risorse umane dell'ASST, per fornire un costante standard qualitativo delle prestazioni, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Attraverso lo studio degli esiti delle valutazioni della performance, individuale e aziendale, la SSD progetta, di anno in anno, la formazione ritenuta coerente per implementare aree o target meritevoli di approfondimento e proporre l'attivazione di progetti strategici.

Le Regole di Sistema attualmente vigenti, richiedono ai Provider:

- il rispetto della normativa che regola il sistema di accreditamento ECM;
- il rispetto dei vincoli scaturiti dall'Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017;
- la realizzazione delle iniziative contemplate nel Piano, superiore al 50%;
- la regolare trasmissione dei *crediti formativi* relativi alla partecipazione dei professionisti sanitari e sociosanitari agli eventi accreditati, per il tramite di Regione Lombardia;
- entro il 31 marzo l'*Istruttoria Principale*, per i soli eventi la cui realizzazione sia certa;
- entro il 31 giugno l'eventuale aggiornamento o integrazione del piano;
- la cancellazione sulla piattaforma di edizioni/eventi formativi non realizzati la cui mancanza può determinare l'irrogazione di un provvedimento sanzionatorio di richiamo che, se reiterato, può comportare la sospensione temporanea dell'attività del provider;
- le consuntivazioni degli eventi realizzati, entro 90 giorni.

Per prassi regolamentare gli eventi formativi non inseriti nella programmazione non potranno superare il limite del 50% di quelli previsti e potranno, invece essere accreditati extra piano.

**ELABORAZIONE PIANO 2026**

La definizione del *Piano di formazione aziendale*, strumento finalizzato ad assicurare l'erogazione di percorsi formativi orientati allo sviluppo di competenze tecnico-professionali che garantiscano una risposta adeguata alla domanda di salute dei pazienti, ha tenuto in considerazione la multidisciplinarietà dei professionisti che operano in azienda, le innovazioni scientifiche e tecnologiche proprie di ogni settore e la normativa vigente. Per fare ciò, nell'indagine di rilevazione del fabbisogno formativo sono stati coinvolti i responsabili di tutti i processi aziendali.

L'elaborazione del PFA è stata realizzata secondo il seguente iter:

- a. Inoltro in data 13 ottobre 2025 di una nota mail rivolta ai Direttori di dipartimento e struttura, ai Dirigenti responsabili e ai Coordinatori, contenente le linee di indirizzo sulle quali formulare le istanze per le iniziative didattiche da implementare.
- b. Considerazione di tutte le proposte pervenute, coinvolgendo i referenti per completare e integrare quelle non strutturate o non sufficientemente definite per ampliare il target o rimodulare la metodologia.
- c. Supervisione collegiale per valutarne la congruità, la pertinenza, l'interesse per la realtà organizzativa coinvolta e/o per l'intera azienda, il costo, la valenza, il ritorno in termini procedurali e organizzativi.
- d. In coerenza con le politiche aziendali, ritenendo le proposte di pianificazione degli eventi, rispondenti alle esigenze e agli obblighi di legge previsti per la sicurezza sui luoghi di lavoro, rispettose delle regole regionali di sistema - all'esito del vaglio positivamente superato del CTSF le SSD calendarizzerà gli eventi sull'intero anno, seguendo tutte le fasi: dall'iter di accreditamento, al tutoraggio, alla rendicontazione regionale con successiva attribuzione dei crediti individuali ai partecipanti e al rilascio degli attestati.

Per il finanziamento della cospicua attività formativa preventivata lo stanziamento fissato per l'anno 2026 è di 611.000,00 € corrispondenti al budget 2025.

Modalità di riparto	Budget assegnato
Formazione in house	€ 365.000,00
Formazione outdoor	€ 246.000,00
TOTALE	€ 611.000,00



PROGETTAZIONE IN AZIENDA

I progetti formativi previsti nel PFA 2026 sono complessivamente 510 di cui 479 da accreditare nel sistema ECM e 31 rivolti a figure per le quali non è previsto l'accreditamento, articolati in 1396 edizioni.

Rilevanti le proposte FAD: 47 corsi che si ipotizza possano raggiungere un elevato numero di dipendenti, di cui alcune di nuova realizzazione, impegneranno l'SSD sul segmento tecnico professionale con metodologie interattive.

TIPOLOGIA FORMATIVA COMPLESSIVA		PREVISIONE 2026	
		EVENTI	EDIZIONI
Formazione Residenziale		267	600
Formazione sul Campo	GdM	149	482
	Addestramento	23	239
Formazione a distanza		47	47
Convegni ed eventi scientifici con sponsor		14	14
Webinar		10	14
TOTALE		510	1396

CLASSIFICAZIONE OBIETTIVI FORMATIVI ECM

Gli obiettivi formativi ECM di interesse nazionale stabiliti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome del 5.11.2009, sono suddivisi in tre tipologie:

- Obiettivi tecnico professionali**, finalizzati allo sviluppo di quelle competenze e conoscenze in settori specifici di attività.
- Obiettivi formativi di processo**, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici segmenti di produzione delle attività sanitarie.
- Obiettivi formativi di sistema** si rivolgono a tutti i professionisti, avendo caratteristiche interprofessionali.



	ANNO 2026
Obiettivi	Eventi
Processo	139
Sistema	152
Tecnico - professionali	188
Totale complessivo	479

EVENTI FORMATIVI PFA 2026

Le proposte formative previste nel PFA 2026, contemplano eventi, suddivisi in obiettivi tecnico-professionali, di processo e di sistema, in linea con la mission della struttura sanitaria che si prefigge di garantire ai pazienti prestazioni di eccellenza.

L'elenco degli eventi da sviluppare in azienda è inserito nell'All. 1.

Oltre a temi specialistici, sono presentati eventi orientati allo sviluppo di tematiche emergenti e di attualità, in particolare:

- Malattie Rare: il percorso del paziente, i referenti e le loro funzioni, i farmaci, il registro delle malattie rare, i progetti e le ERN.
- Governo e gestione delle liste di attesa chirurgiche.
- Il rischio clinico e la nuova piattaforma regionale HERMLomb erogato tramite FAD e corso residenziale.
- Il processo di valutazione del personale proposto dalla DAPSS.
- Intelligenza Artificiale: applicazioni in ambito sanitario e amministrativo.
- Corsi disciplinati dalle Regole di Sistema anno 2026 relative a progetti quali ad esempio: nuovo software Arvax, Simulazioni in ambito ostetrico, disabilità e autismo (progetto Autinca);
- Formazioni proposte da diverse strutture aziendali su tematiche legate alla comunicazione, alle strategie di Team Building.
- Formazioni per i MMG/PLS o Continuità Assistenziale come per es. Ecografia POCT (primo livello) nella pratica di CA, I problemi di salute prioritari del paziente pediatrico nell'ottica della collaborazione fra ospedale e territorio, La MASLD: epidemiologia, inquadramento e gestione, La sorveglianza oncologica nel carcinoma mammario operato a basso rischio.
- Convegni su diverse tematiche fra cui Antimicrobial resistance: from emerging risk to a global crisis, Hot Topics ai confini tra malattia critica e neuroscienze, proposte su vari temi di interesse generale da parte della Direzione Generale e Strategica.
- Realtà aumentata virtuale per favorire lo skill mix dei professionisti delle professioni sanitarie e sociali per utilizzo strumentazioni e macchinari innovativi.
- Formazione Specifica per i lavoratori ai sensi del d.lgs 81/08.



- Proseguirà la collaborazione con PoliS di Regione Lombardia per il 2026 siamo stati identificati come provider provinciale, per l'organizzazione del corso sulle cure palliative.
- Continua l'attività legata alla formazione del personale in tema di Infezioni ospedaliere con l'erogazione dei Moduli ICA A e B.
- Sempre nel corso del 2026 proseguirà per i neoassunti l'altro obiettivo del PNRR relativo al fascicolo FSE 2.0 che ha già visto coinvolti circa 4000 operatori. La scadenza dei corsi ad oggi risulta essere il 31/03/26.
- Icd10: corsi obbligatori con l'ausilio di un'azienda esterna da valutare se ECM o non accreditato.

Collaborazione con Polis Accademia per corso MMG e IFeC e cure palliative.

Una cospicua attività formativa indirizzata alla conoscenza del territorio e delle sue peculiarità fra cui:

- Evoluzione del Polo Territoriale: stato di realizzazione della rete territoriale
- Evoluzione PPT e PDZ.
- Il funzionamento dell'équipe di valutazione multidimensionale
- Eventi formativi dedicati alle fragilità fra cui i Percorsi sull'Autismo
- Riproposizione dell'evento AHLS-Provider rivolto ad una trentina di professionisti per 16 ore complessive, è stato sviluppato nell'ambito di un programma dell'Università dell'Arizona, in collaborazione con AACT (American Academy of Clinical Toxicology), che dal 1999 si occupa della formazione di professionisti sanitari, Vigili del fuoco e Forze dell'ordine che operano nel settore delle maxi-emergenze chimiche e tossicologiche (es. rilascio sostanze chimiche da incidente industriale o attacco terroristico) sia in ambito extra-ospedaliero che ospedaliero. Trattasi di un importante momento di approfondimento delle conoscenze sia degli aspetti clinico-tossicologici, sia della gestione del paziente esposto a sostanze chimiche.
- Numerosissimi percorsi proposti, con diverse metodologie, per l'ambito neonatale e pediatrico e chirurgico tra i quali Gestione del diabete tipo I all'esordio e nel follow up, La rianimazione neonatale, La Care posturale in TIN, Il Trapianto epatico pediatrico: il percorso e i protagonisti, Incanulamento vena ombelicale in sala parto...
- Percorsi dedicati alla Medicina Narrativa sia attraverso laboratori di base che avanzati con l'intervento di un esperto a livello nazionale ed internazionale.
- Le tematiche legate alle dipendenze affrontate sia con percorsi di formazione di gruppi di miglioramento che di formazione residenziale e convegni.
- Eventi formativi proposti da diverse strutture aziendali rivolti alla conoscenza delle strategie da mettere in atto per migliorare il lavoro in equipe: team building, comunicazione assertiva, leadership, stress da lavoro correlato.

Di seguito uno schema riassuntivo di tutte le tematiche proposte riepilogate e divise per ambiti:



1. Formazione clinico-assistenziale

Area ospedaliera

- Gestione pre e post operatoria (adulti e pediatria).
- Chirurgia specialistica: robotica, cardiochirurgia, vascolare, maxillo-facciale, ortopedica.
- Terapia intensiva (neonatale, pediatrica e adulti): ventilazione, ECMO, emergenze critiche.
- Cardiologia: scompenso, aritmie, elettrofisiologia, cardiopatie congenite.
- Onco-ematologia: gestione chemioterapia, nuove molecole, PDTA oncologici.
- Radiologia, radioterapia, medicina nucleare: radioprotezione, protocolli, qualità.
- Laboratorio analisi: morfologia, pre-analitica, Point-of-Care Testing.

Area pediatrica e neonatale

- Cura del neonato critico, dolore, documentazione, ventilazione, rianimazione.
- Percorsi integrati bambino fragile/complesso.
- Patologie specialistiche pediatriche.

Malattie rare

- Numerosi focus multidisciplinari su Ehlers-Danlos, narcolessia, SAPHO, Marfan, distrofie, amiloidosi, mastocitosi, sarcoidosi, anemie ereditarie.
- Convegni provinciali per il coordinamento tra ospedale, territorio e associazioni.

2. Multidisciplinarietà e PDTA

Numerosi gruppi di miglioramento e incontri dedicati a:

- Neoplasie toraciche, gastrointestinali, testa-collo, sarcomi, mammella, urologia.
- Pancreas Unit, Endometriosi, Onco-ginecologia.
- Patologie epatiche e trapianto.
- Disturbi neuro-evolutivi, autismo, disturbi del comportamento e psicopatologia giovanile.
- PDTA territoriali (DAMA, cronicità, oncologia territoriale).

3. Formazione psicologica e psicosociale

- Benessere organizzativo e gestione del carico emotivo.
- Consulenza 0-5 modello Tavistock.
- HCR-20 e rischio violenza tra partner.
- Gestione uomini autori di violenza.
- Supervisione clinica, lavoro di équipe, comunicazione efficace.
- Violenza di genere (corsi "Intrecci" per tutta la rete territoriale).
- Inclusione LGBTQIA+ nei servizi.

4. Ostetricia e percorso nascita

- Triage ostetrico (nuovo modello regionale).
- Teleassistenza, puerperio e presa in carico domiciliare.
- Prevenzione disfunzioni pelvi-perineali.



- Allattamento OMS-Unicef.
- Emergenze in sala parto (distocia, emorragia, ventosa).
- Ecografia intrapartum e gestione CTG.
- Continuità ospedale-territorio secondo le DGR regionali.

5. Area territoriale e Case di Comunità

- Integrazione PUA – IFeC – COT – Servizi sociali.
- Presa in carico della fragilità e cronicità a domicilio.
- Percorsi domiciliari avanzati (Oncologia, Ospedale-Territorio).
- Riunificazione dei modelli operativi territoriali post riforma sanitaria.
- Telemedicina, teleassistenza, teleconsulenza.
- Supporto all'implementazione dei nuovi distretti territoriali.

6. Qualità, sicurezza e rischio clinico

- Incident reporting, revisione procedure, gestione eventi avversi.
- Sicurezza del paziente, risk management, responsabilità professionale.
- HACCP, ICA (Infezioni Correlate all'Assistenza), antimicrobial stewardship.
- Gestione patogeni emergenti/PANFLU.
- Formazione per Referenti Infezioni.

7. Emergenza-Urgenza

- ACLS, ALS, BLSD, PBLSD.
- Trauma (ATLS, ATCN, Trauma Game).
- Gestione iperglicemia/DKA, dolore addominale, TC torace in PS.
- Drenaggi toracici, via aerea difficile, shock emorragico.
- Maxi-emergenze, coordinamento interforze.

8. Formazione tecnico-scientifica trasversale

- Medicina narrativa (base e avanzata).
- Comunicazione efficace, public speaking, team coaching.
- Didattica tutoriale per tutor clinici.
- Microsoft Excel (base e avanzato).

9. Area amministrativa e normativa

- Codice degli appalti (base e avanzato).
- Privacy e GDPR.
- Fascicolo del personale e fascicolo elettronico.
- CCNL comparto sanità 2022–2024.
- SDO, documentazione sanitaria, digitalizzazione processi.
- Negoziazione contrattuale, gestione magazzino informatizzato.

10. Area sociale

- Strumenti per Assessment, segnalazioni AG, documentazione sociale.



- Integrazione socio-sanitaria e lavoro di rete.
- Presa in carico disabilità complessa.
- Contrasto alla violenza e protezione dei minori.
- Autodeterminazione degli assistiti.

11. Innovazione e nuove tecnologie

- Robotizzazione allestimento chemioterapici antitumorali.
- Realtà aumentata e realtà virtuale in formazione.
- Monitoraggi emodinamici avanzati.
- IA generativa (AI Act) e cyber security.
- Telemedicina avanzata, strumenti digitali di follow-up.

FORMAZIONE FUORI AZIENDA PFA 2026

La partecipazione ad eventi formativi fuori azienda che avviene in ottemperanza alle norme contrattuali e alle procedure aziendali autorizzata dal Direttore/Responsabile di riferimento è finalizzata a favorire l'acquisizione e l'aggiornamento continuo di competenze specifiche proprie della professione svolta in azienda, nel rispetto della normativa in tema di sponsorizzazione.

Nell'ambito del PFA 2026, per la compartecipazione alle spese che sosterrà il dipendente è previsto un budget di € 246.000,00 suddiviso con attribuzioni specifiche per ciascun dipartimento, il cui criterio è informato, in linea di principio, all'assegnazione di una quota capitolaria, integrata da ulteriori elementi organizzativi e gestionali. Da luglio 2025 i costi per la formazione fuori sede organizzati da AREU sono a carico dell'ASST; nella ripartizione del budget 2026 abbiamo incluso anche tale struttura (***).

Attribuzione	Budget 2026
Area Medica	€ 22.800,00
Cardiovascolare	€ 17.000,00
Chirurgico	€ 21.600,00
Diagnostica per Immagini	€ 11.000,00
Staff Direzione Strategica *	€ 22.900,00
Emergenza Urgenza e Area Critica	€ 43.500,00
Materno Infantile e Pediatrico	€ 25.800,00
Medicina di Laboratorio	€ 14.900,00
Neuroscienze	€ 15.200,00
Oncologia ed Ematologia	€ 9.500,00
Salute Mentale e delle Dipendenze	€ 23.600,00
Dipartimento Amministrativo **	€ 8.200,00
AREU ***	€ 10.000,00



* Il budget dello Staff Direzione strategica comprende: Staff Direzione Generale, Staff Direzione Amministrativa, Staff Direzione Sanitaria e Staff Direzione Socio Sanitaria

** Il budget del Dipartimento Amministrativo comprende anche l'Area Tecnica.

SITOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Portale web formazione ASST Papa Giovanni XXIII <http://formazione.asst-pg23.it/> -

Sistema Gestionale Lombardo "ECM – Sviluppo professionale continuo

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/sistema-welfare/Personale-del-Sistema-Sanitario-convenzionati-e-formazione-continua/accreditamento-provider-ECM/accreditamento-provider-ecm>

Sito Co.Ge.A.P.S. (Consorzio Gestione Anagrafiche Professionisti Sanitari) per professionisti

<http://application.cogeaps.it/cogeaps/login.ot>

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
1	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovas colare	SC CARDIOLOGIA 2 - CARDIOPATIE CONGENITE DEL BAMBINO E DELL ADULTO	Addestramento gestione pre e post operatoria della persona assistita affetta da patologia congenita in sala operatoria	approfondire e consolidare la conoscenza di determinati aspetti clinico- assistenziali fondamentali per determinare un miglioramento della gestione nelle fasi inerenti al percorso dell'assistito presso la Sala Operatoria	Bresciani Alessandro	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Promuovere il consolidamento della conoscenza del percorso clinico assistenziale della persona sottoposta ad intervento cardiocirurgico. Promuovere il consolidamento delle competenze dei professionisti nell'effettuazione in autonomia delle attività identificate all'interno della specifica Check List	Migliorare la conoscenza del percorso clinico assistenziale delle persone sottoposte a intervento chirurgico documentato da specifica check list	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		5	No	0	420	1 marzo- novembre	No
2	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovas colare	SC CARDIOLOGIA 2 - CARDIOPATIE CONGENITE DEL BAMBINO E DELL ADULTO	Addestramento gestione pre e post operatoria della persona assistita affetta da patologia congenita in terapia intensiva	focalizzare l'attenzione sulle fasi di presa in carico dell'assistito, ovvero: - accettazione dalla Sala Operatoria alla T.I. settore D - immediato post-operatorio - trasferimento in degenza cardiocirurgica pediatrica previa valutazione dei criteri di dimissione dall'area critica	Bresciani Alessandro	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Promuovere il consolidamento della conoscenza del percorso clinico assistenziale della persona sottoposta ad intervento cardiocirurgico. Promuovere il consolidamento delle competenze dei professionisti nell'effettuazione in autonomia delle attività identificate all'interno della specifica Check List	Migliorare la conoscenza del percorso clinico assistenziale delle persone sottoposte a intervento chirurgico documentato da specifica check list	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		5	No	0	840	1 marzo- novembre	No
3	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	La radioprotezione del paziente nelle attività sanitarie	Il corso affronta gli aspetti di radioprotezione del paziente alla luce del Decreto Legislativo 101/2020. I temi affrontati sono: appropriatezza, giustificazione e ottimizzazione nei diversi ambiti, elementi di radioprotezione pratica e procedure interne.	Bianchi Claudia	FAD - Formazione a Distanza	Il corso ha lo scopo di aumentare la consapevolezza, da parte delle diverse figure professionali operanti nelle varie specialità mediche, sull'esposizione dei pazienti alle radiazioni ionizzanti nelle attività mediche.	N/A	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	1500	No	0	720	1 Febbraio	No	
4	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	Aggiornamento in materia di radioprotezione del paziente	Il gruppo di miglioramento ha lo scopo di favorire la condivisione degli aspetti operativi della Radioprotezione del paziente al fine di mantenere uniformità di comportamento rispetto alle più comuni richieste da parte dei reparti relativamente alle attività che presentano maggiore criticità.	Poli Gian Luca	FSC: gruppo di miglioramento	Il gruppo di miglioramento ha lo scopo di favorire il mantenimento di un elevato livello di condivisione delle procedure relative ai processi trasversali di interesse per la SC di Fisica Sanitaria al fine di migliorare la sicurezza dei pazienti	Aggiornamento procedure e protocolli ISO9000 inerenti la radioprotezione del paziente	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	10	No	0	600	1 Febbraio	No	
5	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	Gestione delle emergenze radiologiche/nucleari	Il corso risponde all'esigenza di diffondere all'interno dell'azienda la conoscenza della procedura interna relativa alle emergenzradiologiche e la capacità di riconoscere l'evento come tale	Bianchi Claudia	FAD - Formazione a Distanza	Obiettivo di tale corso è la formazione specifica riguardo alla modalità di gestione delle emergenze radiologiche, con particolare riferimento alla procedura specifica interna relativa all'argomento	N/A	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	1500	No	0	180	1 Febbraio	No	
6	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	La radioprotezione nelle attività di radioterapia	Il corso risponde ai dispositivi cogenti previsti dall'art. 111 del D.Lgs. 101/2020 in materia di formazione dei lavoratori soggetti ai rischi derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e prevede un aggiornamento almeno ogni cinque anni.	Poli Gian Luca	FAD - Formazione a Distanza	Informazione/Formazione specifica riguardo la gestione del rischio dovuto all'esposizione professionale alle radiazioni ionizzanti durante l'impiego di apparecchiature radiologiche impiegate a scopo terapeutico e apparecchiature radiologiche di supporto.	A conclusione dell'evento formativo, secondo la normativa vigente, i partecipanti compileranno un questionario di apprendimento randomizzato, composto da 18 domande a scelta multipla. Per il superamento del test finale è necessario fornire la risposta esatta ad almeno l'80% delle domande.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	100	No	0	240	1 Gennaio	No	
7	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	La radioprotezione nelle attività radiologiche specialistiche e complementari con impianti RX	Il corso risponde ai dispositivi cogenti previsti dall'art. 111 del D.Lgs. 101/2020 in materia di formazione dei lavoratori soggetti ai rischi derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e prevede un aggiornamento almeno ogni cinque anni.	Balduzzi Emanuele	FAD - Formazione a Distanza	Informazione/Formazione specifica riguardo la gestione del rischio dovuto all'esposizione professionale alle radiazioni ionizzanti durante l'impiego di impianti radiologici con tubi RX a scopo diagnostico specialistico e complementare.	A conclusione dell'evento formativo, secondo la normativa vigente, i partecipanti compileranno un questionario di apprendimento randomizzato, composto da 18 domande a scelta multipla. Per il superamento del test finale è necessario fornire la risposta esatta ad almeno l'80% delle domande.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	200	No	0	240	1 Gennaio	No	
8	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	La radioprotezione nelle attività terapeutiche di medicina nucleare	Il corso risponde ai dispositivi cogenti previsti dall'art. 111 del D.Lgs. 101/2020 in materia di formazione dei lavoratori soggetti ai rischi derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e prevede un aggiornamento almeno ogni cinque anni.	Poli Gian Luca	FAD - Formazione a Distanza	Informazione/Formazione specifica riguardo la gestione del rischio dovuto all'esposizione professionale alle radiazioni ionizzanti durante l'impiego di sostanze radioattive a scopo terapeutico.	A conclusione dell'evento formativo, secondo la normativa vigente, i partecipanti compileranno un questionario di apprendimento randomizzato, composto da 18 domande a scelta multipla. Per il superamento del test finale è necessario fornire la risposta esatta ad almeno l'80% delle domande.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	30	No	0	240	1 Gennaio	No	
9	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	Le responsabilità di Dirigenti e Preposti nell'ambito della radioprotezione	Secondo il D.Lgs. 101/2020 (art.110), il Datore di Lavoro che svolge attività comportanti l'esposizione alle radiazioni ionizzanti, deve provvedere affinché i dirigenti e i preposti ricevano un'adeguata informazione, una specifica formazione e un aggiornamento almeno ogni cinque anni in relazione ai propri compiti.	Poli Gian Luca	FAD - Formazione a Distanza	Informazione/Formazione specifica riguardo la gestione del rischio dovuto all'esposizione professionale alle radiazioni ionizzanti. Migliorare la consapevolezza degli operatori sui rischi derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti.	A conclusione dell'evento formativo, secondo la normativa vigente, i partecipanti compileranno un questionario di apprendimento randomizzato, composto da 9 domande a scelta multipla. Per il superamento del test finale è necessario fornire la risposta esatta ad almeno l'80% delle domande.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	200	No	0	120	1 Gennaio	No	
10	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	La radioprotezione nelle attività radiologiche complementari odontoiatriche con impianti RX	Il corso risponde ai dispositivi cogenti previsti dall'art. 111 del D.Lgs. 101/2020 in materia di formazione dei lavoratori soggetti ai rischi derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e prevede un aggiornamento almeno ogni cinque anni.	Andreoli Stefano	FAD - Formazione a Distanza	Informazione/Formazione specifica riguardo la gestione del rischio dovuto all'esposizione professionale alle radiazioni ionizzanti durante l'impiego di impianti radiologici con tubi RX in odontoiatria.	A conclusione dell'evento formativo, secondo la normativa vigente, i partecipanti compileranno un questionario di apprendimento randomizzato, composto da 18 domande a scelta multipla. Per il superamento del test finale è necessario fornire la risposta esatta ad almeno l'80% delle domande.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	30	No	0	240	1 Gennaio	No	
11	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	La radioprotezione nelle attività diagnostiche di medicina nucleare	Il corso risponde ai dispositivi cogenti previsti dall'art. 111 del D.Lgs. 101/2020 in materia di formazione dei lavoratori soggetti ai rischi derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e prevede un aggiornamento almeno ogni cinque anni.	Poli Gian Luca	FAD - Formazione a Distanza	Informazione/Formazione specifica riguardo la gestione del rischio dovuto all'esposizione professionale alle radiazioni ionizzanti durante l'impiego di sostanze radioattive a scopo diagnostico.	A conclusione dell'evento formativo, secondo la normativa vigente, i partecipanti compileranno un questionario di apprendimento randomizzato, composto da 27 domande a scelta multipla. Per il superamento del test finale è necessario fornire la risposta esatta ad almeno l'80% delle domande.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	50	No	0	360	1 Gennaio	No	
12	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	La sicurezza in Risonanza Magnetica (per operatori sanitari)	La formazione degli operatori che operano nei siti RM è obbligo di legge. Il corso forma/informa sui rischi associati all'esercizio di tomografi a risonanza magnetica e sulle norme da seguire per la prevenzione degli incidenti. Sono illustrati i dispositivi di sicurezza, la segnaletica e il regolamento di sicurezza.	Cretti Fabiola	FAD - Formazione a Distanza	Aumentare la consapevolezza dei rischi e l'adesione al rispetto delle regole.	Monitorare l'applicazione delle regole.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	300	No	0	90	1 Gennaio	No	
13	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	La sicurezza in Risonanza Magnetica per operatori non sanitari.	La formazione degli operatori che operano nei siti RM è obbligo di legge. Il corso forma/informa sui rischi associati all'esercizio di tomografi a risonanza magnetica e sulle norme da seguire per la prevenzione degli incidenti. Sono illustrati i dispositivi di sicurezza, la segnaletica e il regolamento di sicurezza, per le parti di competenza.	Cretti Fabiola	FAD - Formazione a Distanza	Aumentare la consapevolezza dei rischi e l'adesione al rispetto delle regole.	Monitorare l'applicazione delle regole.	NO ECM	NO ECM	No	300	No	0	90	1 Gennaio	No	
14	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	Corso base sulla sicurezza nelle procedure con laser medicali di Classe 3B & 4	Il corso è preparato ai sensi dell'art.37 D.Lgs.81/2008 e riguarda gli aspetti di sicurezza per operatori e paziente relativi all'utilizzo nella pratica clinica di apparecchiature con sorgenti laser di classe 3B e 4	Andreoli Stefano	FAD - Formazione a Distanza	Formazione specifica di base, per la mitigazione del rischio di esposizione alla radiazione laser	Migliorare la consapevolezza degli operatori sul rischio-laser	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	200	No	0	210	1 Gennaio	No	

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)
15	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	Percorso formativo per l'attività di Esperto Sicurezza Laser di grado I in ambito sanitario	Il corso è organizzato ai sensi della recente normativa tecnica CEI 76-17 (2024-11) sui profili professionali della sicurezza laser. L'ESL-I è di ausilio, sul campo, dell'Addetto Sicurezza Laser (ridefinito, nella nuova normativa tecnica, Esperto Sicurezza Laser di grado II)	Andreoli Stefano	Corso residenziale	Formare l'Esperto Sicurezza Laser di grado I, perché possa risultare incaricabile dall'anno 2027	Mitigare il rischio-laser per operatori e pazienti	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì	35	No	0	1200	1 Aprile	No	
16	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	La gestione dei DPI nella pratica radiologica con tubo RX	L'incontro è organizzato per condividere con i direttori/responsabili/coordinatori/preposti la revisione della Procedura Specifica sui DPI e pianificare l'attività del Gruppo di Miglioramento creato ad- hoc per tradurre sul campo le indicazioni della procedura	Andreoli Stefano	Corso residenziale	Formazione specifica di base, per rendere consapevoli direttori/responsabili/coordinatori/preposti della revisione della Procedura Specifica sui DPI	Migliorare l'applicazione delle norme di radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì	30	No	0	240	2 Aprile/Giugno	No	
17	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SC FISICA SANITARIA	Gestione operativa dei DPI nella pratica radiologica con tubo RX	Il Gruppo di Miglioramento è organizzato per definire, sul campo, le modalità di gestione, pulizia, sanificazione e verifica periodica dei DPI	Andreoli Stefano	FSC: gruppo di miglioramento	definire gli aspetti operativi di gestione dei DPI RX	Migliorare l'aspetto operativo di gestione dei DPI	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì	30	No	0	300	1 Aprile	No	
18	Polo Opedaliero	Dipartimenti Funzionali Aziendali e Interaziendali del Polo Territoriale	SC FISICA SANITARIA	Ottimizzazione del piano di trattamento dei pazienti della SC Radioterapia	Il Gruppo di Miglioramento è organizzato per revisionare parte della documentazione, in formato ISO, condivisa tra SC Fisica Sanitaria e SC Radioterapia	Giuseppe Ronci	FSC: gruppo di miglioramento	Razionalizzare, semplificare e aggiornare parte della documentazione condivisa tra SC Fisica Sanitaria e SC Radioterapia	Revisione della documentazione ISO in comune tra RT e FS	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì	30	No	0	300	1 Marzo	No	
19	Polo Opedaliero	Dipartimento di Area Medica	SSD DIETETICA NUTRIZIONE CLINICA	Indicazioni nutrizionali per patologie di interesse metabolico	Ci si propone di rivalutare i nuovi dati della letteratura scientifica ed applicarli nella pratica clinica per le patologie di interesse nutrizionale-metabolico. In particolare il programma di quest'anno prevede la revisione/aggiornamento e l'approfondimento delle indicazioni dietetiche in merito alle seguenti tematiche: Screening Nutrizionale e trattamento della Malnutrizione ospedaliera, Nutrizione parenterale, nutrizione enterale, integratori alimentrai, Dietetico ospedaliero e raporti con la cucina.	Cortinovis Fiorenzo	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire la revisione delle indicazioni dietetiche alla luce degli aggiornamenti riportati dalla letteratura scientifica.	Revisione di documenti interni (Protocolli, Linee guida, procedure, ecc)	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì	20	No	0	120	6 gennaio	No	
20	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	Tutte le strutture affendenti al Dipartimento / Staff	Journal Club multidisciplinare TSRM: confronto su evidenze scientifiche e casi clinici in diagnostica per immagini	Il Journal Club multidisciplinare del Dipartimento è un percorso formativo in presenza, pensato per i TSRM. Ogni sessione prevede: - Analisi critica di casi clinici del contesto e/o articoli scientifici selezionati dai TSRM o dai professionisti coinvolti (in riferimento alla tema trattato), con confronto sulla metodologia, risultati e applicabilità clinica. - Presentazione di casi clinici ed esami diagnostici reali eseguiti nel contesto operativo, con attenzione alla qualità tecnica, ottimizzazione dei protocolli e problem solving organizzativi	Di Naro Angelo	FSC: gruppo di miglioramento	L'evento mira a rafforzare le competenze critiche e pratiche dei TSRM, favorendo l'applicazione delle evidenze scientifiche alla pratica clinica quotidiana. Risponde all'esigenza di migliorare la qualità tecnica e diagnostica degli esami, ottimizzare protocolli e radioprotezione, promuovere la collaborazione interdisciplinare e sviluppare una cultura dell'aggiornamento continuo e della lettura critica della letteratura scientifica.	I miglioramenti saranno valutati attraverso: qualità tecnica degli esami, applicazione di protocolli aggiornati, partecipazione attiva agli incontri, feedback dei colleghi e supervisor, e autovalutazione dei TSRM a 6 mesi dall'inizio del percorso.	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì	15	No	0	600	1 maggio - novembre	No	
21	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Percorsi Riabilitativi delle persone assistite degenti in fase acuta in ASST PG23	Predisposizione e revisione delle procedure riabilitative nei diversi contesti in fase acuta	Severgnini Roberta	FSC: gruppo di miglioramento	Consolidare i percorsi di presa in carico riabilitativa delle professioni sanitarie della riabilitazione nei diversi contesti in fase acuta.	Evidenza Documentale della revisione e predisposizione di Procedure	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì	20	No	0	480	1 Marzo - Dicembre	No	
22	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Responsabilità Professionale e Risk Management per le professioni sanitarie della Riabilitazione	La responsabilità e il sistema di Risk Management sono due pilastri fondamentali per la qualità e la sicurezza nelle professioni sanitarie della riabilitazione (Fisioterapisti, Logopedisti, Terapisti Occupazionali, Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva, Terapisti della Riabilitazione Psichiatrica ed Educatori Professionali)	Severgnini Roberta	Corso residenziale	Consolidare le conoscenze relative alla responsabilità e all'ambito di Risk Management per garantire la qualità e sicurezza delle cure.	Evidenza Documentale del consolidamento delle conoscenze volte alla responsabilità professionale e di Risk Management	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì	50	No	0	180	2 Marzo - Dicembre	No	
23	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Lettura e significato dei parametri vitali d'organo e dell'imaging nella presa in carico riabilitativa delle persone assistite degenti in Area Critica	I parametri vitali d'organo sono indicatori importanti e significativi nella presa in carico riabilitativa della persona assistita degente in Area Critica e conoscerne il loro significato permette di modulare il programma riabilitativo nella riabilitazione neuromotoria, respiratoria e logopedica.	Severgnini Roberta	Corso residenziale	Acquisire e consolidare le conoscenze teoriche nella lettura dei parametri vitali d'organo e dell'imaging.	Evidenza Documentale del consolidamento delle conoscenze teoriche	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì	25	No	0	360	1 Marzo - Dicembre	No	
24	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SS CURE DOMICILIARI	Percorsi Integrati Ospedale - Territorio per la risposta ai bisogni di natura riabilitativa	La presente formazione pone come obiettivo l'aggiornamento e la predisposizione di percorsi integrati Ospedale - Territorio per la risposta ai bisogni di natura riabilitativa	Severgnini Roberta	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire l'aggiornamento e la predisposizione di percorsi integrati Ospedale - Territorio per la risposta di natura riabilitativa	Evidenza dell'aggiornamento e predisposizione di percorsi integrati	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì	10	No	0	480	1 Marzo - Novembre	No	
25	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	'ROUND MALATTIE RARE primo incontro	convegno con più di 200 partecipanti dedicato al confronto TRA REFERENTI DELLE MALATTIE RARE DEL PGXXIII, ALTRI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE DELLA ASST PGXXIII, MEDICI DI MEDICINA GENERALE, PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, ASSOCIAZIONI PAZIENTI	Luca' Maria	Convegno	implementare la cultura delle Malattie Rare e migliorare la presa in carico e gestione dei malati rari attraverso una attiva condivisione delle problematiche relative coi Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta. E' compito di un Centro di Eccellenza delle Rete Regionale delle Malattie Rare come il PGXXIII organizzare percorsi che garantiscano la continuità assistenziale per la specifica condizione, attivando o mantenendo i collegamenti con i servizi territoriali attivi vicino al luogo di vita del malato, al fine di permettere l'effettiva attivazione del piano complessivo di presa in carico, nei casi applicabili. La presa in carico e il percorso del Malato Raro, in altre parole, devono essere disegnati non solo all'interno del nostro Ospedale, ma all'interno della ASST. Per tale obiettivo è indispensabile un confronto costante tra tutti gli attori principali del percorso dei malati rari in ospedale e sul territorio, anche tra ASST 'vicine', e con le associazioni dei pazienti.	N/A	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	250	Sì	100	330	1 maggio	No	

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)
26	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	'ROUND MALATTIE RARE secondo incontro	convegno con più di 200 partecipanti dedicato al confronto TRA REFERENTI DELLE MALATTIE RARE DEL PGXXIII, ALTRI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE DELLA ASST PGXXIII, MEDICI DI MEDICINA GENERALE, PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, ASSOCIAZIONI PAZIENTI	Luca' Maria	Convegno	implementare la cultura delle Malattie Rare e migliorare la presa in carico e gestione dei malati rari attraverso una attiva condivisione delle problematiche relative coi Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta. E' compito di un Centro di Eccellenza delle Rete Regionale delle Malattie Rare come il PGXXIII organizzare percorsi che garantiscano la continuità assistenziale per la specifica condizione, attivando o mantenendo i collegamenti con i servizi territoriali attivi vicino al luogo di vita del malato, al fine di permettere l'effettiva attivazione del piano complessivo di presa in carico, nei casi applicabili. La presa in carico e il percorso del Malato Raro, in altre parole, devono essere disegnati non solo all'interno del nostro Ospedale, ma all'interno della ASST. Per tale obiettivo è indispensabile un confronto costante tra tutti gli attori principali del percorso dei malati rari in ospedale e sul territorio, anche tra ASST "vicine", e con le associazioni dei pazienti.	N/A	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	250	Sì	100	330	1 novembre	No	
27	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	MALATTIE RARE: L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE ALLA SINDROME DI EHERS- DANLOS	corso residenziale con max 80 partecipanti dedicato al confronto TRA REFERENTI DELLE MALATTIE RARE DEL PGXXIII, ALTRI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE DELLA ASST PGXXIII O ALTRE ASST	Luca' Maria	Corso residenziale	implementare la cultura delle Malattie Rare e migliorare la presa in carico e gestione dei malati rari attraverso una attiva condivisione di percorsi che garantiscano dalla corretta registrazione alla attivazione del piano complessivo di presa in carico dei malati rari, attraverso percorsi integrati che vedono la stretta collaborazione di varie figure professionali in modo multidisciplinare.	presentazione di istanze di candidatura a Centro di riferimento per nuove Malattie Rare	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	80	Sì	20	120	1 marzo	No	
28	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	MALATTIE RARE: L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE ALLA NARCOLESSIA	corso residenziale con max 80 partecipanti dedicato al confronto TRA REFERENTI DELLE MALATTIE RARE DEL PGXXIII, ALTRI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE DELLA ASST PGXXIII O ALTRE ASST	Luca' Maria	Corso residenziale	implementare la cultura delle Malattie Rare e migliorare la presa in carico e gestione dei malati rari attraverso una attiva condivisione di percorsi che garantiscano dalla corretta registrazione alla attivazione del piano complessivo di presa in carico dei malati rari, attraverso percorsi integrati che vedono la stretta collaborazione di varie figure professionali in modo multidisciplinare.	presentazione di istanze di candidatura a Centro di riferimento per nuove Malattie Rare	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	80	Sì	20	120	1 marzo	no	
29	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	MALATTIE RARE: L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE ALLA SINDROME SAPHO	corso residenziale con max 80 partecipanti dedicato al confronto TRA REFERENTI DELLE MALATTIE RARE DEL PGXXIII, ALTRI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE DELLA ASST PGXXIII O ALTRE ASST	Luca' Maria	Corso residenziale	implementare la cultura delle Malattie Rare e migliorare la presa in carico e gestione dei malati rari attraverso una attiva condivisione di percorsi che garantiscano dalla corretta registrazione alla attivazione del piano complessivo di presa in carico dei malati rari, attraverso percorsi integrati che vedono la stretta collaborazione di varie figure professionali in modo multidisciplinare.	presentazione di istanze di candidatura a Centro di riferimento per nuove Malattie Rare	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	80	Sì	20	120	1 aprile	no	
30	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	MALATTIE RARE: L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE ALLE DISTROFIE MUSCOLARI	corso residenziale con max 80 partecipanti dedicato al confronto TRA REFERENTI DELLE MALATTIE RARE DEL PGXXIII, ALTRI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE DELLA ASST PGXXIII O ALTRE ASST	Luca' Maria	Corso residenziale	implementare la cultura delle Malattie Rare e migliorare la presa in carico e gestione dei malati rari attraverso una attiva condivisione di percorsi che garantiscano dalla corretta registrazione alla attivazione del piano complessivo di presa in carico dei malati rari, attraverso percorsi integrati che vedono la stretta collaborazione di varie figure professionali in modo multidisciplinare.	presentazione di istanze di candidatura a Centro di riferimento per nuove Malattie Rare	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	80	Sì	20	120	1 aprile	no	
31	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	MALATTIE RARE: L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE A LICHEN E LICHE SCLEROSUS ET ATROPHICUS	corso residenziale con max 80 partecipanti dedicato al confronto TRA REFERENTI DELLE MALATTIE RARE DEL PGXXIII, ALTRI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE DELLA ASST PGXXIII O ALTRE ASST	Luca' Maria	Corso residenziale	implementare la cultura delle Malattie Rare e migliorare la presa in carico e gestione dei malati rari attraverso una attiva condivisione di percorsi che garantiscano dalla corretta registrazione alla attivazione del piano complessivo di presa in carico dei malati rari, attraverso percorsi integrati che vedono la stretta collaborazione di varie figure professionali in modo multidisciplinare.	presentazione di istanze di candidatura a Centro di riferimento per nuove Malattie Rare	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	80	Sì	20	120	1 maggio	no	
32	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	MALATTIE RARE: L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE A MALFORMAZIONI CRANIOFACCIALI E CRANIOSINOSTOSI	corso residenziale con max 80 partecipanti dedicato al confronto TRA REFERENTI DELLE MALATTIE RARE DEL PGXXIII, ALTRI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE DELLA ASST PGXXIII O ALTRE ASST	Luca' Maria	Corso residenziale	implementare la cultura delle Malattie Rare e migliorare la presa in carico e gestione dei malati rari attraverso una attiva condivisione di percorsi che garantiscano dalla corretta registrazione alla attivazione del piano complessivo di presa in carico dei malati rari, attraverso percorsi integrati che vedono la stretta collaborazione di varie figure professionali in modo multidisciplinare.	presentazione di istanze di candidatura a Centro di riferimento per nuove Malattie Rare	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	80	Sì	20	120	1 maggio	no	
33	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	MALATTIE RARE: L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE ALLA SINDROME DI MARFAN	corso residenziale con max 80 partecipanti dedicato al confronto TRA REFERENTI DELLE MALATTIE RARE DEL PGXXIII, ALTRI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE DELLA ASST PGXXIII O ALTRE ASST	Luca' Maria	Corso residenziale	implementare la cultura delle Malattie Rare e migliorare la presa in carico e gestione dei malati rari attraverso una attiva condivisione di percorsi che garantiscano dalla corretta registrazione alla attivazione del piano complessivo di presa in carico dei malati rari, attraverso percorsi integrati che vedono la stretta collaborazione di varie figure professionali in modo multidisciplinare.	presentazione di istanze di candidatura a Centro di riferimento per nuove Malattie Rare	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	80	Sì	20	120	1 maggio	no	
34	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	MALATTIE RARE: L'IMPEGNO PER PERCORSI INTRAZIENDALI DEDICATI DI DIAGNOSI E CURA DELLE AMILOIDOSI	corso residenziale con max 80 partecipanti dedicato ALLA ORGANIZZAZIONE DI PDTA INTRAZIENDALI ATTRAVERSO I CONFRONTO TRA REFERENTI DELLE MALATTIE RARE/ALTRI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE DELLA ASST PGXXIII	Luca' Maria	Corso residenziale	implementare la cultura delle Malattie Rare e migliorare la presa in carico e gestione dei malati rari attraverso una attiva condivisione di percorsi INTRAZIENDALI che garantiscano dalla corretta registrazione alla attivazione del piano complessivo di presa in carico dei malati rari, attraverso percorsi integrati che vedono la stretta collaborazione di varie figure professionali in modo multidisciplinare.	messa a sistema di PDTA intraziendali per determinate Malattie Rare	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	No	80	Sì	20	180	1 giugno	No	

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
35	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	MALATTIE RARE: L'IMPEGNO PER PERCORSI INTRAZIENDALI DEDICATI DI DIAGNOSI E CURA DELLA MASTOCITOSI SISTEMICA	corso residenziale con max 80 partecipanti dedicato ALLA ORGANIZZAZIONE DI PDTA INTRAZIENDALI ATTRAVERSO I CONFRONTO TRA REFERENTI DELLE MALATTIE RARE/ALTRI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE DELLA ASST PGXXIII	Luca' Maria	Corso residenziale	implementare la cultura delle Malattie Rare e migliorare la presa in carico e gestione dei malati rari attraverso una attiva condivisione di percorsi INTRAZIENDALI che garantiscono dalla corretta registrazione alla attivazione del piano complessivo di presa in carico dei malati rari, attraverso percorsi integrati che vedono la stretta collaborazione di varie figure professionali in modo multidisciplinare.	messa a sistema di PDTA intraziendali per determinate Malattie Rare	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	No		80	Si	20	180	1 giugno	No
36	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	MALATTIE RARE: L'IMPEGNO PER PERCORSI INTRAZIENDALI DEDICATI DI DIAGNOSI E CURA DELLA SARCOIDOSI	corso residenziale con max 80 partecipanti dedicato ALLA ORGANIZZAZIONE DI PDTA INTRAZIENDALI ATTRAVERSO I CONFRONTO TRA REFERENTI DELLE MALATTIE RARE/ALTRI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE DELLA ASST PGXXIII	Luca' Maria	Corso residenziale	implementare la cultura delle Malattie Rare e migliorare la presa in carico e gestione dei malati rari attraverso una attiva condivisione di percorsi INTRAZIENDALI che garantiscono dalla corretta registrazione alla attivazione del piano complessivo di presa in carico dei malati rari, attraverso percorsi integrati che vedono la stretta collaborazione di varie figure professionali in modo multidisciplinare.	messa a sistema di PDTA intraziendali per determinate Malattie Rare	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	No		80	Si	20	180	1 giugno	No
37	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	MALATTIE RARE: L'IMPEGNO PER PERCORSI INTRAZIENDALI DEDICATI DI DIAGNOSI E CURA DELLE ANEMIA EREDITARIE	corso residenziale con max 80 partecipanti dedicato ALLA ORGANIZZAZIONE DI PDTA INTRAZIENDALI ATTRAVERSO I CONFRONTO TRA REFERENTI DELLE MALATTIE RARE/ALTRI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE DELLA ASST PGXXIII	Luca' Maria	Corso residenziale	implementare la cultura delle Malattie Rare e migliorare la presa in carico e gestione dei malati rari attraverso una attiva condivisione di percorsi INTRAZIENDALI che garantiscono dalla corretta registrazione alla attivazione del piano complessivo di presa in carico dei malati rari, attraverso percorsi integrati che vedono la stretta collaborazione di varie figure professionali in modo multidisciplinare.	messa a sistema di PDTA intraziendali per determinate Malattie Rare	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	No		80	Si	20	180	1 settembre	No
38	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	Tutte le strutture affendenti al Dipartimento / Staff	Gli psicologi del Dipartimento a confronto:	Incontri allargati agli psicologi del Dipartimento per favorire l'integrazione dell'offerta psicologica e la continuità di cura	Spada Maria Simonetta	FSC: gruppo di miglioramento	ottimizzazione delle risorse	numero non conformità rilevate nell'invio di pazienti	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si		35	No	0	240	2 primo e secondo semestre	No
39	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC Psicologia	la Psicologia nel 2026: quale risposta ai cittadini?	Convegno che promuove il confronto tra ASST, Università e ATS e stakeholders territoriali partendo dall'introduzione dei nuovi servizi previsti dalle normative ministeriali e regionali	Spada Maria Simonetta	Convegno	alla luce dei cambiamenti organizzativi previsti dalle norme il convegno, aperto a professionisti e alla popolazione, è un'occasione per riflettere sull'architettura dell'offerta di psicologia nella ASST	maggior conoscenza dei servizi e aumento dell'appropriatezza delle richieste da parte degli stakeholders	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Si		400	Si	250	420	1 Il semestre	No
40	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC Psicologia	Consulenza psicologica 0-5	Evento formativo volto a approfondire il modello della consulenza 0-5 improntato al metodo di lavoro elaborato presso la Tavistock Clinic. Corso avanzato	Spada Maria Simonetta	Corso residenziale	Favorire il confronto fra professionisti sulla gestione di casi clinici in riferimento all'intervento psicologico per famiglie con minori in fascia di età 0-5, in ottica preventiva.	Potenziamento dell'attività connessa alla consulenza 0-5	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		12	No	0	900	1 primo e secondo semestre	No
41	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC Psicologia	La promozione del benessere organizzativo, gli psicologi si incontrano: CBF	Confronto casi clinici	Panzeri Patrizia	FSC: gruppo di miglioramento	Potenziare scelte condivise di gestione dei casi e offrire all'utenza una risposta appropriata	Aumento dell'appropriatezza della risposta all'utenza complessa	Contenuti tecnico- professionali (conoscenza e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		10	No	0	480	1 primo e secondo semestre	No
42	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Psicologia	La promozione del benessere organizzativo, gli psicologi del territorio si incontrano: consultorio, casa di Comunità e équipe delle cure primarie	Incontri tra psicologi per l'analisi delle richieste da parte del territorio e l'identificazione di strategie di intervento	Rosa Pietro	FSC: gruppo di miglioramento	Alla luce dei cambiamenti organizzativi interscorsi è importante potenziare scelte condivise di gestione dei casi per offrire all'utenza una risposta appropriata	Aumento dell'appropriatezza della risposta all'utenza complessa	Contenuti tecnico- professionali (conoscenza e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		20	No	0	360	1 primo e secondo semestre	No
43	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC Psicologia	Il gruppo come strumento di lavoro detto psicologo- II edizione	approfondimento formativo sull'utilizzo dello strumento del gruppo che si potrebbe sviluppare lungo un triennio	Spada Maria Simonetta	Corso residenziale	potenziare il ricorso ai gruppi ove utile	Potenziamento iniziative di gruppo	Contenuti tecnico- professionali (conoscenza e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		25	No	0	960	2 primo e secondo semestre	No
44	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC Psicologia	La promozione del benessere organizzativo, gli psicologi della tutela minori si incontrano	Incontri tra psicologi per confronto clinico	Marchetti Francesca	FSC: gruppo di miglioramento	Alla luce della complessità della delle situazioni riguardanti la promozione della salute dei minori in contesti di tutela è importante potenziare scelte condivise di gestione dei casi per offrire all'utenza una risposta appropriata	Aumento dell'appropriatezza della risposta all'utenza complessa	Contenuti tecnico- professionali (conoscenza e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		10	No	0	480	1 primo e secondo semestre	No
45	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC Psicologia	La promozione del benessere organizzativo, gli psicologi del Consultorio di Bergamo si incontrano	Incontri tra psicologi per l'analisi delle richieste da parte del territorio e l'identificazione di strategie di intervento	De Padova Fabrizio	FSC: gruppo di miglioramento	Alla luce dei cambiamenti organizzativi interscorsi è importante potenziare scelte condivise di gestione dei casi per offrire all'utenza una risposta appropriata	Aumento dell'appropriatezza della risposta all'utenza complessa	Contenuti tecnico- professionali (conoscenza e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		20	No	0	360	1 primo e secondo semestre	No
46	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC Psicologia	La promozione del benessere organizzativo, gli psicologi della SC Psicologia attivi nel Distretto vallare si incontrano	Incontri tra psicologi per discutere le richieste del territorio e la tipologia di risposta possibile	Rinaldi Carmela Lucia	FSC: gruppo di miglioramento	Alla luce dei cambiamenti organizzativi interscorsi è importante potenziare scelte condivise di gestione dei casi per offrire all'utenza una risposta appropriata	Aumento dell'appropriatezza della risposta all'utenza complessa	Contenuti tecnico- professionali (conoscenza e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		20	No	0	360	1 primo e secondo semestre	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)	
47	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC Psicologia	La promozione del benessere organizzativo, gli psicologi della Casa di Comunità e delle Cure Primarie si incontrano	Incontri tra psicologi per discutere le richieste del territorio e la tipologia di risposta possibile	Mesiano Francesca	FSC: gruppo di miglioramento	Alla luce dei cambiamenti organizzativi interscorsi è importante potenziare scelte condivise di gestione dei casi per offrire all'utenza una risposta appropriata	Aumento dell'appropriatezza della risposta all'utenza complessa	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì	20	No	0	360	1	primo e secondo semestre	No	
48	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC Psicologia	Valutazione del rischio con HCR20	Approfondimento degli strumenti di valutazione del rischio nell'ambito della violenza tra partner, anche come metodo di analisi del rischio di recidiva.	Spada Maria Simonetta	Corso residenziale	Offrire agli operatori maggiori competenze diagnostiche, in particolare indirizzate verso i possibili rischi di violenza tra partner	uso sistematico del test in casi di violenza tra partner	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		25	No	0	1680	1	maggio; ottobre	No
49	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC Psicologia	Formazione specifica per operatori dei centri per uomini autori di violenza	Discussioni casi di uomini autori di violenza	Spada Maria Simonetta	FSC: gruppo di miglioramento	Offrire agli operatori maggiori competenze nel settore	Aumento dell'appropriatezza della risposta alla specifica utenza	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		25	No	0	480	1	primo e secondo semestre	No
50	Polo Opedaliero	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC Psicologia	La psicologia nel contesto ospedaliero	Incontri tra psicologi per discutere le richieste e le proposte di intervento	Cadonati Barbara	FSC: gruppo di miglioramento	Alla luce dei cambiamenti organizzativi interscorsi è importante potenziare scelte condivise di gestione dei casi per offrire all'utenza una risposta appropriata	Aumento dell'appropriatezza della risposta all'utenza complessa	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì	20	No	0	480	1	primo e secondo semestre	No	
51	Polo Opedaliero	Dipartimento di Area Medica	SC MEDICINA INTERNA 1	AGGIORNAMENTO IN MEDICINA INTERNA ANNO 2026	ESPOSIZIONE DI TEMATICHE DI RILIEVO; ANALISI DI CASI CLINICI COMPLESSI, STUDIO INDIVIDUALE, DISCUSSIONI-CONFRONTO	CUMETTI DAVIDE FAUSTINO	FSC: gruppo di miglioramento	AGGIORNARE SULLE PRINCIPALI TEMATICHE CHE IL MEDICO SPECIALISTA OSPEDALIERO DEVE AFFRONTARE NELLA GESTIONE CLINICA DEL PAZIENTE INTERISTICO	discussione collegiale frontale di casi clinici/argomenti trattati con coinvolgimento attivo di ciascun partecipante	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	sì		13	NO	0	960	1	marzo	NO
52	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC ONCOLOGIA	Condivisione multidisciplinare nella gestione dei pazienti con neoplasia del torace	Il gruppo di miglioramento ha lo scopo principale della condivisione decisionale nell'ambito di un percorso di aggiornamento e ricerca al fine di permettere la presa in carico globale delle complesse problematiche del paziente affetto da neoplasia polmonare con lo studio di percorsi di cura multimodali ed innovativi grazie alla discussione della recente letteratura, la condivisione di linee guida e la partecipazione a gruppi di ricerca	BETTINI ANNA CECILIA	FSC: gruppo di miglioramento	1.Aggiornamento della Lung Unit: condivisione delle decisioni terapeutiche su casi complessi di neoplasie toraciche afferenti alle SC di Pneumologia, Chirurgia Toracica, Radioterapia e Oncologia, al fine di delineare un iter diagnostico-terapeutico ottimale.2. Attuare e monitorare l'adesione al PDTA di patologia	Si farà riferimento agli indicatori presenti nel PDTA di patologia	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		25	Sì	10	1800	15	PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2026	No
53	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC ONCOLOGIA	Condivisione multidisciplinare nella gestione dei pazienti con melanoma	La corretta gestione del melanoma deve coinvolgere le diverse figure professionali quali: il dermatologo, l'anatomo-patologo ed il biologo molecolare per la corretta diagnosi di sede anatomica, diagnosi istologica e caratterizzazione molecolare di malattia, il chirurgo generale e plastico per la pianificazione della tipologia e la finalità di intervento ed infine l'oncologo per la presa in carico e la gestione del trattamento sistemico e dei possibili eventi avversi dal trattamento scelto.	MERELLI BARBARA	FSC: gruppo di miglioramento	1.Valutazione multidisciplinare dei pazienti in collegiale; 2. Aggiornamento scientifico; 3. Predisposizione PDTA di patologia	Si farà riferimento agli indicatori presenti nel PDTA di patologia	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	20	No	0	2700	15	PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2026	No	
54	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC ONCOLOGIA	Condivisione multidisciplinare oncologica per la valutazione nelle neoplasie del distretto testa collo	Il gruppo per la valutazione multidisciplinare delle patologie del distretto testa collo si propone la valutazione contestuale da parte del chirurgo, dell'oncologo e del radioterapista di tutti i pazienti consecutivi con prima diagnosi istologica di neoplasia nel distretto testa-collo. Tale procedura è requisito essenziale per la qualità del servizio fornito e dell'eccellenza della strategia terapeutica offerta.	MORO CECILIA	FSC: gruppo di miglioramento	Condividere la valutazione e l'approccio terapeutico tra più discipline per il coinvolgimento consapevole del paziente nella scelta delle diverse opzioni terapeutiche, secondo quanto stabilito da linee guida internazionali.	numero di pazienti valutati/ numero di potenziali pazienti	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		13	No	0	1800	15	PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2026	No
55	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC ONCOLOGIA	Gruppo di miglioramento neoplasie del distretto gastroenterico	La collaborazione delle figure professionali si realizza nella definizione internazionale di "MDT", ossia multidisciplinary team; dati di letteratura evidenziano come tale sforzo collaborativo impatta favorevolmente sull'outcome dei pazienti.	MOSCONI STEFANIA	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire la condivisione dei percorsi di diagnosi, stadiazione, terapia, gestione delle complicanze, follow- up e dei protocolli di ricerca relativi ai pazienti con patologie oncologiche del distretto gastroenterico al fine di garantire la migliore strategia di cura e di personalizzare il trattamento nei casi di pazienti complessi	numero di pazienti valutati/ numero di potenziali pazienti	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		25	No	0	1800	15	PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2026	No
56	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC ONCOLOGIA	Condivisione multidisciplinare nella gestione dei pazienti con sarcoma	la strategia terapeutica per la cura dei pazienti affetti da sarcoma prevede il coinvolgimento del Gruppo Multidisciplinare che comprendano medici delle varie specialità coinvolte - Oncologia Medica, Chirurgia Oncologica, Radioterapia, Anatomia Patologica, Radiodiagnostica, Radiologia Interventistica e Infermiere Specializzato - tutto ciò fa sì che il paziente venga inserito in un sistema integrato ed altamente personalizzato.	POLETTI PAOLA LUCIA	FSC: gruppo di miglioramento	Discutere tutti i casi di nuova diagnosi di sarcoma per assicurare un percorso diagnostico-terapeutico integrato sin dall'inizio, contestualmente aumentare il livello di expertise dei membri del gruppo.	numero di pazienti valutati/ numero di potenziali pazienti	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		10	No	0	1200	10	PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2026	No
57	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC ONCOLOGIA	Condivisione multidisciplinare nella gestione dei pazienti con neoplasia mammaria	In qualità di centro di riferimento a livello provinciale per la diagnosi e la cura delle neoplasie mammarie, da anni è ormai consolidato l'approccio multidisciplinare alla patologia in questione da parte dei sanitari di questa Azienda. La multidisciplinarietà si concretizza nella definizione di percorsi integrati e facilitati per i nostri pazienti. Ciò avviene attraverso il mantenimento anche quest'anno, della discussione collegiale dei casi clinici e la messa a punto di linee guida condivise dagli operatori coinvolti.	ZAMBELLI ALBERTO	FSC: gruppo di miglioramento	1.Discussione collegiale e condivisione circa le decisioni terapeutiche da prendersi riguardo ai nuovi casi di neoplasia della mammella che afferiscono alla Senologia e Oncologia, in modo da delinearne l'iter diagnostico terapeutico complessivo. 2.Mantenere un aggiornamento periodico dei principali lavori pubblicati	Si farà riferimento agli indicatori presenti nel PDTA di patologia	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		25	Sì	5	2400	20	PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2026	No
58	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC ONCOLOGIA	Aggiornamento scientifico: aggiornamento sui nuovi approcci terapeutici e molecolari in ambito oncologico	Il gruppo di miglioramento è finalizzato a favorire la condivisione multidisciplinare e multiprofessionale per stimolare il pensiero critico, l'approfondimento e l'aggiornamento su temi d'interesse clinico e scientifico, nonché favorire la comunicazione e la collaborazione tra i partecipanti. Verranno calendarizzati Journal Club e Incontri di aggiornamento scientifico	ZAMBELLI ALBERTO	FSC: gruppo di miglioramento	1. Aggiornamento scientifico 2. Confronto multidisciplinare ed aggiornamento scientifico per l'ottimizzazione delle cure nelle differenti patologie oncologiche 3. Approfondire le conoscenze sui nuovi farmaci sperimentali e le nuove tecniche di biologia molecolare	1. indicatori di outcome da parte dei partecipanti 2. numero di incontri effettuati/numero di incontri calendarizzati	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		40	Sì	10	1200	10	PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2026	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda si indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)
59	Polo Opedaliero	Dipartimento Chirurgico	SC CHIRURGIA GENERALE 3 - TRAPIANTI ADDOMINALI	Condivisione multidisciplinare nella gestione dei pazienti con neoplasia pancreatica della papilla di vater e delle cisti/IPMN del pancreas	Regione Lombardia ha identificato l'ASST Papa Giovanni XXIII, sede della Pancreas Unit, centro Hub regionale per la gestione dei pazienti con neoplasia pancreatica.La valutazione multidisciplinare permette un approccio integrato alla malattia, in relazione alla complessità della diagnosi delle lesioni benigne,m borderline e maligne del pancreas e del loro trattamento	GUIZZETTI MICHELA	FSC: gruppo di miglioramento	1.discussione e condivisione multidisciplinare dei casi di nuovo riscontro; 2. rivalutazione dei casi in terapia/follow-up; 3.aggiornamento in merito ai nuovi approcci terapeutici ed interventistici;	1.condivisione dei casi con patologia pancreatica che accedono a PG23 rispetto all'anno precedente; 2. adozione del sistema di refertazione in Galileo	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	20	Sì	5	900	15	PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2026	No
60	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC OSTETRICIA E GINECOLOGIA	MDT oncoginecologico e per endometriosi complessa	Il gruppo di miglioramento ha lo scopo principale della condivisione decisionale nell'ambito di un percorso di aggiornamento e ricerca al fine di permettere la presa in carico globale delle complesse problematiche del paziente affetto da neoplasia ginecologica o da endometriosi, con la condivisione di linee guida.	BUSCI MARIA LUISA	FSC: gruppo di miglioramento	1.discussione e condivisione multidisciplinare dei casi di nuovo riscontro; 2.aggiornamento in merito ai nuovi approcci terapeutici ed interventistici;	numero di pazienti valutati/ numero di potenziali pazienti	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	20	No	0	2400	20	PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2026	No
61	Rete Territoriale	Dipartimento di Area Medica	SC GASTROENTEROLOGI A 1 - EPATOLOGIA E TRAPIANTOLOGIA	Condivisione multidisciplinare nella gestione dei pazienti con epatocarcinoma	Il gruppo di miglioramento per la gestione dei pazienti con neoplasia epatica ha avviato un percorso di riorganizzazione nel corso del 2025; tale percorso verrà finalizzato nel 2026 prevedendo anche l'inserimento attivo del Case-manager a supporto dei diversi specialisti coinvolti e del paziente. Gli incontri con cadenza settimanale prevedono oltre alla condivisione dei casi clinici anche momenti di aggiornamento scientifico.	DE GIORGIO MASSIMO	FSC: gruppo di miglioramento	1.discussione e condivisione multidisciplinare dei casi di nuovo riscontro e rivalutazione delle risposte dei trattamenti in corso; 2.aggiornamento in merito ai nuovi approcci terapeutici ed interventistici;	1.numero di pazienti valutati/ numero di potenziali pazienti; 2. riduzione dei tempi di avvio del trattamento rispetto alla diagnosi (riferimento anno 2024)	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	15	Sì	6	2400	20	PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2026	No
62	Polo Opedaliero	Dipartimento Chirurgico	SC UROLOGIA	Percorsi multidisciplinari diagnostico-terapeutici in Oncologia urologica	Per la diagnosi e la cura delle neoplasie urologiche da anni in Azienda si utilizza un approccio alla patologia di tipo multidisciplinare coinvolgendo i sanitari di questa Azienda. La multidisciplinarietà si concretizza nella definizione di percorsi integrati per i pazienti affetti da neoplasia urologica, partendo da una attenta revisione della ricerca e agendo in coerenza con le linee guida nazionali e internazionali.	ROSCIGNO MARCO	FSC: gruppo di miglioramento	Definire e condividere i percorsi diagnostico terapeutici in risposta alle patologie oncologiche del distretto urologico con attenzione alla diagnosi istologica, alla stadiazione e al follow up, prendendo in considerazione i criteri di possibile eleggibilità agli studi clinici.	Numero pazienti discussi/numeri di casi clinici candidabili a discussione multidisciplinare	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	25	No	0	1800	15	PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2026	No
63	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	SS NEURORADIOLOGIA INTERVENTISTICA	condivisione multidisciplinare dei pazienti con metastasi ossee	Visto l'ottimo risultato riscontrato nella presa in carico tempestiva e nella gestione condivisa dei pazienti, le discussioni multidisciplinari proseguiranno anche nel corso del 2026. Saranno previsti anche momenti formativi di aggiornamento scientifico a cura dei diversi specialisti coinvolti. , Il gruppo di miglioramento prevede sia incontri di gruppo per la revisione dei percorsi sia incontri multidisciplinari di discussione dei casi clinici complessi	GALLIZIOLI GABRIELE	FSC: gruppo di miglioramento	1.discussione e condivisione multidisciplinare dei casi di nuovo riscontro; 2.aggiornamento in merito ai nuovi approcci terapeutici ed interventistici; 3.definire il percorso di presa in carico del paziente in regime di urgenza	numero di pazienti valutati/ numero di potenziali pazienti	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	20	No	0	840	7	PRIMO E SECONDO SEMESTRE 2026	No
64	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SC GESTIONE ACQUISTI	Corso base sugli appalti pubblici 20 ore: le procedure sotto soglia, la scelta della procedura, gli adempimenti dalla preparazione alla aggiudicazione ed esecuzione della procedura, anche alla luce del regolamento sotto soglia della ASST.	Formazione mirata a fornire le principali conoscenze di base agli operatori neoassunti in materia di acquisti	Acquaroli Giovanni	Corso residenziale	Fornire al personale neoassunto una formazione mirata sulle principali nozioni normative in materia di appalti pubblici.	Verifica della predisposizione della documentazione di gara e contrattuale sulla base delle indicazioni apprese in occasione del corso in questione.	NO ECM	NO ECM	No	10	No	0	1200	1	maggio / ottobre	No
65	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SC GESTIONE ACQUISTI	Corso avanzato 20 ore - codice contratti appalti pubblici Approfondimenti normativi e giurisprudenziali sulla materia degli appalti pubblici, per gestire le fasi di gara e quelle esecutive.	Approfondimento di alcune tematiche specifiche di maggior impatto e criticità sull'attività di acquisto dell'ufficio	Acquaroli Giovanni	Corso residenziale	Riduzione dei tempi di espletamento delle procedure d'acquisto e deflazione contenzioso.	Miglioramento dei tempi di predisposizione della gara e di attivazione dei contratti.	NO ECM	NO ECM	No	20	Sì	25	1200	1	maggio / ottobre	No
66	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SC GESTIONE ACQUISTI	Negoziazione contrattuale: dalla gara all'esecuzione	Individuare le migliori strategie e strumenti per la redazione degli atti di gara e formare il personale al governo dei servizi, rafforzando competenze operative e capacità di monitoraggio	Acquaroli Giovanni	Corso residenziale	Fornire ai DEC e alle altre persone coinvolte dalla progettazione alla esecuzione del contratto gli strumenti per una più efficace gestione e controllo dei servizi sotto il loro governo.	Ottimizzazione e miglioramento dei servizi gestiti	NO ECM	NO ECM	No	25	No	0	840	1	settembre/ott obre	No
67	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SC GESTIONE ACQUISTI	Team building: strategie per la collaborazione e la motivazione	Trasformare un gruppo di lavoro in un team coeso ed efficace, migliorando comunicazione, motivazione e gestione delle dinamiche interne	Acquaroli Giovanni	Corso residenziale	Fornire strumenti e metodi per creare un sistema condiviso che ottimizzi la gestione delle attività, rafforzi il lavoro di squadra e renda più fluida l'organizzazione interna.	Aumento della produttività	NO ECM	NO ECM	No	15	No	0	840	2	giugno	No
68	Polo Opedaliero	Dipartimento Chirurgico	SC Chirurgia Plastica	Aggiornamenti continui in Chirurgia Plastica e Microchirurgia	Aggiornamento con cadenza settimanale dei partecipanti (specialisti e specializzandi), sulle tecniche chirurgiche innovative e sulla gestione clinica del paziente nell'ambito della Chirurgia Plastica e Microchirurgia.	Bonferraro Pier Paolo	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire un aggiornamento continuo sulle tecniche e procedure più attuali in Chirurgia Plastica e in Microchirurgia Ricostruttiva e sulla gestione di pazienti complessi nel preoperatorio e postoperatorio	Documentazione di sala di sala operatoria e di reparto	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì	10	NO	0	2400	1	FEBBRAIO	no
69	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovas colare	SC CARDIOLOGIA 2 - CARDIOPATIE CONGENITE DEL BAMBINO E DELL ADULTO	Cardiopatie congenite complesse: approcci innovativi diagnostici e terapeutici	Tale incontri nascono dalla necessità di attivare un gruppo di lavoro e di miglioramento per focalizzare, a partire da specifiche problematiche diagnostiche e terapeutiche, le innovazioni in materia di cardiologia e cardiochirurgia delle cardiopatie congenite.	Raimondi Francesca	FSC: gruppo di miglioramento	Dalla presentazione e dalla discussione di temi di cardiologia e cardiochirurgia delle cardiopatie congenite si prevedepossano essere messi a punto protocolli diagnostici e operativi da seguire nel Dipartimento Cardiovascolare. Disporre di raccomandazioni discusse ed elaborate da parte di esperti potrà rappresentare per i partecipanti un valido aiuto per future decisioni cliniche, che si armonizzino con la legislazione vigente.	Omogeneizzazione e standardizzazione di percorsi di cura specifici, nei limiti del possibile considerando il contesto di malattie rare.	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice [EBM -EBN -EBP]	Area degli obiettivi formativi di sistema	si	20	No	0	3000	1	Gennaio	No
70	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	Revisione delle check list dei set chirurgici	Il corso si propone di standardizzare il percorso di sterilizzazione , applicando standard omogenei per tipologia di strumentari e uniformare le modalità gestionali	Ferrari Maddalena Carla	FSC: gruppo di miglioramento	La sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Presenza di ceck list di strumentari	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì	25	No	0	960	1	marzo	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)
71	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SS GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	corso teorico pratico di chirurgia robotica	il corso ha l'obiettivo di fornire al personale conoscenza relative alla chirurgia robotica e ai relativi strumentari in uso	Colombo Corrado	Corso residenziale	Aggiornare il personale di sala operatoria sulle nuove tecniche chirurgiche	NO	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		25	No	0	540	2 aprile /ottobre	No
72	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SS GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	corso teorico pratico di chirurgia traumatologica in chirurgia maxillofacciale	il corso ha l'obiettivo di fornire al personale conoscenza relative alla chirurgia robotica e ai relativi strumentari in uso	Berardelli Maria	Corso residenziale	Aggiornare il personale di sala operatoria sulle nuove tecniche chirurgiche	NO	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		16	No	0	540	1 aprile	NO
73	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SS GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	corso teorico pratico di chirurgia cardiovascolare	il corso ha l'obiettivo di fornire al personale conoscenze relative agli interventi chirurgici e i relativi strumentari in uso	Berardelli Maria	Corso residenziale	Aggiornare il personale di sala operatoria sulle nuove tecniche chirurgiche	NO	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		16	No	0	540	1 aprile	No
74	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	CPB negli interventi cardiochirurgici standard e evidenze documentali 2.0	alla luce degli strumenti identificati durante la formazione nel corso anno 2025 il gruppo di miglioramento intende provvedere alla setsura di documenti specifici per la programazione e gestione della CPB	Ghitti Davide	FSC: gruppo di miglioramento	Approfondimento e condivisione delle evidenze scientifiche relative alla tecnica di perfusione extracorporea	NO	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		10	No	0	360	1 ottobre	No
75	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SS GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	Up date di anestesia pediatrica per i gruppi operatori di chirurgia dei trapianti addominali, ori e ortopedia	L'evento formativo è rivolto ad un refresh sull'anestesia pediatrica nelle sale operatorie di chirurgia dei trapianti, ori e ortopedia	Benigni Alberto	FSC: gruppo di miglioramento	Aggiornare il personale di sala operatoria sulla modalità di gestione del paziente pediatrico nelle sale operatorie di orti, ortopedia e trapianti addominali	NO	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		30	No	0	360	2 marzo/ottobre	No
76	Polo Opedaliero	Direzione Generale	SS UFFICIO RELAZIONE COL PUBBLICO (URP)	La cura e il racconto. Laboratori avanzati di medicina narrativa	formazione di secondo livello alla medicina narrativa, sotto forma di laboratori, per gruppi interprofessionali e transdisciplinari di professionisti ospedalieri, con attività di close reading e condivisione a partire dalla scrittura, tra un incontro e l'altro, dello strumento applicativo della cartella parallela.	Iamele Luigia	Corso residenziale	approfondire la conoscenza e affinare la pratica della medicina narrativa, con un'applicazione in legame con la cura; migliorare la qualità delle cure; rafforzare le relazioni con i pazienti, i loro familiari, i colleghi; ridurre il burnout e lo stress al lavoro; rafforzare il benessere e i legami all'interno dell'istituzione.	Miglioramento del benessere relazionale e professionale dell'operatore. Potrebbe essere pensata una customer con questionario a domanda aperta a distanza di 6 mesi dal corso	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		24	No	0	960	1 ottobre	No
77	Polo Opedaliero	Direzione Generale	SS UFFICIO RELAZIONE COL PUBBLICO (URP)	La cura e il racconto. Laboratori di base di medicina narrativa	Il corso proposto si configura come un momento di formazione intensiva alla medicina narrativa per gruppi interprofessionali e transdisciplinari di professionisti ospedalieri, con attività di lettura, scrittura e condivisione delle narrazioni (letterarie, artistiche, musicali) in laboratorio e momenti di confronto, spiegazione e feedback in plenaria.	Iamele Luigia	Corso residenziale	Appropriarsi degli strumenti pratici della medicina narrativa in termini di lettura e scrittura (analisi del testo, scrittura creativa, riflessiva, autobiografica, espressiva, cartella parallela); conoscere i principi teorici della medicina narrativa; aumentare l'empatia e l'ascolto	Miglioramento del benessere relazionale e professionale dell'operatore. Potrebbe essere pensata una customer con questionario a domanda aperta a distanza di 6 mesi dal corso	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		24	no	0	1260	2 ottobre	no
78	Polo Opedaliero	Dipartimento Diagnostica per Immagini	Tutte le strutture affendenti al Dipartimento / Staff	La comunicazione come parte della cura: la gestione del paziente nella Diagnostica per Immagini	Il corso vuole approfondire il ruolo della comunicazione nella diagnostica per Immagine, offrendo strumenti pratici per gestire ansia, claustrofobia e collaborazione del paziente.	Di Naro Angelo	Corso residenziale	Conoscenza dei processi operativi,preoccupazione a cura dei professionisti coinvolti del grado di soddisfazione procurato con il proprio lavoro ai clienti pazienti.Favorire/migliorare la relazione tra i pazienti e i membri del team.	Ottenimento di un feedback positivo a cura del paziente finalizzato al miglioramento nell'espletamento dell'indagine/cura a cui lo stesso è stato sottoposto.	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		20	No	0	120	aprile - 4 ottobre	No
79	Polo Opedaliero	Dipartimento Neuroscienze	SC Riabilitazione Specialistica	Le attività ed i percorsi della riabilitazione secondo i criteri di appropriatezza ministeriali e regionali	Le attività sanitarie e sociosanitarie di riabilitazione sono parte del percorso di cura dei degenti. In particolare ogni setting di degenza riabilitativa prevede requisiti di appropriatezza, necessari per il trasferimento dei pazienti, che devono essere conosciuti dai reparti e che sono attribuiti dai medici fisiatrai consulenti. Questo evento vuole migliorare la conoscenza dei setting riabilitativi e la comunicazione tra SC	Galeri Silvia	Corso residenziale	Migliorare la conoscenza dei setting riabilitativi e della loro appropriatezza	valutazione quali e quantitative delle richieste di valutazione specialistica fisiatrica pervenute in Galileo	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		20	No	0	180	1 aprile	No
80	Polo Opedaliero	Dipartimento Neuroscienze	SC Riabilitazione Specialistica	La presa in carico riabilitativa delle persone con disturbi di coscienza nelle Gravi Cerebrolesioni Acquisite (GCA)	Definire ad approfondire le conoscenze cliniche e tecniche necessarie per la riabilitazione delle persone con disturbo di coscienza (DOC) nelle GCA. Evento formativo che coinvolge tutti i professionisti del team per sviluppare un migliore lavoro interprofessionale	Galeri Silvia	Corso residenziale	Nel 2025 la SC Riabilitazione Specialistica è stata accreditata per la riabilitazione delle GCA. E' necessario approfondire la conoscenza clinica dei meccanismi neurofisiologici che determinano i disturbi di coscienza (DOC) in GCA, conoscere il neuroimaging, conoscere la terapia farmacologica, definire le competenze necessarie per la presa in carico clinica e riabilitativa e rivedere, se necessario, l'organizzazione per permettere il lavoro ottimale del team riabilitativo. Tali elementi condizioneranno la prognosi riabilitativa.	valutazione quali e quantitativa rispetto alle persone con DOC degenti in RS	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		30	NO	0	420	1 maggio	No
81	Polo Opedaliero	Dipartimento Chirurgico	SC DERMATOLOGIA	BERGAMO SKIN PATHOLOGY CLUB	L'evento si propone di mettere a confronto la pratica clinica dermatologica con i risultati istologici, attraverso ad discussione e l'approfondimento di casi particolarmente significativi, selezionati prevalentemente dall'attività ambulatoriale.	SENA PAOLO	FSC: gruppo di miglioramento	Obiettivo: migliorare il confronto clinico-patologico, con la finalità di ridurre il numero di biopsie cutanee inutili, di migliorare l'accuratezza diagnostica e di implementare eventuali nuove procedure di richiesta dell'esame istologico.	Indicatori: riduzione del numero di referti istologici "descrittivi"; riduzione del numero di biopsia cutanee.	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		25	Sì	5	120	5 marzo	No
82	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SS FORMAZIONE UNIVERSITARIA	Consolidamento dell'organizzazione presso il Polo Universitario	La pratica collaborativa consente di individuare soluzioni integrate per la gestione di problemi comuni e, al contempo, di migliorare la comunicazione tra professioni. Attraverso questo approccio è possibile trasformare la cultura organizzativa, superando le sue caratteristiche storicamente di tipo mono- professionale. Il presente progetto nasce dall'esigenza di creare sinergia e condivisione di obiettivi e di progetti, nell'ambito della didattica, dei processi formativi e degli aspetti organizzativi del Polo Universitario Papa Giovanni XXIII	Capitoni Enrica	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire il miglioramento dei processi comuni e l'approfondimento su temi di interesse interprofessionale legati al contesto educativo.	Rilevazione dei tempi e monitoraggio singoli obiettivi-progetti	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		30	No	0	720	1 maggio - dicembre 2026	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratten)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	Il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)
83	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SS FORMAZIONE UNIVERSITARIA	La gestione della comunicazione	La gestione della comunicazione tra operatori risulta spesso complessa per molteplici ragioni: differenti modalità e ritmi di lavoro, visioni professionali non sempre allineate, stereotipi radicati, fino ad arrivare a difficoltà legate agli stili comunicativi personali e alle reazioni emotive personali. Gli operatori possono trovarsi a gestire situazioni che generano incomprensioni, tensioni e stress, con un impatto significaatvo sul clima interno e sul benessere dell'intero gruppo di lavoro.	Capitoni Enrica	Corso residenziale	Promuovere maggiore consapevolezza delle proprie modalità relazionali, stimolare un approccio più assertivo nella gestione della comunicazione tra colleghi; acquisire metodi e strumenti per una migliore gestione della comunicazione con i diversi stakeholder e delle situazioni potenzialmente conflittuali; rafforzare il senso di appartenenza e la collaborazione interna	Miglioramento del clima collaborativo rilevato tramite breve questionario ai partecipanti a distanza di sei mesi. Riduzione del numero di incomprensioni e micro-conflitti interni, misurata attraverso segnalazioni o osservazione diretta. Maggiore utilizzo di modalità comunicative assertive e degli strumenti appresi, verificato tramite osservazione nei momenti di incontro formali/informali e autovalutazione dei partecipanti.	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	30	No	0	720	1 giugno-settembre	No	
84	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SS FORMAZIONE UNIVERSITARIA	Metodi e strumenti della didattica tutoriale per sviluppare le competenze professionali degli studenti	L'evento formativo è rivolto al personale sanitario delle professioni sanitarie impegnati nella funzione di Assistente di tirocinio (AdT) per gli studenti del Corso di Laurea di afferenza. Il tirocinio clinico rappresenta il cuore della formazione degli studenti perché costituisce la principale metodologia didattica per sviluppare competenze professionali, ragionamento clinico e pensiero critico. L'esperienza nei contesti clinici permette allo studente di affrontare situazioni uniche e complesse che sono insolubili attraverso i soli approcci teorici. Il sistema di tutorato clinico prevede la sinergia tra corso di Laurea e il contesto clinico.	Capitoni Enrica	Corso residenziale	Migliorare le abilità relazionali ed educative nel percorso di insegnamento/apprendimento; condurre lo studente nel ragionamento clinico in modo progressivo rispetto all'anno di corso; co-condurre il processo di valutazione delle competenze acquisite; facilitare il processo di riflessione ed apprendimento dall'esperienza	Idoneità dei partecipanti alla funzione di AdT. Incremento del numero di professionisti sanitari formati e idonei a svolgere la funzione di tutoraggio clinico per gli studenti dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie.	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Sì	50	Sì	20	480	1 febbraio giugno	No	
85	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS COORDINAMENTO ATTIVITÀ CONSULTORIALI	CONTINUITÀ ASSISTENZIALE OSTETRICA; integrazione punto nascita- rete territoriale	Il presente progetto di Formazione sul Campo è rivolto alle Ostetriche del polo ospedaliero e territoriale, al fine di potenziare la continuità assistenziale ostetrica e consolidare la collaborazione territorio-ospedale-territorio, a seguito del recepimento delle normative regionali (DGR n. XII/4892 del 01/08/2025) e delle più aggiornate evidenze scientifiche.	Ghilardi Patrizia	FSC: gruppo di miglioramento	Potenziare la continuità assistenziale ostetrica con l'obiettivo di tutelare il benessere e la salute della donna e del neonato . Consolidare la collaborazione territorio-ospedale-territorio, con l'obiettivo di: - garantire il supporto alle donne, anche dopo il parto, attraverso la prima visita di assistenza al domicilio a cura dell'ostetrica/o, con tempistiche definite dai livelli di vulnerabilità; - identificare la popolazione vulnerabile, ovvero la frazione della popolazione generale a rischio di incorrere in eventi - condizioni negative che si intendono prevenire; - attivare, ove necessario, le risorse professionali competenti, quali l'assistente sociale, l'assistente sanitario, lo specialista medico ginecologo e/o pediatria/neonatalogo, lo psicologo e altre professionalità secondo le peculiari specificità; - sostenere la competenza e la genitorialità responsiva dell'assistita e della neo-famiglia secondo il programma "I primi 1000 giorni". Favorire la creazione di una rete che garantisca la continuità assistenziale nel passaggio tra i vari setting di cura.	Evidenza documentale dell'aggiornamento della procedura relativa alla continuità assistenziale ostetrica. N° donne che aderiscono al progetto/totale donne che hanno partorito nel Punto nascita/anno. N° donne che ricevono almeno una visita di assistenza ostetrica al domicilio/totale donne che hanno aderito al progetto/anno	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	15	No	0	480	1 gennaio	No	
86	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS COORDINAMENTO ATTIVITÀ CONSULTORIALI	Incontri di aggiornamento su tematiche inerenti alla gravidanza fisiologica	Il presente progetto di Formazione sul Campo è rivolto alle Ostetriche che gestiscono, sia a livello ospedaliero sia a livello territoriale, l'attività ambulatoriale che concerne il modello assistenziale ostetrico basato sulla presa in carico in autonomia dell'Ostetrica/o, al fine di ottimizzare la gestione del processo di assistenza ostetrica nel Percorso nascita e favorire l'integrazione ospedale-territorio	Paredi Simona	Corso residenziale	Promuovere revisione di percorsi, nuove attività e consolidamenti organizzativi. Aggiornamento costante relativo alle Evidence based Midwifery. Confronto con l'équipe ostetrica sull'appropriatezza degli interventi. Analisi periodica del Report di dati raccolti.	Evidenza organizzativa dell'aggiornamento nella gestione del percorso nascita fisiologico	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì	25	No	0	480	1 marzo	No	
87	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS COORDINAMENTO ATTIVITÀ CONSULTORIALI	La teleassistenza ostetrica nel Percorso nascita - puerperio	Il presente progetto di Formazione sul Campo è rivolto alle Ostetriche del polo territoriale, al fine di potenziare la continuità assistenziale ostetrica in raccordo con le strutture della prevenzione-territorio-ospedale, anche mediante la telemedicina, a seguito del recepimento delle normative regionali (DGR 1141 del 16/10/2023, DGR 3630 del 16/12/2024, DGR 3720 del 30/12/2024) e delle più aggiornate evidenze scientifiche.	Ghilardi Patrizia	FSC: gruppo di miglioramento	Garantire la continuità assistenziale ostetrica nel percorso di presa in carico della donna e facilitare l'assistenza alla puerpera. Erogazione di consulenza ostetrica al fine di fornire la realizzazione di interventi ostetrici, educativi e di supporto alle puerpere. Offerta del bilancio di salute ostetrico (controllo postnatale) con attenzione alle situazioni di vulnerabilità/impossibilità della donna/diade al raggiungimento della sede fisica.	Evidenza documentale dell'elaborazione della procedura relativa alla teleassistenza ostetrica nel Percorso nascita - puerperio	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	10	No	0	480	1 marzo	No	
88	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS COORDINAMENTO ATTIVITÀ CONSULTORIALI	La salute addomino-pelvica perinatale: prevenzione, identificazione e gestione delle disfunzioni pelvi- perineali	Il presente progetto di Formazione sul Campo è rivolto alle Ostetriche del polo territoriale, al fine di potenziare il percorso di prevenzione, identificazione e gestione delle disfunzioni pelvi-perineali per la donna che pianifica la gravidanza, per la donna gravida e in puerperio, anche mediante la telemedicina, a seguito del recepimento delle normative regionali (DECRETO 8245 del 11/06/2025) e delle più aggiornate evidenze scientifiche.	Paredi Simona	FSC: gruppo di miglioramento	Consolidare, diffondere e monitorare l'applicazione a livello teritoriale delle linee di indirizzo di Regione Lombardia per la salute addomino-perineale femminile nel percorso nascita, con finalità preventive e terapeutiche delle disfunzioni pelviche conseguenti alla gravidanza e al parto. Diffusione della procedura aziendale aggiornata. Miglioramento degli esiti materni.	Evidenza documentale dell'aggiornamento della procedura relativa alla prevenzione, identificazione e gestione delle disfunzioni pelvi-perineali in ambito perinatale. Stesura report per la raccolta dati e questionario di customer satisfaction.	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì	6	No	0	480	1 febbraio	No	
89	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC OSTETRICA E GINECOLOGIA	Corso di formazione OMS- Unicef per l'allattamento	Risulta necessario garantire competenze a tutto il personale, dato l'elevato turn-over che favoriscano questa pratica di promozione della salute.	Ghilardi Patrizia	Corso residenziale	Garantire competenze a tutto il personale, dato l'elevato turn-over che favoriscano questa pratica di promozione della salute.	Sì	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì	27	Sì	4	1320	1 Maggio- 1 Ottobre 2026	no	
90	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS COORDINAMENTO ATTIVITÀ CONSULTORIALI	Fascicolo Socio- Assistenziale e Sanitario (Fa.S.A.S)	Il FaSAS costituisce lo strumento di registrazione delle prestazioni erogate nelle Strutture Socio Sanitarie di Regione Lombardia e viene predisposto sulla base di dettagliate indicazioni contenute in normative regionali. Partendo da quest'ultime, si intende migliorare il percorso di tracciabilità e documentazione nel FaSAS mediante l'aggiornamento dell'Istruzione Operativa aziendale, a seguito del recepimento del nuovo nomenclatore delle prestazioni consultoriali.	Paredi Simona	FSC: gruppo di miglioramento	Promuovere l'integrazione dell'équipe multiprofessionale. Revisione del FaSAS e delle relative modalità di utilizzo e gestione. Aggiornare l'Istruzione Operativa aziendale relativa alla compilazione e tenuta del FaSAS.	Evidenza documentale dell'aggiornamento della procedura relativa alla compilazione e tenuta del FaSAS..	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	15	No	0	480	1 marzo	No	

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (S; No)
91	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC OSTETRICA E GINECOLOGIA	Assistenza ostetrica in sala operatoria SSD Procreazione Medicalmente Assistita	Il presente evento formativo è rivolto al personale ostetrico con l'obiettivo di ampliare le conoscenze teoriche e le competenze ostetriche nell'assistenza peri- operatoria nell'ambito della Procreazione Medicalmente Assistita	Paredi Simona	Corso residenziale	Ampliare le conoscenze teoriche e le competenze ostetriche nell'assistenza peri-operatoria nell'ambito della PMA, in particolare: • assistenza ostetrica/infermieristica intraoperatoria durante la procedura di pick up ovocitario ed embryotransfer; • conoscenza delle competenze e dei ruoli dell'ostetrica/infermiere di sala operatoria (strumentista/aiuto-anestesia), dei rapporti interprofessionali e delle sinergie multiprofessionali presenti in sala operatoria • conoscenza dello strumentario e della procedura di pick up ovocitario ed embryotransfer • conoscenza e gestione delle apparecchiature anestesiologiche e dell'impiantistica di sala operatoria, necessarie per lo svolgimento delle attività di sala operatoria; • conoscenza e gestione di un'emergenza/urgenza dal punto di vista anestesiologico e chirurgico.	N/A	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si		25	No	0	240	1	No
92	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS COORDINAMENTO ATTIVITÀ CONSULTORIALI	Metodologia conduzione Incontri di Accompagnamento alla nascita e movimento in gravidanza	Il corso intende unificare i processi di promozione della salute e gli argomenti proposti durante gli IAN.	Ghiliardi Patrizia	Corso residenziale	•Potenziare la rete consultoriale come luogo privilegiato di educazione e prevenzione. •Ottimizzare l'utilizzo delle risorse professionali e logistiche. •Rafforzare le competenze •Uniformare i percorsi formativi •Mantenere affiliate al punto nascita le donne che scegliono la nostra struttura	N/A	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	si		25	No	0	480	1 febbraio	no
93	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS COORDINAMENTO ATTIVITÀ CONSULTORIALI	Prevenzione oncologia: screening tumore alla mammella e alla cervice uterina	conoscere l'approccio del professionista ostetrica nei confronti delle ultime evidenze relative alla prevenzione secondaria del tumore alla mammella e della cervice uterina	Ghiliardi Patrizia	Corso residenziale	incrementare le conoscenze relative agli aspetti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria in merito al tumore della mammella e del collo dell'utero	N/A	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	si		25	no	0	240	2 Maggio- Ottobre 2026	no
94	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC PEDIATRIA	La Qualità in SC Pediatria	Corso in 3 incontri per operatori della SC Pediatria riguardo al sistema di gestione della qualità, in modo da darne massima diffusione, come richiesto dalla norma ISO 9001	Verdoni Lucio	FSC: gruppo di miglioramento	Migliorare la conoscenza del sistema di gestione della qualità con particolare riguardo all'analisi del contesto, al riesame della direzione, all'identificazione e monitoraggio degli indicatori e alla gestione del rischio e delle non conformità	Presenza di procedure e documenti relativi al processo di qualità; diffusione e corretta applicazione della norma da parte degli operatori	Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si		25	No	0	360	1 marzo	No
95	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC PEDIATRIA	Percorsi Integrati di Presa in Carico del Bambino ad Elevata Complessità Assistenziale: Un Modello Multidisciplinare	Presentare il progetto di attivazione di un percorso strutturato presso l'ASST Papa Giovanni XXIII che favorisca la collaborazione tra specialisti, ospedale e territorio nella gestione del bambino con bisogni sanitari complessi.	Mazza Angelo	Corso residenziale	Definizione percorso paziente fragile pediatrico ad elevata complessità	Valutazione numeri presa in carico dei pazienti indicati e valutazione del numero dei ricoveri degli stessi	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	Si		100	Si	30	450	1 aprile/maggio	No
96	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC PEDIATRIA	Percorsi Integrati di Presa in Carico del Bambino tra ospedale e territorio: Un Modello Interattivo	L'ospedale incontra il territorio per creare dei percorsi virtuosi di gestione delle problematiche pediatriche complesse e definire strategie di intervento per le problematiche a bassa e media complessità	Mazza Angelo	Corso residenziale	Condivisione di un modello organizzativo ospedale territorio per il paziente pediatrico	Misurazione dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali pediatriche	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si		100	Si	90	420	1 ottobre	Si
97	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC PEDIATRIA	Elementi clinico- assistenziali per la gestione del bambino in pediatria internistica e oncologia pediatrica:confronto fra professionisti	Evento programmato in cinque incontri, ognuno dedicato ad una diversa specialità pediatrica: endocrinologia (nuove tecnologie legate al monitoraggio e terapia del diabete); reumatologia (S. kawasaki, LES con caso clinico); nefrologia (SEU, IVU); oncologia (nuove terapie target e condivisione lavori di gruppo inf.ci) pediatria dei trapianti (le complicanze acute e croniche del trapianto)	Mazza Angelo	Corso residenziale	Aggiornare e condividere le conoscenze e la pratica clinica dei professionisti sanitari in merito alle principali patologie specialistiche pediatriche, diagnosi, terapie e processi assistenziali.	Migliorare le conoscenze e condividere le buone prassi nella gestione assistenziale delle diverse patologie.	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si		25	Si	5	720	1 ottobre	No
98	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS PEDIATRIA D' URGENZA	Curare e prendersi cura: emozioni, relazioni e casi clinici in PS pediatrico	Corso di formazione per favorire il confronto d'équipe, aggiornando e consolidando le conoscenze sulla tematica della cura, della gestione del carico emotivo e della relazione	Verdoni Lucio	Corso residenziale	Promuovere il confronto d'équipe e la discussione di casi clinici a particolare impatto emotivo con il supporto della Psicologia clinica. Aggiornare e consolidare le conoscenze dell'équipe sulla tematica della gestione del carico emotivo e della relazione con i familiari, con l'équipe e con i consulenti.	Miglioramento del benessere psicologico degli operatori attraverso la riduzione del livello di stress e l'acquisizione di strategie comunicative	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si		10	No	0	60	5 febbraio	No
99	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC CHIRURGIA PEDIATRICA	Innovazioni nella diagnostica dei disturbi funzionali nel bambino	Approfondimento sui nuovi sistemi di diagnosi patologie funzionali dell'apparato digerente ed urinario	Cheli Maurizio	Corso residenziale	La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	N/A	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		30	Si	2	180	1 ottobre	No
100	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC CHIRURGIA PEDIATRICA	La gestione del dolore procedurale: esperienze e innovazioni in chirurgia pediatrica	Descrizione e approfondimento dell'utilizzo del nuovo sistema MDU per Livopan in chirurgia pediatrica	Vavassori Daniele	Corso residenziale	La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	N/A	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		30	Si	2	180	1 aprile/maggio	No
101	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC CHIRURGIA PEDIATRICA	Conosciamo la sala operatoria della chirurgia pediatrica	Training individualizzato	Cheli Maurizio	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia Livelli essenziali di assistenza	N/A	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		5	No	0	420	5 marzo dicembre	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)
102	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC Patologia Neonatale	Le cardiopatie nei neonati con particolare attenzione alle aritmie.	Rafforzare conoscenze e competenze per una migliore assistenza infermieristica dei neonati cardiopatici.	CHRYSSOULA TZIALLA	Corso residenziale	Rafforzare conoscenze e competenze nella gestione neonati cardiopatici.	Evidenza documentale del consolidamento delle competenze	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	si		25	No	0	360	1 settembre /novembre	no
103	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC Patologia Neonatale	la Cure posturale in TIN: benefici al neonato pretermine e gestione del dolore nel neonato	aumentare le conoscenze e le competenze per la gestione del neonato e della sua famiglia nell'ottica di un'assistenza personalizzata alla cure, in merito alla gestione del dolore e la sua valutazione, uso di scale appropriate e trattamento non farmacologico, tenendo conto anche dell'introduzione del fascicolo sanitario informatizzato neocare.	Ruggeri Vilma	FSC: gruppo di miglioramento	aumentare le conoscenze e le competenze per la gestione del neonato e della sua famiglia nell'ottica di un assistenza personalizzata alla care.	Evidenza documentale del consolidamento delle competenze	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	si		15	No	0	480	1 aprile/maggio	no
104	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC Patologia Neonatale	La ventilazione invasiva e la ventilazione non invasiva e l'uso delle curve in TIN: corso avanzato.	Rafforzare le conoscenze e la gestione dei ventilatori in TIN anche con le nuove tecnologie a disposizione.	CHRYSSOULA TZIALLA	Corso residenziale	Rafforzare e mantenere le conoscenze in merito alla ventilazione del neonato e pretermine nelle diverse modalità ventilatorie.	Evidenza documentale del consolidamento delle competenze	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	si		10	No	0	480	maggio/ 2 giugno	no
105	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC Patologia Neonatale	utilizzo quotidiano di neocare	la FSC intende approfondire e evidenziare i punti di forza nell'utilizzo della cartella informatizzata	Ruggeri Vilma	FSC: gruppo di miglioramento	Consolidare l'utilizzo della cartella informatizzata neocare	Sì	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	si		15	No	0	480	1 febbraio	no
106	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC Patologia Neonatale	gestione delle apparecchiature di ultima generazione nell'assistenta al neonato complesso e critico	migliorare la pratica d'iso delle apparecchiature in dotazione	Ruggeri Vilma	FSC: gruppo di miglioramento	Migliorare la conoscenza teorica e la pratica d'uso di strumentazioni in dotazione.	Sì	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	si		10	No	0	480	8 marzo	no
107	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC Patologia Neonatale	revisione del sistema documentale del sistema qualità in terapia intensiva neonatale	la FSC si prefigge la revisione di alcune procedure specifiche del processo di ricovero del sistema documentale del sistema qualità in terapia intensiva neonatale	Ruggeri Vilma	FSC: gruppo di miglioramento	revisione del sistema qualità	Sì	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	si		10	No	0	480	1 maggio	no
108	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC Patologia Neonatale	La rianimazione neonatale	Corso teorico pratico per conoscere la modalità e la tecnica appropriata per intervenire in caso di emergenze ed urgenza neonatale e predisposizione di materiale necessario nei contesti dove vi è la presenza di neonati	CHRYSSOULA TZIALLA	Corso residenziale	Fornire conoscenze e tecniche necessarie per la rianimazione neonatale basate su International Guidelines for Emergency Cardiovascular care of Newborn dell'AAP e dell' American Heart Association	I partecipanti al corso, che superano le fasi di verifica dell'apprendimento teorico-partico, gestiranno con maggiore competenza gli interventi di rianimazione neonatale.	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	si		10	No	0	720	1 Marzo	no
109	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC Patologia Neonatale	Retraining di rianimazione neonatale	Riprendere i concetti di rianimazione neonatale acquisiti nella formazione teorico-pratica	CHRYSSOULA TZIALLA	Corso residenziale	Aggiornare conoscenze e tecniche necessarie per la rianimazione neonatale basate sulle linee guida internazionali	I partecipanti al corso, che superano le fasi di verifica dell'apprendimento teorico-partico, gestiranno con maggiore competenza gli interventi di rianimazione neonatale.	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	si		25	No	0	240	3 Marzo	no
110	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Nuovo modello triage intraospedaliero Regione Lombardia -Triage ostetrico	con il presente percorso formativo si vuole diffondere al personale Ostetrico che opera presso il Pronto Soccorso Ostetrico Ginecologico il nuovo modello di Triage intraospedaliero di Regione Lombardia nel Decreto DGW 4304 del 30/03/2022, in accordo con le Linee di Indirizzo Nazionali.	Bellioli Silvia	Corso residenziale	Illustrare il nuovo modello di Triage in tutte le sue fasi - conoscere i nuovi codici di priorità e il tempo massimo di attesa; Diffondere i POCO - Protocolli di Presa in Carico Ostetrica-Condividere gli algoritmi decisionali proposti nel nuovo modello di Triage intraospedaliero di Regione Lombardia	No	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	si		20	No	0	480	maggio- 4 ottobre	no
111	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS MMF e SS GRAVIDANZA FISIOLOGICA E PARTO	Emergenza e Urgenza in Sala Parto: distocia di spalla, Ventosa Ostetrica, Emorragia	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze tecniche e strumenti utili alla formazione degli operatori per il miglioramento del monitoraggio e della gestione delle emergenze in sala parto. Saranno approfonditi gli argomenti specifici sull'identificazione delle emergenze sulla distocia di spalla e sull' ipossia neonatale con lo scopo di diffondere buone pratiche per la prevenzione e la gestione di eventi critici.	Barresi Santa	Corso residenziale	Favorire lo sviluppo di buone pratiche per la gestione delle emergenze in sala parto.	Sì	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	si		20	No	0	240	4 Ottobre	no
112	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS MMF e SS GRAVIDANZA FISIOLOGICA E PARTO	Sorveglianza del benessere fetale intrapartum: interpretazione del tracciato cardiotocografico	Linee Guida e raccomandazioni sulla lettura cardiotocografia antepartum e intrapartum. Discussione casi clinici mediante lettura e interpretazione CTG.	Barresi Santa	Corso residenziale	Approfondire la fisiologia fetale e la cardiotocografia per identificare gli effetti, a breve e a lungo termine, del travaglio sul neonato. Presentare le procedure dell'esecuzione della cardiotocografia e l'interpretazione dei tracciati cardiotocografici intrapartum	Sì	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	si		20	No	0	240	Settembre - 4 Ottobre	no
113	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS MMF e SS GRAVIDANZA FISIOLOGICA E PARTO	Comunicazione difficile in ambito materno infantile	Si rileva la necessità di riflettere sulle skill comunicative per casi clinici complessi in ambito in ambito materno infantile	Ghildardi Patrizia	Corso residenziale	Favorire acquisizione di skill comunicative	Sì	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	si		20	No	0	480	2 maggio	no
114	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS MMF e SS GRAVIDANZA FISIOLOGICA E PARTO	Simulazioni in ambito ostetrico e gestione del rischio	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze tecniche e strumenti utili alla formazione degli operatori per il miglioramento del monitoraggio e della gestione delle emergenze in sala parto secondo il metodo di RL	Barresi Santa	Corso residenziale	Migliorare la qualità e garantire maggiore sicurezza nella gestione delle emergenze ostetriche. Migliorare le tecniche comunicative	Sì	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	si		25	Sì	10	240	da Febbraio a 12 Novembre	no
115	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS MMF e SS GRAVIDANZA FISIOLOGICA E PARTO	Emergenze e urgenze in sala parto: Distocia di spalle, Ventosa ostetrica, Lacerazioni perineali	Favorire lo sviluppo di nuove pratiche per la gestione delle emergenze	Barresi Santa	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire lo sviluppo di nuove pratiche per la gestione delle emergenze	Sì	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	si			No	0	240	4 Aprile- Maggio	No
116	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Ecografia Office	Il corso si propone di fare acquisire conoscenze e abilità pratiche offrendo le basi dell'ecografia intrapartum, principalmente per la diagnosi di posizione della parte presentata durante il travaglio di parto e per il monitoraggio dello svuotamento vescicale nelle varie fasi del travaglio e in degenza	Ubiali Graziella	Corso residenziale	Il corso si propone di fare acquisire conoscenze e abilità pratiche offrendo le basi dell'ecografia intrapartum, principalmente per la diagnosi di posizione della parte presentata durante il travaglio di parto e per il monitoraggio dello svuotamento vescicale nelle varie fasi del travaglio	Sì	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	si		20	No	0	180	Marzo- Aprile (teoria). Da Aprile a Settembre 2 (pratica)	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
117	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS MMF e SS GRAVIDANZA FISIOLOGICA E PARTO	Aggiornamenti e discussione casi clinici ostetrici	La presentazione e discussione di casi clinici particolarmente complessi è stata integrata con la rivalutazione dei protocolli diagnostico terapeutici attualmente in uso avendo come fine il confronto, la crescita professionale e il monitoraggio per garantire la sicurezza del paziente e del professionista.	Patanè Luisa	FSC: gruppo di miglioramento	La presentazione e discussione di casi clinici particolarmente complessi è stata integrata con la rivalutazione dei protocolli diagnostico terapeutici attualmente in uso avendo come fine il confronto, la crescita professionale e il monitoraggio per garantire la sicurezza del paziente e del professionista.	Si	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	si	20	Si	10	720	1	Marzo- Novembre	No
118	Rete territoriale e Polo Ospedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SS MEDICINA MATERNO FETALE	RETE HUB SPOKE: CONDIVISIONE CASI CLINICI OSTETRICI E UPDATE DI PATOLOGIA OSTETRICA.	La discussione dei casi clinici rappresenta un importante strumento di "Clinical Governance" per i professionisti che gestiscono le problematiche ostetrico- ginecologiche durante il percorso nascita. L'evento formativo è finalizzato all'analisi collegiale e provinciale (Hub - Spoke) ed al contributo multidisciplinare riguardo i casi clinici particolarmente complessi rispetto alla diagnosi prenatale e la patologia ostetrica.	Sigismondi Cristina	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire la discussione multidisciplinare di casi clinici gestiti tra centri Hub e Spoke.	si, evidenza documentale ed organizzativa del confronto collegiale e provinciale	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	30	Si	20	720	1	Marzo - dicembre 2026	no
119	Polo Opedaliero	Dipartimento di Area Medica	SC MALATTIE INFETTIVE	"Corsi di formazione e aggiornamento professionale per il personale in servizio nei reparti di malattie infettive o nell'assistenza ai casi di AIDS. D.G.R. N. del2025 (l. n. 135/90)".	Il progetto formativo proposto risponde alla pianificazione regionale di Regione Lombardia dei corsi di formazione e aggiornamento professionale ai sensi della legge n. 135/90	Caldara Cristina	CORSO RESIDENZIALE	Da fissare secondo D.G.R. 2025	Da fissare secondo D.G.R. 2025	Epidemiologia-prevenzione e promozione della salute - diagnostica -tossicologia can acquisizione di nozioni tecnico professionali	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	52	No	0	2160	2	ottobre/nove mbre	No
120	Polo Opedaliero	Dipartimento di Area Medica	SC MEDICINA INTERNA 1	"Ascoltare per curare: Comunicazione che unisce equipe e pazienti, progetto di team building"	L'evento si propone di riconoscere lo stress ed il burnout e ricevere delle strategie per ridurlo,migliorare la cooperazione ed il clima d'equipe, rafforzando la comunicazione efficace, sviluppare strumenti per una gestione serena dei turni e dei carichi emotivi.	FURNARI ENRICO	CORSO RESIDENZIALE	Fornire strumenti per favorire il benessere lavorativo	Miglioramento del benessere lavorativo e delle capacità di comunicazione dell'équipe	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	24	No	0	300	2	APRILE- MAGGIO	No
121	Polo Opedaliero	Dipartimento di Area Medica	SC NEFROLOGIA	Assistenza al Paziente in Dialisi Peritoneale	La formazione offre una panoramica completa su principi di funzionamento della DP, cura del catetere, riconoscimento e gestione delle principali complicanze, utilizzo delle soluzioni dialitiche e dei dispositivi (CAPD/APD), oltre a indicazioni pratiche per l'assistenza in degenza.	GATTI MARCO	FSC: gruppo di miglioramento	Fornire conoscenze essenziali sulla dialisi peritoneale. Garantire una gestione sicura del catetere e delle procedure. Riconoscere e affrontare precocemente le principali complicanze. Assicurare continuità assistenziale tra reparto, territorio e centro nefrologico (teleassistenza Amb DP)	Evidenza documentale dell'acquisizione di conoscenze e competenze relative all'assistenza al paziente in dialisi peritoneale	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	20	No	0	480	1	MARZO- OTTOBRE	No
122	Polo Opedaliero	Dipartimento di Area Medica	SC GASTROENTEROLOGI A 2 - ENDOSCOPIA DIGESTIVA	La gestione del paziente sottoposto a procedure interventistiche in ambito pneumologico aspetti organizzativi e clinico assistenziali	Approfondimento su nuove procedure quali NORA Toracosopia Ebus radiale con utilizzo di device di nuova introduzione con focus sulla preparazione dell paziente ed assistenza post procedura	ROTA LOREDANA	Corso residenziale	Aggiornare le conoscenze e competenze	Evidenza documentale dell'acquisizione di conoscenze e competenze relative all'assistenza durante procedure interventistiche in ambito pneumologico	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	20	No	0	180	2	maggio- novembre	no
123	Polo Opedaliero	Dipartimento di Area Medica	SC GASTROENTEROLOGI A 2 - ENDOSCOPIA DIGESTIVA	La gestione del paziente sottoposto a procedure interventistiche in ambito digestivo e pneumologico aspetti organizzativi e clinico assistenziali	Approfondimento su nuove procedure quali NORA Toracosopia Ebus radiale ERCP con utilizzo di particolare device con focus sulla preparazione del paziente ed assistenza post procedura	ROTA LOREDANA	Corso residenziale	Aggiornare le conoscenze e competenze	Evidenza documentale dell'acquisizione di conoscenze e competenze relative all'assistenza durante procedure interventistiche in ambito digestivo	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	20	No	0	180	2	maggio- novembre	No
124	Polo Opedaliero	Dipartimento di Area Medica	SC ONCOLOGIA	Chemioterapia in Oncologia: competenze infermieristiche per una gestione sicura ed efficace	Evento dedicato agli infermieri oncologici per aggiornare competenze sulla somministrazione sicura della chemioterapia, sull'applicazione dei nuovi protocolli terapeutici e sul riconoscimento precoce delle tossicità. Il corso fornisce indicazioni pratiche per una gestione efficace delle reazioni avverse e per un'assistenza aggiornata e sicura al paziente oncologico.	ZANCHI BARBARA	Corso residenziale	UNIFORMARE CONOSCENZE E COMPETENZE SPECIALISTICHE NELLA GESTIONE DELLA CHEMIOTERAPIA	Evidenza documentale dell'acquisizione di conoscenze e competenze relative alla gestione della chemioterapia in sicurezza	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	45	No	0	180	2	MARZO	No
125	Polo Opedaliero	Dipartimento di Area Medica	SC EMATOLOGIA	Le Patologie Ematologiche: aggiornamenti, PDTA e nuove evidenze scientifiche	Finalizzato ad aggiornare e consolidare le competenze specialistiche nella gestione delle principali patologie ematologiche. L'evento approfondisce i PDTA attuali, le innovazioni scientifiche più recenti e le implicazioni clinico- assistenziali nella presa in carico del paziente.	Vezzoli Ave	Corso residenziale	Aggiornare le conoscenze infermieristiche sulle principali patologie ematologiche. Integrare nella pratica quotidiana i PDTA e le più recenti evidenze scientifiche. Riconoscere precocemente complicanze e segnali di deterioramento clinico.	Aggiornamento delle conoscenze e competenze nella gestione delle patologie ematologiche in linea con le nuove evidenze scientifiche	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	40	No	0	240	2	APRILE- MAGGIO	No
126	Polo Opedaliero	Dipartimento di Area Medica	SC ONCOLOGIA	Oncologia in Evoluzione: aggiornamenti e gestione territoriale della persona affetta da patologia oncologica	Le nuove terapie e gli strumenti digitali richiedono PDTA più dinamici e una collaborazione sempre più stretta tra ospedale e territorio. Si parla quindi di continuità assistenziale, ruolo dei professionisti sul territorio e soluzioni innovative per garantire cure più vicine, personalizzate e sostenibili per tutti i pazienti.	GATTI MARCO	Corso residenziale	Comprendere come stanno cambiando i PDTA oncologici alla luce delle nuove terapie. Condividere modelli organizzativi innovativi e buone pratiche utili a rendere l'assistenza più efficace, sostenibile e centrata sul paziente. Promuovere l'utilizzo di strumenti digitali e telemedicina per supportare monitoraggio, comunicazione e follow-up.	Evidenza documentale dell'aggiornamento delle conoscenze relative ai nuovi PDTA in ambito oncologico e alla gestione territoriale del paziente affetto da patologia oncologica.	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	35	No	0	120	2	APRILE- MAGGIO	No
127	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC Radioterapia	Aggiornamento multidisciplinare delle metodiche e delle procedure clinico- assistenziali in Radioterapia	Formazione sul campo rivolta a TSRM e infermieri finalizzata al ripasso e all'armonizzazione delle procedure tecniche e assistenziali adottate nella SC di Radioterapia.	Di Naro Angelo	FSC: gruppo di miglioramento	L'attività include la revisione delle metodiche più recenti, il richiamo alle procedure pregresse ancora in vigore e il confronto multidisciplinare con la partecipazione dei medici radioterapisti, allo scopo di garantire uniformità operativa, sicurezza e continuità del percorso del paziente.	Aggiornamento sulle nuove metodiche e riallineamento delle procedure operative in essere. Incremento della coerenza applicativa delle metodiche tra tutti i professionisti.	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	25	No	0	480	1	Maggio- Dicembre	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
128	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC Radioterapia	Miglioramento integrato della documentazione clinico-assistenziale e della rendicontazione nella SC di Radioterapia	Formazione sul campo rivolta a medici, infermieri e personale amministrativo, finalizzata a potenziare l'intero processo di documentazione clinica, assistenziale e amministrativa della SC di Radioterapia e a rafforzare l'accuratezza della rendicontazione delle attività del reparto.	Di Naro Angelo	FSC: gruppo di miglioramento	L'iniziativa mira a: Analizzare criticità e ridondanze nei sistemi di documentazione esistenti Uniformare le modalità di compilazione e condivisione dei contenuti tra professionisti diversi. Standardizzare i flussi tra documentazione clinica e rendicontazione amministrativa. Ridurre le discontinuità informative e gli scostamenti tra attività erogate e attività registrate. Favorire la tracciabilità dei percorsi, la compliance ai requisiti aziendali/regionali e il supporto alla programmazione clinica e gestionale.	Coerenza tra attività e rendicontazione: riduzione degli scostamenti tra procedure eseguite e prestazioni registrate nei sistemi aziendali. Tempestività della documentazione: diminuzione dei ritardi nella compilazione e chiusura dei documenti clinici/assistenziali. Efficienza operativa: riduzione dei passaggi ridondanti nel workflow di registrazione.	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	15	No	0	480	1 Dicembre	No	
129	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC GASTROENTEROLOGI A 1 - EPATOLOGIA E TRAPIANTOLOGIA	LA CONSAPEVOLEZZA CHE CURA - FORMAZIONE A MEDIAZIONE CORPOREA	Il corso di formazione, attraverso attività esperienziali e mediazione corporea, si propone di aumentare la consapevolezza di sé:in termini di qualità personali, di modalità relazionali, di ascolto di sé e questo è un elemento essenziale per prendersi cura di sé stessi ed attivare processi di cambiamento.	Ghirardi Arianna	Corso residenziale	La proposta si pone i seguenti obiettivi: 1) focus relazionale:conoscere sé stessi per lavorare sulla comprensione di sé e dell'altro, facilitare la comunicazione e sviluppare appartenenza. 2)Resilienza e gestione dello stress (prevenione del burn out):Conoscere i tutori di resilienza, strumenti pratici per limitare lo stress di svolgere un lavoro relazionale con persone malate.3)Risorse generative:considerare la persona nella sua interezza, potenziare alcune soft skills, riconoscere le qualità proprie e dell'altro per aumentare la sensazione di autoefficacia e migliorare la visione di sé	Miglioramento del benessere lavorativo e delle capacità di comunicazione dell'équipe	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	25	NO	0	240	2 OTTOBRE	No	
130	Rete Territoriale	Staff Direzione Generale	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Lo strumento della relazione scritta nell'ambito del servizio sociale professionale	In continuità con l'attività di ottimizzazione della documentazione del servizio sociale professionale aziendale avviata nel 2025, attraverso questo percorso formativo si intende approfondire lo strumento della relazione scritta e più in particolare della segnalazione/relazione all'AG. Valutando la documentazione presente in azienda, in letteratura e le buone prassi, si mira a definire un "modello di segnalazione" quale traccia e guida per il lavoro dei professionisti.	Lorenzi Simona	FSC: gruppo di miglioramento	Definizione di un Format di segnalazione all'AG per uniformare, guidare ed accompagnare l'attività dei professionisti	evidenza documentale del modello e diffusione del documento nei servizi	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	No	10	No	0	600	1 aprile	No	
131	Rete Territoriale	Staff Direzione Generale	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	"Prendersi cura":il paradigma sociale nel processo di integrazione socio-sanitaria.	Gruppo multiprofessionale di area sociale all'interno del quale condurre un'analisi ed una riflessione sul principio dell'integrazione socio-sanitaria e del lavoro di rete partendo dal punto di vista delle professioni sociali e socio- sanitarie (metodi, tecniche, buone prassi, deontologia). Attività propedeutica alla realizzazione di un convegno sul tema nell'anno successivo (2027) aperto a tutti i professionisti dell'azienda	Lorenzi Simona	FSC: gruppo di miglioramento	Stimolare e incentivare la collaborazione tra i professionisti di area sociale, favorire lo sviluppo ed il senso di appartenenza alla comunità professionale, favorire e promuovere la conoscenza in azienda del lavoro sociale	realizzazione di un convegno sul tema nel 2027	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	15	No	0	600	1 maggio	No	
132	Rete Territoriale	Staff Direzione Generale	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Il processo di Assessment nel servizio sociale: aspetti metodologici e presentazione dello strumento elaborato in azienda	Formazione volta a presentare alla comunità professionale la griglia di Assessment quale strumento-guida elaborato in sede di FSC dedicata. A partire dallo strumento e dall'analisi e condivisione dei punti di forza/criticità si effettueranno con il contributo di docente esperto approfondimenti metodologici (validazione del metodo) e deontologici relativi allo specifico processo ed attività di supervisione professionale	Lorenzi Simona	Corso residenziale	Costruire e condividere patrimonio documentale di riferimento per l'area sociale e promuoverne la conoscenza in azienda.	Diffusione capillare della griglia e promozione del suo utilizzo	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	No	35	No	0	360	1 maggio	No	
133	Rete Territoriale	Staff Direzione Generale	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	L'accoglienza delle persone LGBTQIA+ ed il rispetto delle diversità	Formazione con la partecipazione di esperti volta ad esplicitare definizioni e significati dell'acronimo LGBTQIA+, -Contesto giuridico-normativo ed etico: quali tutele volte al contrasto della discriminazione?Il linguaggio come strumento inclusivo nella relazione d'aiuto -Famiglia e genitorialità-Tutela della salute psicofisica: quali criticità nell'accesso alle cure?Le attività delle associazioni LGBTQIA+ sul territorio bergamasco	Lorenzi Simona	Corso residenziale	Sviluppare ed accrescere le competenze dei profesionisti di area sociale per la presa in carico della popolazione LGBTQIA+.	Rafforzare le conoscenze e le competenze rispetto al tema.Sviluppo di collaborazioni con le realità associative nella gestione della casistica	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	50	No	0	480	2 ottobre	No	
134	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	Tutte le strutture affendenti al Dipartimento / Staff	Aggiornamento del processo di conservazione transitoria dei tessuti a scopo di trapianto.	Il corso prevede incontri multispecialistici con gli operatori delle strutture direttamente coinvolte nell'attività di prelievo, invio e conservazione dei tessuti dalle sale operatorie alle Biobanche di riferimento regionale e processo inverso.	Salvetti Valentina	FSC: gruppo di miglioramento	Il corso vuole rivedere le attività di prelievo, invio e conservazione transitoria dei tessuti alla luce dei cambiamenti che sono intercorsi con l'obiettivo di rendere i percorsi maggiormente fruibili da parte degli operatori.	Emissione nuove procedure	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	15	No	0	600	1 Aprile	No	
135	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC OSTETRICA E GINECOLOGIA	FOCUS ON k ENDOMETRIOSI	Aggiornamento multidisciplinare, con presentazione dei percorsi di presa in carico aziendali, discussione delle procedure diagnostiche e terapeutiche .	Carnelli Marco	Corso residenziale	aggiornamento interprofessionale	non previsti	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	70	No	0	180	primo semestre 1 2026	No	
136	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC OSTETRICA E GINECOLOGIA	FOCUS ON k OVAIO	Aggiornamento multidisciplinare, con presentazione dei percorsi di presa in carico aziendali, discussione delle procedure diagnostiche e terapeutiche .	Carnelli Marco	Corso residenziale	aggiornamento interprofessionale	non previsti	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	70	No	0	240	primo semestre 1 2026	No	
137	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC OSTETRICA E GINECOLOGIA	FOCUS ON K CERVICE	Aggiornamento multidisciplinare, con presentazione dei percorsi di presa in carico aziendali, discussione delle procedure diagnostiche e terapeutiche .	Carnelli Marco	Corso residenziale	aggiornamento interprofessionale	non previsti	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	70	No	0	240	secondo semestre 1 2026	No	
138	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SC OSTETRICA E GINECOLOGIA	FOCUS ON K ENDOMETRIO	Aggiornamento multidisciplinare, con presentazione dei percorsi di presa in carico aziendali, discussione delle procedure diagnostiche e terapeutiche .	Carnelli Marco	Corso residenziale	aggiornamento interprofessionale	non previsti	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	70	No	0	240	secondo semestre 1 2026	No	
139	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Aggiornamento e consolidamento delle buone pratiche del Servizio di C-DOM Autorizzativa	Incontri per promuovere un aggiornamento continuo e condiviso tra i professionisti della C-DOM autorizzativa attraverso la condivisione delle novità organizzative, l'analisi dell'andamento del servizio e la valorizzazione delle buone pratiche operative.	Marchetti Daniele	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire la conoscenza delle novità organizzative attraverso il confronto e la condivisione delle esperienze sul campo, al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza della C-DOM autorizzativa.	Evidenza documentale dell'aggiornamento delle istruzioni operative e/o protocolli in vigore	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	9	No	0	480	1 Maggio	No	
140	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC DISTRETTO DI BERGAMO	Ottimizzazione dei processi della C-dom autorizzativa del Distretto di Bergamo	Alla luce dei cambiamenti organizzativi intercorsi (riforma sanitaria ed integrazione con la COT) il seguente percorso di formazione sul campo intende uniformare e consolidare lo sviluppo delle attività della C-DOM autorizzativa del Distretto di Bergamo.	Parigi Paola	FSC: gruppo di miglioramento	Uniformare e consolidare le attività dell'équipe C-DOM Autorizzativa del Distretto di Bergamo potenziando anche la capacità di lavorare in modo integrato.	Diminuzione dei tempi di attivazione dei percorsi c-dom	Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	9	No	0	480	1 Febbraio	No	

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)
141	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC DISTRETTO DI BERGAMO	Integrazione dei servizi nella Casa di Comunità: conoscenza reciproca, flussi informativi e collaborazione multiprofessionale	La formazione sul campo mira a favorire la conoscenza reciproca dei servizi della Casa di Comunità (PUA, C-Dom autorizzativa, C-Dom erogativa, COT, Servizio IFeC, UCA, Servizio Psicologico e Servizi Sociali) e a chiarire i diversi ruoli e contributi. Attraverso confronto, casi pratici e simulazioni, i partecipanti definiranno modalità di interfacciamento, criteri di attivazione dei supporti e flussi di comunicazione per ottimizzare coordinamento e continuità assistenziale.	Parigi Paola	FSC: gruppo di miglioramento	Promuovere la conoscenza reciproca dei diversi servizi nella Casa di Comunità per assicurare integrazione, continuità assistenziale e presa in carico globale dei pazienti.	Evidenza documentale di integrazione tra i servizi della Casa di Comunità e del miglioramento della comunicazione tra i servizi	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	15	No	0	360	1 Aprile	No	
142	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Approfondimento sulle tecniche di bendaggio delle lesioni in ambito ambulatoriale e domiciliare	Questo evento intende approfondire le tecniche di benfaggio nel contesto del trattamento delle lesioni in ambito ambulatoriale territoriale e domiciliare	Lo Palo Emilia	Corso residenziale	Consolidare le competenze nelle tecniche di bendaggio delle lesioni	Diminuzione delle richieste di consulenza all'ambulatorio infermieristico di lesioni cutanee ospedaliero	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì	15	No	0	120	2 Febbraio	No	
143	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SS CURE DOMICILIARI	Approfondimenti clinico- assistenziali per la presa in carico della persona con fragilità o cronicità a livello domiciliare	Il percorso formativo intende approfondire alcune aree clinico-assistenziali, prevalenti a livello domiciliare, per garantire un aggiornamento delle conoscenze evidence-based	Lombardi Valeria	FSC: gruppo di miglioramento	Approfondire le conoscenze su alcune aree clinico- assistenziali, prevalenti a livello domiciliare	Evidenza documentale della condivisione delle conoscenze apprese	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì	15	No	0	480	1 Aprile	No	
144	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Ruolo dell'infermiere nell'Unità di Continuità Assistenziale	Il percorso formativo mira ad approfondire il ruolo dell'infermiere nell'Unità di Continuità Assistenziale al fine di promuoverne l'autonomia professionale e la pratica collaborativa e fornire una risposta efficace ai bisogni dell'utenza target	Marchetti Daniele	FSC: gruppo di miglioramento	Approfondire il ruolo dell'infermiere nell'Unità di Continuità Assistenziale	Evidenza documentale di un profilo di competenza dell'infermiere dell'Unità di Continuità Assistenziale	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì	5	No	0	360	1 Marzo	No	
145	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Integrazione tra le sedi del Servizio IFeC: incontri tra titolari di incarico di funzione professionale	In continuità con quanto effettuato lo scorso anno, il presente percorso d formazione sul campo intende garantire incontri dedicati ai titolari di incarico di funzione professionale del Servizio IFeC. Gli incontri saranno occasione di aggiornamento sugli sviluppi organizzativi e definizione di strategie comuni per il consolidamento del Servizio.	Piccardo Claudia	FSC: gruppo di miglioramento	Rafforzare il processo di integrazione funzionale tra le sedi del Servizio IFeC, attraverso il confronto e integrazione tra i titolari di incarico di funzione professionale, promuovendo uniformità organizzativa, collaborazione interprofessionale e miglioramento continuo della qualità del servizio.	Evidenza documentale dell'integrazione tra gli IFeC con incarico di funzione professionale	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	4	No	0	480	1 Marzo	No	
146	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Integrazione tra Ambulatori Infermieristici Territoriali nelle Case di Comunità	Il percorso formativo prevede sessioni di confronto e approfondimento tra gli infermieri degli Ambulatori Infermieristici Territoriali afferenti alle diverse Case di Comunità, finalizzate alla valorizzazione delle esperienze professionali e alla condivisione di modelli organizzativi. Gli incontri saranno dedicati all'analisi delle pratiche in atto e alla definizione di criteri e procedure uniformi per l'erogazione della teleconsulenza e della teleassistenza.	Marchetti Daniele	FSC: gruppo di miglioramento	Proseguire il percorso di confronto e integrazione tra gli Ambulatori Infermieristici Territoriali delle diverse Case di Comunità, con l'obiettivo di uniformare le modalità operative e definire percorsi omogenei di teleconsulenza e teleassistenza, promuovendo collaborazione, coerenza organizzativa e sviluppo delle competenze professionali.	Evidenza documentale dell'integrazione tra gli Ambulatori Infermieristici Territoriali	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	15	No	0	480	1 Aprile	No	
147	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Integrazione tra PUA e Servizi di Neuropsichiatria e Disabilità: costruire percorsi condivisi per la presa in carico della disabilità complessa	La formazione sul campo è finalizzata a sviluppare modalità operative condivise tra PUA, Servizi di Neuropsichiatria e Area Disabilità nell'ambito del Progetto DAMA. Attraverso momenti di confronto e analisi di casi reali, saranno condivisi criteri di accesso, modalità di valutazione e strumenti di comunicazione tra i diversi servizi, per garantire percorsi omogenei e continuità assistenziale alle persone con disabilità complessa.	Piccardo Claudia	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire l'integrazione funzionale tra PUA e rete dei Servizi di Neuropsichiatria e Disabilità, promuovendo la definizione condivisa di procedure per la valutazione, l'accoglienza e l'invio nell'ambito del Progetto DAMA.	Evidenza documentale dell'integrazione tra PUA e Servizi di Neuropsichiatria e Area Disabilità, comprensiva della sintesi dei criteri di accesso e delle procedure operative condivise.	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	20	No	0	180	1 Marzo	No	
148	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC DISTRETTO DI BERGAMO	Collaborazione tra PUA, medici di continuità assistenziale e Servizio IFeC: percorsi condivisi tra domicilio e Casa di Comunità Distretto Bergamo	La formazione sul campo è finalizzata a favorire una collaborazione efficace tra medici di continuità assistenziale delle Case di Comunità, il Servizio IFeC e il PUA, con attenzione alle attività svolte sia a domicilio sia in Casa di Comunità. Attraverso confronto e analisi pratica delle attività quotidiane, i partecipanti individuano modalità operative comuni e percorsi condivisi, rendendo la collaborazione reciprocamente utile e garantendo continuità assistenziale e presa in carico ottimale dei pazienti.	Piccardo Claudia	FSC: gruppo di miglioramento	Approfondire gli spazi di collaborazione tra PUA, medici di continuità assistenziale e Servizio IFeC, definendo modalità operative e percorsi condivisi che risultino reciprocamente utili e migliorino la continuità assistenziale dei pazienti.	Evidenza documentale della collaborazione tra PUA, medici di continuità assistenziale e Servizio IFeC e formalizzazione di percorsi integrati	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	10	No	0	360	1 Maggio	No	
149	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D ALMÉ	Collaborazione tra PUA, medici di continuità assistenziale e Servizio IFeC: percorsi condivisi tra domicilio e Casa di Comunità Distretto Valli	La formazione sul campo è finalizzata a favorire una collaborazione efficace tra medici di continuità assistenziale delle Case di Comunità, il Servizio IFeC e il PUA, con attenzione alle attività svolte sia a domicilio sia in Casa di Comunità. Attraverso confronto e analisi pratica delle attività quotidiane, i partecipanti individuano modalità operative comuni e percorsi condivisi, rendendo la collaborazione reciprocamente utile e garantendo continuità assistenziale e presa in carico ottimale dei pazienti.	Piccardo Claudia	FSC: gruppo di miglioramento	Approfondire gli spazi di collaborazione tra PUA, medici di continuità assistenziale e Servizio IFeC, definendo modalità operative e percorsi condivisi che risultino reciprocamente utili e migliorino la continuità assistenziale dei pazienti.	Evidenza documentale della collaborazione tra PUA, medici di continuità assistenziale e Servizio IFeC e formalizzazione di percorsi integrati	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	11	No	0	360	1 Giugno	No	
150	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Condurre interventi di promozione della salute nella comunità: strumenti e metodologie	La formazione residenziale è finalizzata a sviluppare e consolidare le competenze degli infermieri di famiglia e comunità nella conduzione di interventi di promozione della salute per la comunità. Attraverso lezioni teoriche, laboratori pratici e simulazioni, i partecipanti apprenderanno come coinvolgere i partecipanti, presentare contenuti in modo chiaro e utilizzare strumenti didattici efficaci.	Marchetti Daniele	Corso residenziale	Consolidare le conoscenze e competenze degli infermieri di famiglia e comunità nel condurre interventi di promozione della salute, gestire gruppi, comunicare efficacemente e utilizzare strumenti didattici adeguati alla comunità.	Consolidamento delle competenze degli infermieri di famiglia e comunità nella conduzione e valutazione di interventi di promozione della salute.	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì	25	No	0	300	2 Maggio	No	
151	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Integrazione tra Centrale Operativa Territoriale e di Comunità	Incontri di integrazione e confronto tra personale infermieristico delle Centrali Operative Territoriali Infermieri di Famiglia e di Comunità	Marchetti Daniele	FSC: gruppo di miglioramento	Promuovere l'integrazione tra personale infermieristico della COT e IFeC	Evidenza documentale dell'integrazione tra personale infermieristico della COT e IFeC	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	15	No	0	480	1 Marzo	No	
152	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Incontri di integrazione tra Centrale Operativa Territoriale e EVM del Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almé	Incontri di integrazione e confronto tra i professionisti prestanti servizio nella Centrale Operativa Territoriale e l'EVM delle Valli	Bonomi Federica	FSC: gruppo di miglioramento	Promuovere l'integrazione tra COT e EVM nel Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almé	Evidenza documentale della promozione dell'integrazione tra COT e EVM	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	15	No	0	480	1 Aprile	No	
153	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Incontri di integrazione professionale tra i professionisti di area sociale in ambito territoriale	Il presente progetto di Formazione sul Campo intende promuovere l'analisi di casi in équipe al fine di favorire la condivisione di procedure, buone prassi e modalità di presa in carico con particolare attenzione all'evoluzione dei bisogni emergenti	Rinaldi Alessandra	FSC: gruppo di miglioramento	Promuovere l'analisi di casi in équipe al fine di favorire la condivisione di procedure, buone prassi e modalità di presa in carico con particolare attenzione ai casi ad elevata complessità, garantendo altresì una riflessione d'équipe sui principali bisogni emergenti	Evidenza documentale del consolidamento di buone prassi per promuovere il miglioramento continuo della presa in carico a carattere sociale	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	15	No	0	600	1 Aprile	No	
154	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Incontri di integrazione professionale nell'ambito del Servizio Sociale	Il presente progetto di Formazione sul Campo intende promuovere l'analisi di casi in équipe al fine di favorire la condivisione di procedure, buone prassi e modalità di presa in carico con particolare attenzione ai casi ad elevata complessità, garantendo altresì una riflessione d'équipe sui principali bisogni emergenti	Marchetti Daniele	FSC: gruppo di miglioramento	Promuovere la condivisione di procedure, buone prassi e modalità di presa in carico con particolare attenzione ai casi ad elevata complessità, garantendo altresì una riflessione d'équipe sui principali bisogni emergenti.	Evidenza documentale del consolidamento di buone prassi per promuovere il miglioramento continuo del servizio	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	No	6	No	0	600	1 Maggio	No	

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
155	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	La documentazione in ambito territoriali: peculiarità e responsabilità	Il presente corso di formazione intende approfondire gli elementi di responsabilità professionale e le peculiarità della documentazione dei professionisti del polo territoriale	Marchetti Daniele	Corso residenziale	Approfondire gli elementi di responsabilità professionale e le peculiarità della documentazione dei professionisti del polo territoriale	Evidenza documentale dell'approfondimento degli elementi di responsabilità professionale	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	50	No	0	180	2	Settembre	No
156	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Promozione di una comunicazione efficace con l'utenza e in équipe	Il presente corso di formazione intende approfondire gli elementi di una comunicazione efficace in équipe e con l'utenza, anche attraverso la modalità del colloquio e approfondimenti sul tema dell'autodeterminazione	Marchetti Daniele	Corso residenziale	Approfondire gli elementi di una comunicazione efficace in équipe e con l'utenza	Evidenza documentale dell'approfondimento degli elementi di una comunicazione efficace in équipe e con l'utenza	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	50	No	0	180	2	Ottobre	No
157	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Approfondimenti clinico- assistenziali nel contesto del progetto ospedale- territorio in ambito oncologico	Il presente corso di formazione intende consolidare le conoscenze e conoscenze degli infermieri territoriali nella presa in carico della persona con patologia oncologica nel percorso integrato tra ospedale e territorio	Vezzoli Ave	Corso residenziale	Consolidare le conoscenze e conoscenze degli infermieri territoriali nella presa in carico della persona con patologia oncologica	Estensione dell'attuale progetto di presa in carico ospedale-territorio della persona con patologia oncologica	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	30	No	0	120	2	Marzo	No
158	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Telemedicina: approfondimenti sull'evoluzione e sugli scenari applicativi	Il presente corso di formazione intende promuovere il consolidamento della conoscenza sulle recenti evoluzioni in campo della telemedicina e sui possibili scenari applicativi della stessa	Marchetti Daniele	Corso residenziale	Promuovere il consolidamento della conoscenza sulle recenti evoluzioni in campo della telemedicina e sui suoi possibili scenari applicativi	Aumento del volume di attività aziendale di telemedicina	Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	100	No	0	240	1	Ottobre	No
159	Polo Opedaliero	Dipartimento Area medica	SC MEDICINA INTERNA 1	Team multidisciplinare dell'interessamento polmonare da malattie reumatologiche	Incontri del team multidisciplinare dell'interessamento polmonare da malattie reumatologiche	Lonni Sara Alessandra	FSC: gruppo di miglioramento	Gestione multidisciplinare di pazienti reumatologici complessi	Aggiornamenti e approfondimenti teorici e pratici su diagnosi, terapia e follow-up	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	13	No	0	120	11	gennaio	No
160	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SS SANITÀ PENITENZIARIA	Il rischio suicidario in carcere	Identificazione dei fattori di rischio, valutazione della gravità e strategie di intervento	Pezzoli M. Chiara	Corso residenziale	Dare uno strumento per la corretta identificazione e gestione del rischio suicidario in carcere; Presentazione della IO Interna	Corretta applicazione della IO interna nei successivi 6 mesi per tutti i nuovi ingressi	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	50	Si	10	480	1	Marzo - Giugno	no
161	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SS SANITÀ PENITENZIARIA	Il lavoro in équipe multidisciplinare: confronto e buone prassi	Incontri di gruppo volti a favorire un clima di maggior collaborazione tra diversi professionisti e a favorire un clima di benessere lavorativo	Pezzoli M. Chiara	Corso residenziale	Impostare una metodologia di confronto di gruppo che sia costante, multidisciplinare e condivisa. Analizzare le situazioni particolarmente difficili/complesse, al fine di integrare maggiormente i differenti sguardi.	Evidenza di una maggiore integrazione tra le varie figure professionali tramite un incontro di follow-up a 6 mesi ad accesso libero	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	20	No	0	480	2	Marzo - Dicembre	No
162	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	SC LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA	Formazione continua sulla morfologia microscopica e digitale dei liquidi biologici e del sangue periferico	Formazione sul campo annuale in più incontri, in cui il responsabile scientifico illustra ai discenti casi clinici di pertinenza ematologica	Dominoni Paola	FSC: gruppo di miglioramento	Formazione sul campo volta a mantenere/implementare la conoscenza della morfologia degli elementi del sangue periferico e dei liquidi biologici	Mantenimento degli skills	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	14	No	0	60	8	Febbraio	No
163	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	SC LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA	Medicina di Laboratorio Decentrata: trasferire la Qualità della Medicina di Laboratorio nella Sanità Territoriale	Convegno con relatori esterni massimi esperti in materia, oltre a RQA e DAZ, per illustrare lo scenario attuale del Point Of Care (POC) e le prospettive associate, alla luce delle normative vigenti e del riconoscimento della Medicina di Laboratorio Decentrata. Verranno trattati aspetti cogenti, rischio, stato dell'arte in ASST PG23 ed il modello organizzativo in via di sviluppo presso Case di Comunità, Assistenza Domiciliare, AREU, Unità di Continuità Assistenziale e Sanità Penitenziaria	Getsumini Silvia	Convegno	La pandemia COVID ha evidenziato l'utilità dei dispositivi Point Of Care, la cui gestione caratterizza la cosiddetta Medicina di Laboratorio Decentrata. Il POC rappresenta una risorsa che permette ai clinici di porre una diagnosi immediata e/o intraprendere decisioni terapeutiche tempestive. Alla luce delle recenti novazioni normative (DGR 7044/2022, DGR 3414/2024, Decreto 7043/2025) è fondamentale comprendere il contesto in cui operare, nuovo per i professionisti. Diventa essenziale illustrare lo scenario attuale e aggiornare circa la corretta modalità di gestione di questa importante diagnostica, che avvicina l'Ospedale al Paziente ed interviene nel favorire l'equità di accesso alle cure	Sviluppo di un modello gestionale aziendale finalizzato ad ottimizzare l'uso del POC, garantendone il controllo da parte dei Laboratori del Dipartimento Medicina di Laboratorio	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	400	Si	100	300	1	Aprile	No
164	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	SC LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA	La glicemia decentrata	Realizzare un corso FAD destinato al personale autorizzato all'uso dei glucometri, abilitandoli a svolgere questa attività	Getsumini Silvia	FAD - Formazione a Distanza	Il corso si propone di abilitare gli operatori all'uso dei glucometri presenti in ASST PG23 (Territorio incluso). Il corso vale come training del personale, perché tratterà aspetti normativi, preanalitici, analitici e post-analitici	Formazione del personale, mantenimento degli skills	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	5000	No	0	60	1	Febbraio	No
165	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	SC LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA	Tutto il "calcio" minuto per minuto	Il corso verrà nella presentazione di un caso clinico comprendente il ruolo del Laboratorio, a cui farà seguito una discussione corale	Valaperta Serenella	Corso residenziale	Il corso si propone d'illustrare il ruolo attivo del Laboratorio nel percorso diagnostico-terapeutico del caso clinico presentato	Mantenimento degli skills	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	25	No	0	120	2	Aprile	No
166	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	SC LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA	Un caso clinico di un delicato equilibrio: sindrome di Gitelman e diabete gestazionale	Il corso verrà nella presentazione di un caso clinico comprendente il ruolo del Laboratorio, a cui farà seguito una discussione corale	Valaperta Serenella	Corso residenziale	Il corso si propone d'illustrare il ruolo attivo del Laboratorio nel percorso diagnostico-terapeutico del caso clinico presentato	Mantenimento degli skills	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	25	No	0	120	2	Aprile	No
167	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	SC LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA	Formazione continua sulla morfologia microscopica e digitale dell'esame urine e delle lesioni cerebrali	Formazione sul campo annuale in più incontri, in cui il responsabile scientifico illustra ai discenti casi clinici relativi alla gestione dell'esame delle urine e delle lesioni cerebrali	Ravasio Rudi	FSC: gruppo di miglioramento	Formazione sul campo volta a mantenere/implementare la conoscenza della morfologia degli elementi presenti nell'esame urine e nelle lesioni cerebrali	Mantenimento degli skills	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	14	No	0	60	8	Febbraio	No
168	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SS FORMAZIONE UNIVERSITARIA	Metodi e strumenti della didattica tutoriale per sviluppare le competenze professionali degli studenti infermieri	L'evento formativo residenziale è rivolto agli infermieri che sono impegnati nella funzione di Assistente di tirocinio (AdT) per gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica. Il tirocinio clinico rappresenta il cuore della formazione degli studenti perché costituisce la principale metodologia didattica per sviluppare competenze professionali, ragionamento clinico e pensiero critico. Esso rappresenta un momento in cui conoscenza ed esperienza diventano professionalità in azione.	Colombo Nadia Teresa	Corso residenziale	Sviluppare competenze per: costruire setting formativi, definire il contratto formativo, migliorare le abilità relazionali ed educative nel percorso di insegnamento /apprendimento, condurre lo studente nel ragionamento clinico, condurre il processo di valutazione, aiutare il processo di riflessione ed apprendimento dall'esperienza	Incremento del numero di Infermieri preparati per lo svolgimento della funzione tutoriale (Assistente di Tirocinio)	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	30	Si	8	480	3	maggio	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
169	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SS FORMAZIONE UNIVERSITARIA	Strategie tutoriali per facilitare l'apprendimento clinico degli studenti infermieri nei contesti clinici	La FSC è rivolta ad infermieri impegnati nella funzione di Assistente di Tirocinio per gli studenti del CdL in Infermieristica, al fine di migliorare i processi di elaborazione ed integrazione delle informazioni e la loro trasformazione in competenze per gli studenti.	Colombo Nadia Teresa	FSC: gruppo di miglioramento	Sviluppare competenze per: costruire setting formativi, definire il contratto formativo, migliorare le abilità relazionali ed educative nel percorso di insegnamento /apprendimento, condurre lo studente nel ragionamento clinico, condurre il processo di valutazione, aiutare il processo di riflessione ed apprendimento dall'esperienza	N/A	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		20	No	0	760	1 maggio	No
170	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC EMATOLOGIA	La gestione del paziente oncoematologico sottoposto a trapianto di Cellule Staminali emopoietiche o a terapie cellulari avanzate (CAR T)	La diagnosi e la cura dei pazienti affetti da patologie oncoematologiche vivono mutazione e miglioramento continui grazie allo studio ed alla scoperta di nuovi marcatori di malattia che possono rappresentare bersagli sensibili ai farmaci di nuova generazione. Pertanto è di particolare importanza curare sia la formazione continua del personale sanitario sia l'adeguamento dei protocolli di cura a disposizione.	Lussana Federico	FSC: gruppo di miglioramento	Mantenimento, rafforzamento e sviluppo delle competenze e delle conoscenze del personale sanitario (medico, biologo e tecnico di laboratorio) dell'Ematologia nell'ambito delle nuove strategie terapeutiche e delle nuove metodiche diagnostiche disponibili	N/A	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Si		35	No	0	1200	1 marzo	No
171	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC EMATOLOGIA	Gruppo multidisciplinare per la gestione dei pazienti eleggibili a trapianto allogenico di CSE o a CAR-T	La gestione dei pazienti eleggibili al trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche (CSE) o a terapia cellulare avanzata (CAR-T) richiede un approccio multidisciplinare con il coinvolgimento di professionisti diversi (ematologi, medici trapiantologi, trasfuzionisti, biologi e tecnici), appartenenti al Programma Trapianto di CSE. Durante gli incontri si discutono collegialmente i nuovi casi, si pianificano i trapianti o le terapie cellulari avanzate e si scelgono i migliori donatori (familiari o da registro) per la donazione di CSE.	Grassi Anna	FSC: gruppo di miglioramento	Aggiornamento e condivisione delle scelte terapeutiche trapiantologiche anche alla luce dei nuovi trattamenti disponibili quali le terapie cellulari	N/A	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Si		35	No	0	1200	1 marzo	No
172	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC EMATOLOGIA	La gestione del paziente affetto da Leucemia Acuta/Cronica, Mielodisplasia e Malattia Mieloproliferativa Cronica	La diagnosi e la cura dei pazienti affetti da patologie onco-ematologiche vivono mutazione e miglioramento continui grazie allo studio ed alla scoperta di nuovi marcatori di malattia che possono rappresentare bersagli sensibili ai farmaci di nuova generazione. Pertanto è di particolare importanza curare sia la formazione continua del personale sanitario sia l'adeguamento dei protocolli di cura a disposizione	Intermesoli Tamara	FSC: gruppo di miglioramento	Condivisione dei percorsi diagnostico terapeutici dei pazienti affetti da Leucemia, Mielodisplasia e Malattia Mieloproliferativa Cronica. Discussione dei casi in cui 1) la patologia ematologica si presenta in paziente con gravi comorbidità o situazione sociale difficile controindicanti l'utilizzo della terapia standard; 2) la terapia standard abbia fallito e va condiviso un percorso terapeutico con farmaci "innovati" o "farmaci sperimentali"; 3) per la patologia ematologica il paziente necessiterebbe di un trapianto allogenico di cellule staminali ma l'età anagrafica potrebbe rappresentare un limite.	N/A	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Si		15	No	0	1200	1 marzo	No
173	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC EMATOLOGIA	La gestione del paziente affetto da Patologia Linfoproliferativa	Verranno condivisi i percorsi diagnostico terapeutici dei pazienti affetti da malattia linfoproliferativa (Linfomi di Hodgkin/Non Hodgkin e Mieloma Multiplo). Si discuterà 1)come implementare la diagnostica nella pratica clinica per una corretta definizione prognostico/ terapeutica di questa tipologia di pazienti e 2)le proposte terapeutiche innovative che fuoriescono dalle normali linee guida standard, ma che derivano dalla possibilità di arruolare questa tipologia di pazienti a studi clinici di fase I-II e III.	Barbul Anna Maria	FSC: gruppo di miglioramento	Discussione casi clinici e condivisione con il personale medico della Radioterapia delle nuove strategie terapeutiche per la cura dei pazienti affetti da Linfoma	N/A	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Si		15	No	0	1200	1 marzo	No
174	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Incontri di integrazione professionale e funzionale DAPSS nell'ambito del polo territoriale	Approfondire gli aspetti normativi, operativi- gestionali ed organizzativi della SC Vaccinazioni al fine di ottimizzare la gestione dei percorsi clinico-assistenziali all'interno dell'equipe.	Andrea Vignani	FSC: gruppo di miglioramento	Consolidare e sostenere l'assetto organizzativo e funzionale della ASST Papa Giovanni XXIII attraverso la revisione condivisa dei percorsi clico- assistenziali e l'implementazione di nuove attività all'interno della SC Vaccinazioni	Evidenza documentale della revisione condivisa e dell'apprendimento dei percorsi clinici assistenziali all'interno dell'equipe della SC Vaccinazioni	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si		25	NO	0	480	1 I e II semestre	NO
175	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	La prevenzione vaccinale nel paziente immunodepresso	Acquisire e consolidare le conoscenze sulle patologie croniche approfondendo le indicazioni da fornire per la prevenzione vaccinale	Gregis Giampietro	Corso residenziale	Fornire una metodologia di lavoro comune	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		30	NO	0	360	1 I e II semestre	NO
176	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC DIPENDENZE	Provvisorio: Competenza condivisa per la qualità dei percorsi clinico-assistenziali	Il percorso formativo è rivolto all'equipe medico-infermieristica. Si propone di rafforzare le competenze e percorsi clinico - assistenziali, attraverso l'analisi e la gestione di temi chiave quali: l'affido e il reintegro dei farmaci ai pazienti, la gestione accessi all'ambulatorio terapia farmacologica, la cessione del farmaco proprio del paziente al reparto, le attività di screening, le deleghe,	Corbetta Andrea	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire Migliorare la qualità e la sicurezza delle procedure cliniche e assistenziali, in linea con le normative e le buone pratiche attraverso il confronto e la condivisione di esperienze operative.	corretto uso delle deleghe, cessione del farmaco proprio del paziente ai reparti. gestione affido e reintegro	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si		30	No	0	480	1 marzo	No
177	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC DIPENDENZE	Obiettivi di trattamento, Progetto Individuale, Piano di assistenza integrato	Per ciascuna delle 4 equipe di lavoro verranno presentati casi relai per verificare gli obiettivi di trattamento, la definizione dei progetti individuali e la costruzione di piani di assistenza integrati	RIGLIETTA MARCO	FSC: gruppo di miglioramento	La formazione sul campo si pone l'obiettivo di uniformare la definizione degli obiettivi e la costruzione di un progetto individuale e la successiva pianificazione degli interventi	Documentazione prodotta dal gruppo di lavoro	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si		15	No	0	360	marzo - 4 ottobre	No
178	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC DIPENDENZE	supervisione clinica/organizzativa	Il progetto si caratterizza per una esplicita connotazione grupppale ed esperienziale dove, oltre a considerare il versante clinico, si propone di lavorare sulle dinamiche di gruppo creando contenitori in cui "Apprendere dall'esperienza" ovvero acquisire conoscenza e competenze attraverso l'azione e la riflessione diretta, imparare "facendo", mettendo in pratica abilità e riflettendo su ciò che è stato fatto per trasformare l'esperienza in un apprendimento.	Facchi Elena	FSC: gruppo di miglioramento	attivare processi di co-apprendimento esperienziale, costruire uno spazio in cui condividere le emozioni legate al ruolo, sviluppare appartenenza, coesione grupppale e alleanza terapeutica tra gli operatori	Miglioramento della qualità delle relazioni all'interno dell'equipe clinica	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	No		15	No	0	720	marzo - 4 dicembre	No
179	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Condivisione e gestione dei casi complessi	Confronto interno del gruppo psicologi sulla gestione di casi complessi	Rovetta Marzia	FSC: gruppo di miglioramento	Condividere buone pratiche diagnostiche e di trattamento	Adozione di linguaggio e strumenti comuni	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		11	No	0	480	1 dicembre	No
180	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SS COORDINAMENTO PRELIEVO E TRAPIANTO D ORGANO	Il donatore di organi	Descrizione pratica della procedura per la donazione multiorgano DBD/DCD	Vedovati Sergio	FAD - Formazione a Distanza	Migliorare l'adesione del personale sanitario alla procedura aziendale in vigore	identificazione del potenziale donatore	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		100	No	0	360	1 settembre	no

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	Il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)	
181	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SS COORDINAMENTO PRELIEVO E TRAPIANTO D ORGANO	La donazione multite ssuto	Il corso intende approfondire le fasi del processo di donazione multite ssuto, dall'identificazione del potenziale donatore al confronto su casi clinici specifici	Zucchini nali Claudia	Corso residenziale	Migliorare l'adesione del personale sanitario alla procedura aziendale in vigore	Riduzione degli errori di applicazione della procedura aziendale	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		20	No	0	180	2 e	maggio/ottobr	no
182	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SS COORDINAMENTO PRELIEVO E TRAPIANTO D ORGANO	La donazione di tessuto corneale HPG23	diffusione della procedura per la donazione di tessuto corneale	Zucchini nali Claudia	Corso residenziale	Migliorare l'adesione del personale sanitario alla procedura aziendale in vigore	Riduzione degli errori di applicazione della procedura aziendale	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		20	No	0	120	2 e	maggio/ottobr	no
183	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SS COORDINAMENTO PRELIEVO E TRAPIANTO D ORGANO	La donazione di tessuto corneale SGB	diffusione della procedura per la donazione di tessuto corneale	Zucchini nali Claudia	Corso residenziale	Migliorare l'adesione del personale sanitario alla procedura aziendale in vigore	Riduzione degli errori di applicazione della procedura aziendale	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		20	No	0	120	1	maggio	no
184	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC CURE PALLIATIVE, TERAPIA DEL DOLORE E HOSPICE	Le dimensioni emotivo- relazionali all'interno dei setting di cure palliative	L'evento mira a approfondire gli aspetti emotivo-relazionali all'interno dei setting di cure palliative, con approccio partecipato ed esperienziale	Spada Maria Simonetta	Corso residenziale	Implementazione delle competenze trasversali (non technical skills) dei professionisti sanitari	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		30	No	0	240	1	I o II semestre (una edizione per semestre)	No
185	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC CURE PALLIATIVE, TERAPIA DEL DOLORE E HOSPICE	Situazioni critiche nelle cure palliative: gestione clinica e relazionale	Nelle Cure Palliative che aderiscono ai bisogni del malato e dei famigliari sono presenti alcune fasi problematiche in cui si verificano situazioni critiche di vario tipo: clinico, comunicativo /relazionale, esistenziale. Questa proposta formativa intende approfondire tematiche quali: la gestione farmacologica delle situazioni complesse in CP, l'approfondimento degli aspetti etici e la proporzionalità del trattamento da attuare.	Zanga Anna	Corso residenziale	Individuare le situazioni cliniche che configurano una complessità elevata in CP; Individuare gli interventi assistenziali per i differenti tipi di criticità clinica; Valutare gli interventi eticamente leciti e proporzionati; Gestire una comunicazione efficace nelle situazioni problematiche; Gestire adeguatamente gli aspetti emotivi del malato, dei famigliari, dell'équipe dopo il superamento di una fase delicata nelle CP.	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		30	NO	0	180	2	I o II semestre	no
186	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC CURE PALLIATIVE, TERAPIA DEL DOLORE E HOSPICE	Le Cure Palliative Pediatriche	Questa proposta formativa intende esplorare la specificità delle cure palliative pediatriche approfondendo il piano clinico, quello relazionale e affettivo oltre alla presa in carico del bambino e della sua famiglia.	Marchesi Roberta	Corso residenziale	Implementazione delle competenze nella gestione clinica e farmacologica dei pazienti pediatrici nelle CP. Approfondimento delle dinamiche relazioni del bambino con particolare attenzione al sistema bambino-famiglia.	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		30	NO	0	240	2	I e II semestre	no
187	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Contrasto alla violenza: i professionisti si incontrano	Favorire un osservatorio interdisciplinare sui percorsi specifici messi in campo dall'ASST, attivando un confronto sul tema, migliorando le prassi e implementando una adeguata formazione a tutto il personale dell'azienda	Cesa Simonetta	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire la condivisione e il confronto interdisciplinare sul tema	Miglioramento dei percorsi assistenziali	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		30	Sì	5	600	1	I semestre	No
188	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Le regole aziendali per la gestione dei casi di violenza: focus territoriale	Coinvolgere tutti i professionisti sanitari operanti sul territorio per informarli sui percorsi condivisi e univoci per la tutela di tutta la popolazione	Cesa Simonetta	Corso residenziale	Diffondere la "Procedura Specifica per i casi di violenza" a tutti i professionisti che collaborano nel percorso assistenziale.	Diffusione della "Procedura Specifica per i casi di violenza	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		60	Sì	30	240	4	I e II semestre	No
189	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Ospedali: sentinelle sul territorio per accogliere le donne che subiscono violenza	Intrecci è una proposta formativa - realizzata da PoliS-Lombardia in collaborazione con l'Università di Bergamo e su incarico della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia - specificamente mirata al supporto e allo sviluppo delle Reti Territoriali Interistituzionali Antiviolenza.	Di Pasquale Roberta	Corso residenziale	Fornire conoscenze aggiornate su come intercettare e come gestire eventuali casi di violenza	non previsti	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		35	Sì	30	180	3	I e II semestre	No
190	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Intercettare la violenza negli ambulatori medici	Intrecci è una proposta formativa - realizzata da PoliS-Lombardia in collaborazione con l'Università di Bergamo e su incarico della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia - specificamente mirata al supporto e allo sviluppo delle Reti Territoriali Interistituzionali Antiviolenza.	Di Pasquale Roberta	Corso residenziale	Fornire conoscenze aggiornate su come intercettare e come gestire eventuali casi di violenza	non previsti	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		35	Sì	30	180	3	I e II semestre	No
191	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	L'uomo autore di violenza: percorsi di recuperabilità e trattamento	Intrecci è una proposta formativa - realizzata da PoliS-Lombardia in collaborazione con l'Università di Bergamo e su incarico della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia - specificamente mirata al supporto e allo sviluppo delle Reti Territoriali Interistituzionali Antiviolenza.	Di Pasquale Roberta	Corso residenziale	Fornire conoscenze aggiornate su come intercettare e come gestire eventuali casi di violenza	non previsti	Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio- assistenziali	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		35	Sì	30	180	3	I e II semestre	No
192	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	CTU E CTP: professioni di ausilio nei tribunali per i reati di genere	Intrecci è una proposta formativa - realizzata da PoliS-Lombardia in collaborazione con l'Università di Bergamo e su incarico della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia - specificamente mirata al supporto e allo sviluppo delle Reti Territoriali Interistituzionali Antiviolenza.	Di Pasquale Roberta	Corso residenziale	Fornire conoscenze aggiornate su come intercettare e come gestire eventuali casi di violenza	non previsti	Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio- assistenziali	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		35	Sì	30	180	2	I e II semestre	No
193	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Intercettare la violenza nel contesto familiare	Intrecci è una proposta formativa - realizzata da PoliS-Lombardia in collaborazione con l'Università di Bergamo e su incarico della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia - specificamente mirata al supporto e allo sviluppo delle Reti Territoriali Interistituzionali Antiviolenza.	Di Pasquale Roberta	Corso residenziale	Fornire conoscenze aggiornate su come intercettare e come gestire eventuali casi di violenza	non previsti	Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio- assistenziali	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		35	Sì	30	180	3	I e II semestre	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (S; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (S; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (S; No)
194	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	La violenza di genere ed assistita da maltrattamento sulle madri: un itinerario per parole chiave	Intrecci è una proposta formativa - realizzata da PoliS-Lombardia in collaborazione con l'Università di Bergamo e su incarico della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia - specificamente mirata al supporto e allo sviluppo delle Reti Territoriali Interistituzionali Antiviolenza.	Di Pasquale Roberta	FAD - Formazione a Distanza	Aiutare i e le partecipanti ad apprendere le conoscenze di base ed un lessico condiviso in tema di violenza di genere ed assistita intrafamiliare, utile ad affrontare gli step successivi previsti.	non previsti	Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari, e socio- assistenziali	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	SI	5000	SI	4500	960	1	I semestre	No
195	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Corso Cure Palliative - PoliS Lombardia	Corso promosso in collaborazione con PoliS Lombardia rivolto ai professionisti operanti nell'ambito delle Cure Palliative nella provincia di Bergamo.	Marchesi Roberta	Corso residenziale	Approfondire e migliorare le conoscenze e le finalità dell'assistenza domiciliare di cure palliative, del ricovero in hospice, del day hospice, dell'ambulatorio specialistico e della consulenza palliativa.	non previsti	Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	SI	40	SI	30	1920	1	Il semestre	No
196	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SSD Centro Antiveleni	Farmacoterapia in Gravidanza e Allattamento	La terapia farmacologica in gravidanza e allattamento rappresenta una continua sfida per tutti gli operatori sanitari. Le donne assumono farmaci in gravidanza o in allattamento per patologie preesistenti o di nuova insorgenza. In molti casi si rende necessario un approccio multidisciplinare. Il corso forma il personale sanitario sull'uso dei farmaci in gravidanza e allattamento, valutando, in gravidanza, il rischio di teratogenesi nel puerperio, il potenziale rischio per il lattante e individuare eventuali terapie alternative.	Gallo Mariapina	Corso residenziale	Approfondimento e ampliamento delle conoscenze tecnico-professionali nella prescrizione farmacologica in gravidanza e allattamento	Miglioramento della prescrizione farmacologica in gravidanza e allattamento	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	SI	30	NO	0	240	1	maggio/giugno	No
197	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SSD Centro Antiveleni	AHLS Provider - Advanced HazMat Life Support	Il corso AHLS - Provider, erogato in collaborazione con l'Università dell'Arizona, ha lo scopo di formare operatori sanitari, Vigili del fuoco e Forze dell'ordine che operano nel settore delle maxi-emergenze chimiche e tossicologiche (es. rilascio sostanze chimiche da incidente industriale o attacco terroristico) al riconoscimento delle sindromi, alla stabilizzazione precoce e al trattamento in urgenza dei pazienti esposti a sostanze pericolose di natura chimica, biologica e radiologica.	Gallo Mariapina	Corso residenziale	Fornire conoscenze per il riconoscimento, in caso di incidenti con sostanze pericolose, dei rischi tossicologici e degli eventuali rischi per la salute ad esse associate. Acquisire competenze per applicare manovre di soccorso, attivare le procedure di decontaminazione, di primo soccorso e di protezione dei soccorritori.	Corretto approccio e gestione degli eventi tossicologici in ambito industriale e CBRNe. Adeguate conoscenze delle procedure per la gestione delle maxi-emergenze chimiche e tossicologiche sia in ambito extra-ospedaliero che ospedaliero.	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	SI	30	SI	15	960	1	novembre	No
198	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SSD Centro Antiveleni	Corso Base di Tossicologia Clinica	Le intossicazioni acute rappresentano un'importante causa di accesso alle strutture sanitarie da parte di un numero sempre crescente di pazienti. I quadri di presentazione clinica possono essere variabili, in considerazione della sostanza/e coinvolta/e nonché del tipo di esposizione. L'evoluzione clinica può risultare rapidamente progressiva con peggioramento fino a complicanze letali. Si rende necessario un attento approccio diagnostico ed un precoce e corretto trattamento sin dall'iniziale presa in carico del paziente al fine di ridurre mortalità, morbidità, durata di ospedalizzazione.	Gallo Mariapina	Corso residenziale	Favorire lo sviluppo di conoscenze per un corretto inquadramento diagnostico assistenziale e terapeutico del paziente acutamente intossicato.	Miglioramento dei percorsi diagnostico- terapeutici nella gestione dei pazienti acutamente intossicati.	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	SI	30	NO	0	480	1	maggio/giugno	No
199	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SSD Centro Antiveleni	Corso Avanzato di Tossicologia Clinica - 1	L'intossicazione acuta dipende dalla sostanza/e coinvolta/e e del tipo di esposizione. L'evoluzione clinica può risultare rapidamente progressiva con complicanze letali. Il presente corso è rivolto agli operatori sanitari che, nella loro pratica clinica, gestiscono pazienti con anamnesi sospetta o certa di esposizione alle sostanze tossiche. Sarà focalizzata l'attenzione sulle intossicazioni da paracetamolo, sostanze cardioattive e psicoattive, monossido di carbonio e caustici. Permetterà di acquisire gli strumenti essenziali per l'impiego degli antidoti in urgenza.	Gallo Mariapina	Corso residenziale	Favorire lo sviluppo di conoscenze per un corretto inquadramento diagnostico assistenziale e terapeutico del paziente acutamente intossicato da specifiche sostanze.	Miglioramento dei percorsi diagnostico- terapeutici nella gestione dei pazienti acutamente intossicati. Acquisizione di adeguate conoscenze l'inquadramento diagnostico e terapeutico del paziente acutamente intossicato da specifiche sostanze. Utilizzo degli antidoti in specifiche intossicazioni	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	SI	30	NO	0	480	1	settembre/ott obre	No
200	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SSD CENTRO ANTIVELENI	Corso Avanzato di Tossicologia Clinica - 2	L'intossicazione acuta dipende dalla sostanza/e coinvolta/e e del tipo di esposizione. L'evoluzione clinica può risultare rapidamente progressiva con complicanze letali. Il presente corso è rivolto agli operatori sanitari che, nella loro pratica clinica, gestiscono pazienti con anamnesi sospetta o certa di esposizione alle sostanze tossiche. Sarà focalizzata l'attenzione sulle intossicazioni da pesticidi, glicole etilenico e metanolo, funghi e piante velenose, nuovi anticoagulanti orali, incidente industriale chimico e da animali velenosi. Permetterà di acquisire gli strumenti essenziali per l'impiego degli antidoti in urgenza.	Gallo Mariapina	Corso residenziale	Favorire lo sviluppo di conoscenze per un corretto inquadramento diagnostico assistenziale e terapeutico del paziente acutamente intossicato da specifiche sostanze.	Miglioramento dei percorsi diagnostico- terapeutici nella gestione dei pazienti acutamente intossicati. Acquisizione di adeguate conoscenze l'inquadramento diagnostico e terapeutico del paziente acutamente intossicato da specifiche sostanze. Utilizzo degli antidoti in specifiche intossicazioni	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	SI	30	NO	0	480	1	novembre/dic embre	no
201	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SSD Centro Antiveleni	Intossicazioni acute in età pediatrica e adolescenziale	Le intossicazioni in età pediatrica rappresentano un importante problema di salute pubblica e una percentuale significativa dei ricoveri ospedalieri d'urgenza. I principali responsabili sono i farmaci e i prodotti per la pulizia della casa, batterie al litio, monossido di carbonio, sostanze d'abuso. Il corso è rivolto a medici e infermieri che nella loro pratica clinica devono gestire bambini e adolescenti con anamnesi sospetta o certa di esposizione a sostanze tossiche.	Gallo Mariapina	Corso residenziale	Favorire lo sviluppo di conoscenze sulle procedure e gli approcci correnti per la gestione delle intossicazioni acute in età pediatrica e adolescenziale.	Miglioramento dei percorsi diagnostico- terapeutici nella gestione dei pazienti pediatrici acutamente intossicati.	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	SI	100	SI	50	480	1	ottobre	No
202	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	Corso teorico-pratico per l'uso di metodiche di supporto cardiorespiratorio extracorporeo - ECMO	Approfondire le basi fisiopatologiche del paziente critico che richiede il trattamento extracorporeo e descrivere le basi delle metodiche extra-corporee	Grazioli Lorenzo	Corso residenziale	Migliorare le conoscenza delle metodiche e tecniche anestesiologiche e di monitoraggio cardiovascolare utilizzate, al fine di stimolare maggior sinergie all'interno dell'équipe che si prende in carico il paziente	Miglioramento conoscenza e comprensione delle metodiche e tecniche anestesiologiche e di monitoraggio cardiovascolare utilizzate, al fine di stimolare maggior sinergie all'interno dell'équipe che si prende in carico il paziente	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	SI	25	NO	0	1140	1	I e II semestre	no
203	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	Revisione dei protocolli in ambito intensivo cardiochirurgico	Creazione, revisione e consolidamento di protocolli clinico assistenziali di unità operativa: gestione glicemia, intubazione difficile, gestione postoperatoria. paziente cardiochirurgico	Grazioli Lorenzo	FSC: gruppo di miglioramento	Aggiornamento istruzioni operative	Istruzioni operative	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	SI	25	NO	0	240	1	I semestre	no
204	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	protocollo di gestione del fine vita in PS	L'evento formativo "Gestione del fine vita in Pronto Soccorso" approfondisce aspetti clinici, comunicativi ed etici legati alle situazioni terminali in emergenza. Attraverso casi pratici e confronto multidisciplinare, il corso offre strumenti per valutare bisogni, gestire sintomi e comunicare con pazienti e familiari, promuovendo un approccio umano, rispettoso e condiviso nelle decisioni di cura	Cosentini Roberto	FSC: gruppo di miglioramento	Sviluppare competenze cliniche, comunicative ed etiche per riconoscere e gestire in modo appropriato il fine vita in Pronto Soccorso, favorendo valutazioni tempestive, una gestione efficace dei sintomi, il rispetto delle volontà del paziente e una comunicazione empatica con familiari e team, al fine di garantire qualità, dignità e continuità dell'assistenza nelle fasi terminali.	Valutazione tramite checklist durante simulazioni o role-play; aumento del numero di casi in cui vengono documentati obiettivi di cura condivisi; riduzione di interventi non proporzionati nei pazienti in fase terminale (es. trattamenti invasivi non indicati); frequenza di consulti attivati con le cure palliative; valutazioni post-evento tramite strumenti standardizzati o audit interni.	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	SI	15	NO	0	360	1	marzo	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	Il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)
205	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	Quando richiedere una TC torace in PS	E' un evento formativo multidisciplinare in cui verranno coinvolti medici d'urgenza, radiologi e pneumologi, volto a definire criteri condivisi per l'uso appropriato della TC toracica. Verranno trattate indicazioni come traumi, dispnea acuta, embolia polmonare, infezioni e neoplasie, con linee guida e algoritmi per migliorare diagnosi, trattamento e collaborazione tra specialisti.	Cosentini Roberto	FSC: gruppo di miglioramento	Promuovere l'uso appropriato della TC toracica in Pronto Soccorso attraverso criteri condivisi tra medici d'urgenza, radiologi e pneumologi, migliorando accuratezza diagnostica, rapidità decisionale e integrazione multidisciplinare nelle principali condizioni tempo-dipendenti (traumi, dispnea acuta, embolia polmonare, infezioni e neoplasie).	Riduzione del numero di TC torace richieste senza indicazione secondo linee guida. Aumento della percentuale di richieste conformi agli algoritmi diagnostici condivisi. Tempo medio ridotto tra valutazione clinica e decisione diagnostica appropriata.	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		15	No	0	360	1 aprile	No
206	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	Gestione del dolore addominale in Pronto Soccorso	evento formativo multidisciplinare che coinvolge medici d'urgenza, radiologi e chirurghi. L'obiettivo è fornire criteri condivisi per la valutazione del dolore addominale acuto, favorendo un uso appropriato della TC addome e delle altre indagini diagnostiche. Verranno discussi casi clinici e linee guida per migliorare diagnosi, trattamento e collaborazione tra specialisti.	Cosentini Roberto	FSC: gruppo di miglioramento	Sviluppare criteri condivisi tra medici d'urgenza, radiologi e chirurghi per la valutazione del dolore addominale acuto, migliorando appropriatezza delle indagini diagnostiche (in particolare TC addome), tempestività della diagnosi e coordinamento multidisciplinare al fine di ottimizzare il percorso clinico e terapeutico del paziente.	Riduzione delle TC addome richieste senza adeguata indicazione secondo linee guida. Aumento delle richieste diagnostiche (TC, ecografia, esami di laboratorio) coerenti con i criteri condivisi	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		15	No	0	360	1 aprile	No
207	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	EAS club	progetto formativo multidisciplinare per medici d'urgenza, articolato in 10 incontri di 2 ore ciascuno, che si avvale della collaborazione con diversi specialisti condividono competenze e protocolli clinici per migliorare la gestione dei pazienti in Pronto Soccorso, favorire l'aggiornamento continuo, promuovere il confronto tra professionisti e ottimizzare l'integrazione delle conoscenze per garantire cure più efficaci e sicure.	Cosentini Roberto	FSC: gruppo di miglioramento	Migliorare le competenze cliniche dei medici d'urgenza Favorire l'aggiornamento continuo e l'integrazione delle conoscenze Promuovere il confronto e la collaborazione multidisciplinare in Pronto Soccorso Ottimizzare gestione, sicurezza ed efficienza nella cura dei pazienti	Maggiore aderenza alle linee guida	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		15	No	0	1200	1 febbraio	No
208	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	The great presenter	corso per medici d'urgenza e professionisti sanitari, volto a migliorare la comunicazione e la capacità di presentazione. I partecipanti imparano a preparare una presentazione corretta e coinvolgente, organizzando contenuti chiari e creando slide efficaci e accattivanti, utilizzando storytelling e tecniche di public speaking per presentare casi clinici, dati e progetti in modo professionale e sicuro.	Cosentini Roberto	Corso residenziale	Sviluppare capacità di preparare presentazioni corrette e coinvolgenti Organizzare contenuti chiari e creare slide efficaci e accattivanti Applicare tecniche di storytelling e public speaking in ambito clinico e scientifico Migliorare chiarezza, impatto e sicurezza nella comunicazione professionale	Ottenimento di buone valutazioni qualitative per chi svolge il ruolo di relatore ad eventi formali intra ed extraospedalieri	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		20	Sì	5	480	1 maggio	No
209	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	Ethical and Life Support	è un corso per medici d'urgenza e professionisti sanitari, incentrato sulla gestione clinica ed etica delle emergenze vitali. I partecipanti sviluppano skills etiche e di comunicazione, imparando a prendere decisioni critiche rispettando i valori del paziente e a comunicare in modo chiaro ed empatico in situazioni ad alta pressione. Il corso combina teoria, casi pratici e simulazioni per rafforzare competenze cliniche, decisionali, etiche e relazionali in Pronto Soccorso.	Cosentini Roberto	Corso residenziale	Rafforzare competenze cliniche nella gestione delle emergenze vitali Sviluppare skills etiche e di comunicazione nelle decisioni critiche Apprendere a rispettare i valori del paziente in situazioni ad alta pressione Migliorare capacità decisionali, relazionali e gestione sicura dei pazienti in Pronto Soccorso	Valutazione degli operatori formati a distanza di 6 mesi dal corso mediante questionari qualitativi in modo da verificare l'effettivo miglioramento percepito della comunicazione	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		20	Sì	5	480	1 ottobre	No
210	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	Gestione dell'iperglicemia e della Chetoacidosi Diabetica (DKA) in Pazienti Adulti – Pronto Soccorso	Garantire una gestione rapida, efficace e sicura del paziente adulto con iperglicemia acuta o chetoacidosi diabetica (DKA) in Pronto Soccorso, uniformando le procedure diagnostiche e terapeutiche secondo le linee guida nazionali e internazionali	Cosentini Roberto	Corso residenziale	Riconoscere precocemente segni e sintomi di iperglicemia grave e DKA. Applicare protocolli diagnostici rapidi: glicemia, elettroliti, gasometria, chetoni. Gestire reidratazione, insulina EV, correzione elettroliti e monitoraggio clinico. Individuare e trattare cause scatenanti (infezioni, farmaci, patologie concomitanti). Coordinare il percorso di PS e ricovero, garantendo sicurezza e continuità assistenziale.	Maggiore aderenza alle linee guida	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		20	No	0	240	1 ottobre	No
211	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	protocollo di gestione del trauma cranico lieve in PS	Definire modalità uniformi per la valutazione, trattamento e monitoraggio del paziente adulto con trauma cranico lieve in PS, garantendo tempestività, sicurezza e continuità assistenziale.	Cosentini Roberto	FSC: gruppo di miglioramento	Standardizzare la gestione del trauma cranico in PS secondo linee guida nazionali. Migliorare il riconoscimento precoce di segni di gravità e indicazioni a TC encefalo. Garantire monitoraggio, trattamento e consulenza neurochirurgica tempestivi. Favorire l'integrazione tra triage, PS, radiologia e reparti per la continuità assistenziale	Maggiore aderenza alle linee guida	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		15	No	0	360	1 marzo	No
212	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	Maxiemergenze	Il corso sulle maxiemergenze fornisce conoscenze e competenze per affrontare eventi a elevato impatto con numerose vittime. Vengono approfonditi principi di triage, gestione delle risorse, coordinamento interforze e procedure operative in scenari complessi, con simulazioni pratiche per migliorare tempestività, sicurezza ed efficacia degli interventi	Cosentini Roberto	Corso residenziale	Acquisire capacità operative e decisionali per la gestione coordinata delle maxiemergenze, applicare correttamente il triage avanzato, ottimizzare l'uso delle risorse e migliorare la comunicazione tra le diverse componenti del sistema di emergenza.	Corretta esecuzione del triage nelle simulazioni Tempi di attivazione e risposta operativa Appropriatezza delle decisioni nei casi complessi Capacità di coordinamento tra équipe e strutture coinvolte Aderenza ai protocolli e alle procedure di sicurezza	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		15	Sì	5	960	1 novembre	No
213	Polo Opedaliero	Altro (Organismi, Comitati, Fondazioni, Commissioni)	FROM-FONDAZIONE PER LA RICERCA OSPEDALE DI BERGAMO	Aggiornamento SOP per studi Clinici di Fase I	Il corso si prefigge di fornire informazioni al personale sanitario delle unità di Fase I relative alle corrette modalità di conduzione degli studi clinici, con aggiornamenti a seguito dell'ispezione AIFA e degli audit. Inoltre, il corso soddisfa le richieste normative (Ministero della Salute: D.M. 15/07/97; Determina n.809/2015) per cui ogni persona che partecipa alla conduzione degli studi clinici deve aver adeguata formazione sulle Good Clinical Practice e sulla Determina AIFA.	Gavazzi Antonello	FAD - Formazione a Distanza	Fornire un aggiornamento delle procedure per gli studi di Fase I	L'applicazione dei contenuti del corso sarà verificata durante le visite di monitoraggio degli studi clinici, durante gli audit studio-specifici e gli audit di sistema	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		400	No	0	120	1 maggio	No
214	Polo Opedaliero	Altro (Organismi, Comitati, Fondazioni, Commissioni)	FROM-FONDAZIONE PER LA RICERCA OSPEDALE DI BERGAMO	Determina AIFA n. 809/2015	Il corso si prefigge di fornire informazioni al personale sanitario delle unità di Fase I relative alle corrette modalità di conduzione degli studi clinici, con aggiornamenti a seguito dell'ispezione AIFA e degli audit. Inoltre, il corso soddisfa le richieste normative (Ministero della Salute: D.M. 15/07/97; Determina n.809/2015) per cui ogni persona che partecipa alla conduzione degli studi clinici deve aver adeguata formazione sulle Good Clinical Practice e sulla Determina AIFA.	Gavazzi Antonello	FAD - Formazione a Distanza	Fornire la formazione necessaria per gli studi di Fase I	L'applicazione dei contenuti del corso sarà verificata durante le visite di monitoraggio degli studi clinici, durante gli audit studio-specifici e gli audit di sistema	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		400	No	0	120	1 maggio	No
215	Polo Opedaliero	Altro (Organismi, Comitati, Fondazioni, Commissioni)	FROM-FONDAZIONE PER LA RICERCA OSPEDALE DI BERGAMO	Discussione Casi Clinici Area Medica	L'evento si articola in quattro Workshop in cui, a partire dalla presentazione di casi clinici, vengono affrontate tematiche diagnostiche, cliniche e di trattamento in aree di patologia comuni a diverse SC dell'ASST-PG23. In ogni workshop viene presentato un caso clinico, di cui vengono messe in evidenza le criticità e discussi gli aspetti più rilevanti alla luce dei dati della letteratura e infine i take home message, con il contributo di tutti gli Operatori sanitari che hanno partecipato sul campo secondo una logica multidisciplinare.	Gavazzi Antonello	Corso residenziale	Favorire la discussione di casi clinici su tematiche di interesse trasversale multidisciplinare all'interno delle SC di area medica e di tutte le SC dell'ASST-PG23 coinvolte nel percorso formativo.	N.A.	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		40	Sì	10	360	1 maggio	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)
216	Polo Opedaliero	Altro (Organismi, Comitati, Fondazioni,Commissioni)	FROM-FONDAZIONE PER LA RICERCA OSPEDALE DI BERGAMO	TRAUMA GAME: casi clinici 4.0	Il Trauma Center di 1° livello ha come obiettivo il trattamento definitivo del paziente politraumatizzato. Nel nostro centro la gestione di tale paziente fa riferimento al Trauma Team a cui afferiscono le figure specialistiche coinvolte nella gestione delle specifiche lesioni di pertinenza. Il confronto mediante simulazioni, revisione dei casi e della letteratura, offre l'opportunità di incrementare le conoscenze e le competenze di tutti gli operatori coinvolti nella gestione del trauma.	Francesco Biroli	Corso residenziale	Favorire la discussione di casi clinici complessi su tematiche di interesse trasversale all'interno del Dipartimento di Emergenza Urgenza, Trauma Team e di tutte le UOC interessate.	N.A.	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì	50	Sì	10	540	1	marzo	No
217	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	Ecografia point o care dell'apparato muscolo scheletrico per i MAP	un giornata specifica con esercitazioni per sviluppare competenze nella ecografia point of care dell'apparato muscolo scheletrico	De Bernardis Alessandro	Corso residenziale	rendere autonomi i MAP che hanno fatto il corso Pocus nella diagnostica delle problematiche muscolo scheletriche	valutazione pratica sul campo da parte dei docenti	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	50	no	0	480	1	marzo	no
218	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	Ecografia point o care corso di base per i MAP	tre giornate con esercitazioni per sviluppare competenze nella ecografia point of care in medicina generale	De Bernardis Alessandro	Corso residenziale	rendere autonomi i MAP nella diagnostica Pocus delle problematiche cliniche in medicina generale	valutazione pratica sul campo da parte dei docenti	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	sì	30	no	0	1440	1	marzo	no
219	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	Ecografia point of care corso di base per i PDF	24 ore con esercitazioni per sviluppare competenze nella ecografia point of care in pediatria del territorio	De Bernardis Alessandro	Corso residenziale	rendere autonomi i PDF nella diagnostica Pocus delle problematiche cliniche in pediatria	valutazione pratica sul campo da parte dei docenti	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	sì	30	no	0	960	1	marzo	no
220	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	Formazione continua UCA	Incontri di aggiornamento su tematiche cliniche	Barcella Stefania	FSC: gruppo di miglioramento	aggiornamento continuo e formazione di gruppo del team UCA	implementazione di nuovi percorsi e istruzioni operative	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	10	No	0	900	da gennaio a 1 novembre	No	
221	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	POCUS in CA	fondamenti di ecografia point of care per i medici di continuità assistenziale	Barcella Stefania	Corso residenziale	implementazione dell'ecografia POCUS negli ambulatori di CA	numero di ecografie POC eseguite in CA	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì	8	no	0	480	febbraio - 3 marzo - aprile	No	
222	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	Il bambino in Continuità Assistenziale	Serie di incontri con esperti e specialisti su varie tematiche che si incontrano nella pratica di continuità Assistenziale	Barcella Stefania	Webinar	Miglioramento della qualità del servizio di Continuità Assistenziale	feedback da parte dei medici	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	150	Sì	100	240	febbraio - 1 marzo - aprile	No	
223	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	Prescrizioni in Continuità Assistenziale	Serie di incontri con esperti e specialisti su varie tematiche che si incontrano nella pratica di continuità Assistenziale	Barcella Stefania	Webinar	Miglioramento della qualità del servizio di Continuità Assistenziale	feedback da parte dei medici	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	150	Sì	100	120	febbraio - 1 marzo - aprile	no	
224	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	La gestione del paziente agitato sul territorio	Serie di incontri con esperti e specialisti su varie tematiche che si incontrano nella pratica di continuità Assistenziale	Barcella Stefania	Webinar	Miglioramento della qualità del servizio di Continuità Assistenziale	feedback da parte dei medici	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	150	Sì	100	120	febbraio - 1 marzo - aprile	no	
225	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	Le sindromi respiratorie in Continuità Assistenziale	Serie di incontri con esperti e specialisti su varie tematiche che si incontrano nella pratica di continuità Assistenziale	Barcella Stefania	Webinar	Miglioramento della qualità del servizio di Continuità Assistenziale	feedback da parte dei medici	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	150	Sì	100	120	febbraio - 1 marzo - aprile	no	
226	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	Casi clinici in continuità Assistenziale	Serie di incontri con esperti e specialisti su varie tematiche che si incontrano nella pratica di continuità Assistenziale	Barcella Stefania	Webinar	Miglioramento della qualità del servizio di Continuità Assistenziale	feedback da parte dei medici	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	150	Sì	100	120	febbraio - 1 marzo - aprile	no	
227	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	Informazioni utili per la continuità Assistenziale dal Centro Antiveneni	Serie di incontri con esperti e specialisti su varie tematiche che si incontrano nella pratica di continuità Assistenziale	Barcella Stefania	Webinar	Miglioramento della qualità del servizio di Continuità Assistenziale	feedback da parte dei medici	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	150	Sì	100	120	febbraio - 1 marzo - aprile	no	
228	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	Nozioni pratiche di continuità Assistenziale	Serie di incontri con esperti e specialisti su varie tematiche che si incontrano nella pratica di continuità Assistenziale	Barcella Stefania	Webinar	Miglioramento della qualità del servizio di Continuità Assistenziale	feedback da parte dei medici	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	150	Sì	100	120	febbraio - 1 marzo - aprile	no	
229	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	Progetto Zecche e segnalazioni SMI	Serie di incontri con esperti e specialisti su varie tematiche che si incontrano nella pratica di continuità Assistenziale	Barcella Stefania	Webinar	Miglioramento della qualità del servizio di Continuità Assistenziale	feedback da parte dei medici	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	150	Sì	100	120	febbraio - 1 marzo - aprile	no	
230	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	La gestione amministrativa delle Cure Primarie	Incontri formativi per il personale sanitario e amministrativo delle Cure Primarie	Barcella Stefania	FSC: gruppo di miglioramento	Miglioramento delle competenze del personale delle Cure Primarie	verifica dell'implementazione di almeno una tematica trattata durante il corso	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	No	15	No	0	360	febbraio - 1 novembre	no	
231	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	Corso per nuovi referenti AFT	Incontro formativi per i referenti delle AFT	De Bernardis Alessandro	Corso residenziale	Miglioramento delle competenze del personale delle Cure Primarie consolidamente delle relazioni con il Dipartimento Cure Primarie	feedback da parte dei medici	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	50	Sì	28	420	1	marzo aprile	sì
232	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC Radioterapia	Rafforzare la Collaborazione interprofessionale: follow- up del Percorso di Team Coaching in Radioterapia	Una giornata di formazione ad hoc, progettata come workshop in modalità group coaching, dedicata a Medici, TSM, Infermieri e Amministrativi. L'intervento nasce con l'obiettivo di dare continuità alle attività formative svolte nel 2025, favorendo un apprendimento esperienziale che metta al centro la relazione, l'ascolto e la consapevolezza di sé nel contesto professionale. L'iniziativa è strutturata in due momenti formativi distinti: Marzo 2026 – online (2,5 h totali per 3 gruppi) Maggio 2026 – Giornata in presenza - workshop	Maurizio Portaturi	Corso residenziale	Un team più coeso e collaborativo, capace di comunicare con maggiore chiarezza e fiducia reciproca, di gestire le emozioni in modo maturo e di affrontare le sfide con equilibrio e spirito di cooperazione.	N/A	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	25	NO	0	960	1	Maggio	no

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)
233	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC Radioterapia	Public Speaking e Comunicazione di Impatto: Workshop di Team Coaching	L'incontro "Public Speaking e Comunicazione di Impatto" è una giornata formativa in presenza, pensata per l'intera équipe medica e altri professionisti sanitari, con l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative e la sicurezza nel parlare in pubblico. Attraverso un workshop in modalità group coaching, altamente esperienziale, i partecipanti saranno guidati a sviluppare una comunicazione più chiara, coerente e autorevole, capace di valorizzare il ruolo professionale e contribuire alla brand reputation dell'organizzazione. La giornata alternerà momenti di riflessione guidata, esercitazioni pratiche, simulazioni e feedback personalizzati per lavorare in modo concreto su voce, presenza scenica, gestione delle emozioni e costruzione efficace del messaggio. Le attività permetteranno di sperimentare tecniche di public speaking applicabili a presentazioni rivolte sia a un pubblico interno sia esterno, migliorando consapevolezza, impatto e capacità di coinvolgimento.	Maurizio Portaluri	Corso residenziale	Un'équipe più sicura e autorevole nella comunicazione, capace di realizzare presentazioni efficaci e di rappresentare con professionalità e coerenza i valori dell'organizzazione, rafforzandone la riconoscibilità e la reputazione Obiettivi: Migliorare la chiarezza, la struttura e la coerenza del discorso, costruire messaggi efficaci e saperli adattare a pubblici diversi, interni ed esterni, potenziare la comunicazione verbale e non verbale: voce, tono, ritmo, postura e presenza scenica, acquisire tecniche pratiche per gestire l'emozione e la paura di parlare in pubblico, sviluppare consapevolezza del ruolo dell'oratore durante le conferenze e nei contesti di rappresentanza, incoraggiare atteggiamenti e comportamenti creativi, per rendere le presentazioni più coinvolgenti e memorabili.	N/A	La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	15	NO	0	420	1 Ottobre	no	
234	Polo Opedaliero	Dipartimento Oncologia ed Ematologia	SC Radioterapia	Accoglienza e Comunicazione in Radioterapia: strumenti per un rapporto efficace con la persona assistita	L'evento formativo è rivolto al personale della Radioterapia e ha l'obiettivo di potenziare la qualità dell'accoglienza e la comunicazione con la persona assistita. Prima mezza giornata docente esterno LIUC: Lezione dedicata alle basi della comunicazione interpersonale, alle variabili che la influenzano, ai comportamenti e alle regole che facilitano la relazione e alle tecniche della PNL. Seconda mezza giornata docente interno URP: Approfondimento sulla gestione dei conflitti con particolare attenzione al contesto oncologico-radioterapico.	Maurizio Portaluri	Corso residenziale	La proposta formativa risponde alla necessità di migliorare la qualità dell'accoglienza e della comunicazione con la persona assistita in Radioterapia, promuovendo comportamenti più uniformi, consapevoli ed efficaci da parte di tutto il personale. L'obiettivo è potenziare le competenze relazionali, favorire una comunicazione chiara e personalizzata in base ai profili decisionali dei pazienti e rafforzare la capacità di gestire situazioni complesse o conflittuali nel contesto oncologico-radioterapico, contribuendo così a un'organizzazione più coerente e orientata ai bisogni della persona.	N/A	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì	25	NO	0	400	1 Novembre	no	
235	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	La farmacosomministrazione informatizzata	L'evento formativo si propone di diffondere le principali funzionalità e approfondire il processo di farmaco-somministrazione informatizzata come strumento essenziale per la sicurezza del paziente e la riduzione degli errori in terapia farmacologica.	Pignatiello Alba	Corso residenziale	Conoscere il percorso informatizzato del farmaco e i suoi vantaggi in termini di sicurezza. Identificare i principali rischi del processo di farmaco-somministrazione e le strategie di mitigazione.	Evidenza documentale della formazione del neoinserito	Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Sì	20	No	0	120	Marzo - 3 Dicembre	No	
236	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	Addestramento per la gestione della preparazione galenica magistrale non sterile	Il presente percorso di training individualizzato intende promuovere la formazione del personale nell'allestimento di preparati galenici magistrali non sterili	Pignatiello Alba	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Formare il personale della farmacia nell'allestimento di preparati galenici magistrali non sterili	Evidenza documentale dell'acquisizione di competenze specifiche per la preparazione galenica magistrale non sterile	Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Sì	2	No	0	1200	Gennaio - 2 Dicembre	No	
237	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	La gestione del magazzino informatizzato	La necessità formativa è strettamente connessa ai cambiamenti organizzativi e gestionali introdotti e mira a favorire la stabilizzazione dei nuovi modelli operativi, con l'obiettivo di rafforzare le conoscenze e standardizzare i percorsi relativi alla gestione del farmaco e del dispositivo medico.	Pignatiello Alba	Corso residenziale	Consolidare la corretta gestione del materiale farmaceutico sanitario per il personale di Farmacia	Partecipazione di almeno l'80% del personale coinvolto	NO ECM	NO ECM	Sì	20	No	0	120	2 marzo - giugno	No	
238	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	Gestione operativa del materiale farmaceutico: approvvigionamento, gestione agende e distribuzione ai reparti e alle strutture territoriali	L'evento formativo è finalizzato a fornire agli infermieri conoscenze e competenze operative in merito ai processi di approvvigionamento, gestione e distribuzione del materiale farmaceutico e dei dispositivi medici.	Pignatiello Alba	Corso residenziale	Garantire appropriatezza, sicurezza e continuità assistenziale tra ospedale e territorio nel contesto dei recenti cambiamenti organizzativi e gestionali per il personale infermieristico della Farmacia	Evidenza documentale dell'aggiornamento delle conoscenze e competenze relative alla gestione operativa del materiale farmaceutico	Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Sì	20	No	0	120	2 marzo - giugno	No	
239	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	La manipolazione in sicurezza dei chemioterapici antitumorali	L'evento formativo è finalizzato a fornire una panoramica completa e aggiornata sulle modalità di gestione sicura dei farmaci chemioterapici antitumorali (CTA)	Pignatiello Alba	Corso residenziale	Incrementare il livello di sensibilità degli operatori sulla tema della prevenzione, della protezione e della sicurezza nella manipolazione dei chemioterapici antitumorali	Partecipazione di almeno l'80% del personale coinvolto	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì	60	No	0	240	ottobre - 2 novembre	no	
240	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	Introduzione del sistema robotizzato per l'allestimento dei chemioterapici antitumorali: implicazioni organizzative e ruolo dell'infermiere	L'evento formativo è finalizzato ad acquisire competenze teoriche-pratiche sull'utilizzo dei robot di allestimento	Pignatiello Alba	Corso residenziale	Acquisire competenze teorico-pratiche sull'utilizzo dei robot di allestimento dei chemioterapici antitumorali nel percorso per il personale dei Laboratori sterili	Evidenza dell'acquisizione delle competenze tecniche necessarie	Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Sì	15	No	0	180	marzo - 1 dicembre	No	
241	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	Procedure e Controlli per una Corretta Gestione dell'Armadio Farmaceutico	L'evento formativo è dedicato a fornire al personale le conoscenze e le competenze necessarie per una corretta, sicura e conforme gestione dell'armadio farmaceutico all'interno delle unità operative	Pignatiello Alba	Corso residenziale	Conoscere le norme e le procedure che regolano la gestione dell'armadio farmaceutico.	Evidenza documentale della partecipazione del personale	Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Sì	50	No	0	180	marzo - 2 dicembre	No	
242	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	Tutte le strutture affidenti al Dipartimento / Staff	Aspetti pre-analitici in Medicina di Laboratorio - Update 2025/2026	Illustrare gli aspetti della Fase Preanalitica alle UO di afferenza	Napolitano Gavino	FAD - Formazione a Distanza	Miglioramento della qualità delle prestazioni e del controllo del rischio. Riduzione dei costi	Riduzione degli errori preanalitici rilevati dalle Non Conformità	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Sì	1000	No	0	180	1 GENNAIO	No	
243	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	Tutte le strutture affidenti al Dipartimento / Staff	Innovazione organizzativa e tecnologica nella Medicina di Laboratorio	Aggiornare circa le innovazioni tecnologiche e diffonderne la relativa conoscenza ai professionisti coinvolti nelle attività della Medicina di Laboratorio.	Napolitano Gavino	Corso residenziale	Favorire la conoscenza delle innovazioni tecnologiche in essere nel Dipartimento di Medicina di Laboratorio	Evidenza documentale dell'aggiornamento circa le innovazioni tecnologiche e della diffusione della relativa conoscenza ai professionisti coinvolti nelle attività della Medicina di Laboratorio.	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Sì	120	No	0	180	2 MAGGIO	No	
244	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D ALMÉ	evoluzione delle funzioni distrettuali con particolare attenzione allo sviluppo degli obiettivi PPT-PdZ 2025- 2027	l'evento si propone di accompagnare lo sviluppo dei progetti correlati alla programmazione triennale PPT e obiettivi trasversali PPT- PdZ	Casati Monica	Corso residenziale	potenziare la conoscenza e la collaborazione tra funzioni del Distretto e degli Ambiti	N/A	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	80	Sì	10	180	2 aprile	No	
245	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D ALMÉ	il distretto e le cure primarie nel Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almé	mmg, pls, ifec e psicologi costituiscono le cure primarie e l'evento vuole attualizzare lo sviluppo delle funzioni e delle relazioni nel distretto vallare	Casati Monica	Corso residenziale	favorire l'integrazione delle cure primarie e la realtà distrettuale per potenziare le progettualità e la collaborazione anche alla luce delle 7 nuove AFT del territorio vallare	N/A	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì	50	Sì	10	120	2 marzo	No	

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)
246	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D ALMÈ	L'Equipe di Valutazione Multidimensionale nel Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè	L'Equipe di Valutazione Multidimensionale (EVM) provvede ad effettuare la valutazione multidimensionale dei bisogni dell'assistito individuando le Unità di Offerta (UDO) appropriate, definendo gli obiettivi di cura, la tipologia di interventi, la relativa durata, le figure professionali coinvolte e l'impegno assicurato dal familiare e/o caregiver. Il presente corso intende favorire il consolidamento delle dinamiche di funzionamento dell'EVM anche alla luce delle nuove disposizioni in materia.	Airoldi Monica	FSC: gruppo di miglioramento	Consolidare le dinamiche di funzionamento dell'EVM	N/A	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Sì		30	Sì	20	360	1 Febbraio - Maggio	No
247	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D ALMÈ	Le funzioni e le Unità di Offerta del Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè: stato dell'arte e integrazione delle cure primarie	Il corso intende favorire uno spazio di incontro dedicato allo stato dell'arte delle funzioni e delle Unità di Offerta del Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè e delle Unità di Offerta ai Medici di Cure Primarie presenti sul territorio Distrettuale.	Airoldi Monica	Corso residenziale	Presentazione del Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè alle agenzie presenti sul Territorio	N/A	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		100	Sì	50	120	2 Novembre- Dicembre	No
248	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D ALMÈ	cure domiciliari: evoluzione e consolidamento delle funzioni distrettuali	Il corso intende favorire uno spazio di incontro dedicato allo stato dell'arte delle cure domiciliari e delle funzioni autorizzative distrettuali	Airoldi Monica	Corso residenziale	favorire un aggiornamento sullo sviluppo dell'assistenza domiciliare distrettuale	N/A	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		100	Sì	50	120	2 settembre- ottobre	No
249	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D ALMÈ	Implementazione delle indicazioni del Sistema Qualità a livello distrettuale: standard, procedure e monitoraggio	Il corso intende garantire la corretta applicazione, in ambito distrettuale, delle procedure e degli standard previsti dal Sistema Qualità Aziendale, assicurando coerenza e omogeneità nell'erogazione dei servizi territoriali. L'iniziativa formativa fornisce agli operatori strumenti operativi per la gestione e la documentazione dei processi, promuovendo un approccio basato sul miglioramento continuo, sulla tracciabilità delle attività e sulla responsabilizzazione delle strutture territoriali nell'attuazione dei requisiti di qualità	Faletti Giulio	Corso residenziale	Aggiornamento delle competenze necessarie per l'applicazione degli standard di qualità, con particolare attenzione agli strumenti di monitoraggio e al miglioramento continuo.	N/A	Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		50	No	0	120	2 giugno	No
250	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D ALMÈ	La declinazione del PANFLU nel contesto del Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè	Gli aggiornamenti continui della pianificazione delle attività in risposta ai diversi eventi pandemici richiede di diffondere a livello territoriale distrettuale le indicazioni operative declinate a livello aziendale	Faletti Giulio	Corso residenziale	aggiornare il personale distrettuale sulle indicazioni territoriali PANFLU	N/A	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		50	No	0	120	2 maggio	No
251	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D ALMÈ	Legge 104 e invalidità civile: aggiornamenti e approfondimenti	Il presente percorso di formazione intende offrire incontri di aggiornamento e approfondimento con il personale del Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè per trattare i temi riguardanti la legge 104 e l'invalidità Civile	Santalucia Fortunata	Corso residenziale	Favorire la conoscenza e l'aggiornamento in merito alla Legge 104 e all'Invalidità Civile.	N/A	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		50	No	0	120	2 Ottobre/Nove mbre	No
252	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D ALMÈ	L'autodeterminazione degli assistiti nella progettazione assistenziale territoriale	Il presente percorso di formazione sul campo intende consolidare il rispetto del principio di autodeterminazione da parte degli operatori sanitari nella progettazione assistenziale territoriale	Sonzogni Stefania	FSC: gruppo di miglioramento	Supportare gli operatori sanitari nella presa in carico assistenziale degli assistiti	N/A	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		30	Sì	10	360	1 Marzo - Ottobre	No
253	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D ALMÈ	Le Case di Comunità del Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa D'Almè: Sicurezza, Logistica e Accessibilità.	Il presente percorso di formazione sul campo intende promuovere il coordinamento delle attività relativamente agli aspetti riguardanti la sicurezza, la logistica e l'accessibilità delle Case di Comunità del Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè	Sonzogni Stefania	FSC: gruppo di miglioramento	Coordinare gli aspetti legati alla sicurezza, logistica e accessibilità delle singole Case di Comunità del Distretto Valli	N/A	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		30	No	0	360	3 Marzo - Ottobre	No
254	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D ALMÈ	I Punti Unici di Accesso (PUA) e gli sportelli territoriali nel Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè	Il Punto Unico di Accesso (PUA) è un elemento chiave per garantire l'integrazione e il coordinamento dei servizi socio-sanitari, facilitando l'accesso dei cittadini a risposte rapide e personalizzate. La sua funzione va oltre la semplice accoglienza, includendo la valutazione dei bisogni e l'orientamento verso le risorse più idonee, superando la frammentazione dei servizi	Sonzogni Stefania	FSC: gruppo di miglioramento	Ottimizzare la gestione territoriale dei Punti Unici di Accesso (PUA) in integrazione con lo sviluppo degli Sportelli degli ambiti territoriali sociali	N/A	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Sì		20	Sì	10	360	1 Febbraio - Maggio	No
255	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SC GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	Corso per il CCNL comparto sanità triennio 2022-2024 sottoscritto in data 27.10.2025	Il corso intende offrire un'analisi delle novità più importanti introdotte con il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.	Zanini Alessandra	Corso residenziale	Fornire ai partecipanti un quadro complessivo, quanto più completo possibile, delle innovazioni sugli istituti contrattuali dell'area del comparto, in applicazione al nuovo CCNL triennio 2022-2024.	Il candidato ha acquisito le informazioni base del proprio contratto di lavoro.	NO ECM	NO ECM	No		100	Sì	20	300	2 secondo trimestre	No
256	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SC GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	Corso di formazione in materia di fascicolo del personale del pubblico dipendente con focus su fascicolo elettronico	Introduzione sulla corretta gestione del fascicolo del dipendente quale attività fondamentale dell'archivio e del suo ciclo di vita alla luce del quadro normativo di riferimento e attraverso la rassegna di casi giudiziari sull'argomento. Approfondimento del percorso da attuare per passare dal fascicolo cartaceo al fascicolo elettronico, passando eventualmente per quello ibrido.	Zanini Alessandra	Corso residenziale	Fornire ai partecipanti indicazioni precise e puntuali sulla tenuta del fascicolo del personale dipendente nell'ambito di una corretta gestione informatica dei documenti e in conformità alla normativa dettata dal Codice dell'amministrazione digitale e dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sulla protezione dei dati personali	Acquisire competenze propedeutiche al passaggio al fascicolo elettronico del personale.	NO ECM	NO ECM	No		50	No	0	840	1 terzo trimestre	No
257	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SC GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	Excel - foglio elettronico: livello intermedio.	Acquisire capacità e competenza nella gestione di dati attraverso un foglio elettronico, utilizzare le funzioni di base e intermedie del software (es. tabelle pivot) e in ultimo creare grafici e diagrammi.	Zanini Alessandra	Corso residenziale	Scopo del corso è far apprendere le caratteristiche dei fogli elettronici, l'uso di Excel e tutti quei 'trucchi' che permettono di velocizzare il lavoro ed imparare ad operare in modo efficace nella gestione di banche dati.	Il candidato aggiorna/modifica l'elaborazione o la tenuta dei dati di almeno uno dei suoi file excel.	NO ECM	NO ECM	No		18	No	0	840	1 secondo trimestre	no
258	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SC GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	Gestione dello stress.	Lo stress è stato definito 'il male del secolo' dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, viviamo in società che diventano sempre più stressanti. Però nonostante esistano sistemi scientificamente provati per combatterlo. Lo stress attiva una reazione che parte dal cervello e arriva a tutto il corpo. E' una reazione che ci rende pronti e reattivi, in grado di fronteggiare ostacoli e sfide.	Zanini Alessandra	Corso residenziale	Imparare i meccanismi dello stress e le tecniche più efficaci per ridurlo al minimo ed evitare di stressarsi in futuro.	N/A	NO ECM	NO ECM	No		20	No	0	720	3 Secondo trimestre	no
259	Polo Opedaliero	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	Psichiatria I e II, NPI, SERD, Psicologia Clinica, Disabilità e autismo	I disturbi di personalità: comprendere e intervenire	Approfondimento dei disturbi di personalità, dalle caratteristiche cliniche alle strategie di intervento: diagnosi, trattamento e relazioni terapeutiche efficaci.	Bondi Emi	Corso residenziale	Approfondimento delle competenze sulla presa in carico del paziente con disturbo di personalità	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		30	NO	0	480	2 I e II semestre	NO
260	Polo Opedaliero	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	Psichiatria I e II, NPI, SERD, Psicologia Clinica, Sanità penitenziaria	La responsabilità professionale nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze e Sanità penitenziaria: forum di discussione	Con la collaborazione della Medicina Legale, il presente evento formativo intende creare uno spazio di dialogo e confronto durante il quale i partecipanti del servizio di DSMD e Sanbità penitenziaria possano approfondire elementi di base della disciplina medico legale rispetto ad un tema di interesse comune o specifico del servizio	Bondi Emi	Corso residenziale	Favorire il confronto tra responsabili e collaboratori rispetto alla responsabilità professionale nell'ambito psichiatrico, delle dipendenze e della fragilità	Aumentare l'adesione alle procedure specifiche del DSMD	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		100	No	0	240	1 I e II semestre	NO
261	Polo Opedaliero	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	Psichiatria I e II, NPI, SERD, Psicologia Clinica, Pronto Soccorso	Prevenzione e gestione delle emergenze conflittuali	Acquisizione delle tecniche per la prevenzione e la gestione delle emergenze conflittuali	Bondi Emi	Corso residenziale	Gestire la sicurezza ed il benessere personale nell'ambiente di lavoro e gestire i comportamenti aggressivi	Riduzione degli eventi aggressivi	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		18	No	0	1200	2 I e II semestre	NO

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	Il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)	
262	Polo Opedaliero	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	Psichiatria I e II, NPI, SERD, Psicologia Clinica, Pronto Soccorso	Prevenzione e gestione delle emergenze conflittuali- Refresh	Acquisizione delle tecniche per la prevenzione e la gestione delle emergenze conflittuali. Refresh per chi ha possiede la frequenza al corso base	Bondi Emi	Corso residenziale	Gestire la sicurezza ed il benessere personale nell'ambiente di lavoro e gestire i comportamenti aggressivi	Riduzione degli eventi aggressivi	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		20	No	0	240	1	I e II semestre	NO
263	Polo Opedaliero	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	Psichiatria I e II	Azioni di miglioramento dell'équipe terapeutica	Il corso è rivolto a tutto il personale del SPDC e si propone di condividere e le conoscenze e le competenze di base nell'assistenza ai pazienti in fase acuta, promuovendo un confronto attivo e la condivisione di buone pratiche.	Vigani Andrea	Corso residenziale	Migliorare le conoscenze e le competenze di base nell'assistenza alla persona degente in SPDC. Approfondire tematiche quali l'utilizzo della contenzione, il passaggio di consegne, la comunicazione, il coordinamento del personale durante l'urgenza clinica e le attità riabilitative in SPDC.	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		25	No	0	600	1	I e II semestre	NO
264	Polo Opedaliero	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	Psichiatria I e II, NPI, disabilità e autismo	Disturbi del Neurosviluppo: ADHD e Autismo	Approfondisce le caratteristiche di ADHD e pazienti adulti con autismo ad alto funzionamento, con focus su diagnosi, intervento e inclusione.	Bondi Emi	Corso residenziale	Migliorare le conoscenze e le competenze di base nell'assistenza alla persona affetta da disturbi del neurosviluppo	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		30	No	0	300	2	II semestre	NO
265	Polo Opedaliero	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	Psichiatria I e II, NPI	Disturbi dell'alimentazione: formazione specialistica	Gestione di 4 ore di formazione in condivisione con altre ASST, secondo progetto regionale	Bondi Emi	Corso residenziale	Migliorare le conoscenze e le competenze di base nell'assistenza alla persona affetta da DNA	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		30	No	0	240	1	I e II semestre	NO
266	Polo Opedaliero	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	Psichiatria I e II, NPI, SERD	Il trattamento farmacologico delle urgenze psichiatriche nell'età di transizione	Il corso approfondisce i principali interventi farmacologici nelle situazioni di emergenza psichiatrica al fine di migliorare la gestione clinica del paziente acuto.	Bondi Emi	Corso residenziale	Fornire una metodologia di lavoro comune	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		30	No	0	240	2	I e II semestre	NO
267	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	Psichiatria I e II	Corretta gestione degli alimenti nelle strutture residenziali e semi residenziali del DSMD	Illustrazione delle buone pratiche igienico sanitarie per la gestione degli alimenti	Vigani Andrea	Corso residenziale	Fornire una metodologia di lavoro comune	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	No		5	No	0	120	1	I e II semestre	NO
268	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	Psichiatria I e II	Supervisione casi clinici	Corso dedicato alle strutture territoriali (CPS Tito Livio, CPS Boccaleone e CPS Zogno, CRA, CRM, CPM, CD Boccaleone e CD Tito Livio) per analisi dei casi portati dalle diverse realtà	Bondi Emi	Corso residenziale	La formazione attinge a un sapere psicodinamico, orientato sui cosiddetti "nuovi sintomi" (D di personalità, DNA, dipendenze), e vuole intervenire non solo sulla conoscenza del singolo caso, ma anche sulle dinamiche tra pz e operatore, e tra operatore e operatore, nonché sulla gestione dei pazienti presi in esame sul piano relazionale da parte del personale.	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		25	No	0	480	1	I e II semestre	No
269	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	Psichiatria I e II	La cognitive remediation therapy	Il corso approfondisce la terapia del rimedio cognitivo: presentazione delle principali tecniche per migliorare le funzioni cognitive compromesse a causa di disturbi psichiatrici o altri problemi di salute mentale.	Bondi Emi	Corso residenziale	Fornire una metodologia di lavoro comune	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		30	No	0	180	1	I e II semestre	No
270	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL' ADOLESCENZA	Principi base per la valutazione della funzione cammino nei principali disordini neuromotori utili all' individuazione di strategie operative, ortesi- ausili	Formare gli operatori coinvolti nella presa in carico del paziente con disabilità anche motoria sui principi per la valutazione della funzione cammino con particolare approfondimento sulla proposta e addestramento di ortesi e ausili	Marzaroli Michela	Corso residenziale	Approfondimento delle competenze sulla presa in carico del paziente con disabilità motoria in relazione all'incremento del numero di richieste di prescrizione di ortesi e ausili	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		35	Sì	10	960	1	I e II semestre	No
271	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL' ADOLESCENZA	La valutazione e il trattamento dei disturbi della comunicazione: approfondimento sugli aspetti pragmatici	Formare l'équipe multidisciplinare, in particolare i logopedisti, rispetto alla valutazione delle competenze linguistiche afferenti all'area della pragmatica nell'ottica di affinare le capacità di diagnosi differenziale	Giossi Ombretta	Corso residenziale	Incrementare le competenze valutative e riabilitative dei professionisti relativamente ai disturbi dell'area pragmatica (disturbo semantico-pragmatico, disturbi dello spettro autistico)	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		35	Sì	10	960	1	novembre	No
272	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL' ADOLESCENZA	La presa in carico multidisciplinare del bambino con disabilità complessa	Gruppo di miglioramento multidisciplinare per NPI, Psicologi, FKT, TNPEE e Logopedisti che si occupano della presa in carico del paziente con grave disabilità	Marzaroli Michela	FSC: gruppo di miglioramento	Migliorare la qualità della percorso diagnostico e riabilitativo attraverso il confronto e la condivisione di esperienze operative sia all'interno della NPI sia nel confronto con altri servizi (interni ed esterni all'azienda) che sono coinvolti nella gestione dei bisogni di salute del paziente	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		20	No	0	600	1	aprile	No
273	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL' ADOLESCENZA	Ambulatorio 0-4: La complessità della diagnosi tra neurobiologia e ambiente	Gruppo di miglioramento multidisciplinare per NPI, Psicologi, TNPEE e Logopedisti che si occupano di pazienti con disturbi del neurosviluppo nella fascia di età 0-5 anni	Stoppa Patrizia	FSC: gruppo di miglioramento	Migliorare la qualità della percorso diagnostico e riabilitativo attraverso il confronto e la condivisione di esperienze operative sia all'interno della NPI sia nel confronto con altri servizi (interni ed esterni all'azienda) che sono coinvolti nella gestione dei bisogni di salute del paziente	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		30	No	0	480	1	aprile	No
274	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL' ADOLESCENZA	Costruire sguardi clinici integrati e prese in carico integrate. Complessità della diagnosi e della cura nel servizio e con i servizi	Gruppo di miglioramento interdisciplinare per NPI, Psicologi, EP, TeRP dell'équipe ambulatoriale e del CD di NPI	Stoppa Patrizia	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire la costruzione di percorsi diagnostici e terapeutici per gli adolescenti con disturbi dell'area psicopatologica sia a livello ambulatoriale che semiresidenziale	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		25	No	0	600	1	I e II semestre	No
275	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL' ADOLESCENZA	Farmacoterapia nella psicopatologia adolescenziale	Up date sulla farmacoterapia nella psicopatologia adolescenziale	Stoppa Patrizia	Corso residenziale	Aggiornamento pratica clinica	Prescrizione appropriata	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Sì		30	Sì	10	480	1	I e II semestre	No
276	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SS Sanità penitenziaria	FSC equipe	Incontri di integrazione professionale e funzionale DAPSS SS Sanità Penitenziaria e SS SerD Carcere	Vigani Andrea	FSC: gruppo di miglioramento	Consolidare e sostenere l'assetto organizzativo e funzionale attraverso la revisione condivisa dei percorsi clinico-assistenziali e l'implementazione di nuove attività all'interno della SS Sanità Penitenziaria e SS SerD Carcere	Evidenza documentale delle I.O. di gestione delle nuove attività introdotte e implementate	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		15	NO	0	480	1	I e II semestre	NO
277	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	Psichiatria I e II	Il triage nella presa in carico del paziente psichiatrico	Il corso approfondisce l'utilizzo dei nuovi strumenti di triage psichiatrico inseriti nei CPS durante il 2025	Bondi Emi	Corso residenziale	Fornire una metodologia di lavoro comune	Evidenze di applicazione sul campo delle pratiche condivise	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Sì		30	No	0	180	1	I e II semestre	NO

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
278	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SC DIREZIONE MEDICA	"Corso di formazione infezioni correlate alla assistenza (ICA)" MODULO A	Le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) rappresentano una delle principali sfide della sanità moderna. Si tratta di infezioni acquisite durante il percorso assistenziale, sia in ambito ospedaliero che territoriale, che non erano presenti né in incubazione al momento dell'accesso alle cure. Queste infezioni costituiscono una delle complicanze più frequenti e gravi dell'assistenza sanitaria, con importanti ripercussioni sulla salute dei pazienti e un significativo impatto economico e sociale. Il corso sulle ICA si inserisce in questo contesto, proponendosi come obiettivo principale quello di fornire ai professionisti sanitari le competenze necessarie per affrontare il problema in modo consapevole e strutturato. Attraverso moduli formativi specifici e propedeutici, i partecipanti avranno l'opportunità di: • Comprendere a fondo l'epidemiologia, i fattori di rischio e le principali tipologie di ICA. • Approfondire le strategie di prevenzione e controllo, inclusa l'applicazione delle linee guida nazionali e internazionali. • Analizzare l'importanza di un assetto organizzativo che supporti l'efficacia delle misure di prevenzione. • Sviluppare competenze nella pianificazione e nell'implementazione di programmi di controllo delle infezioni	Cannistraro Valeria	FAD - Formazione a Distanza	• Comprendere a fondo l'epidemiologia, i fattori di rischio e le principali tipologie di ICA. • Approfondire le strategie di prevenzione e controllo, inclusa l'applicazione delle linee guida nazionali e internazionali. • Analizzare l'importanza di un assetto organizzativo che supporti l'efficacia delle misure di prevenzione. • Sviluppare competenze nella pianificazione e nell'implementazione di programmi di controllo delle infezioni.	aggiornamento protocolli sul tema IPC verifica dell'applicazione delle strategie di prevenzione e controllo delle ICA	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema		5000	No	0	240	1	marzo dicembre	No
279	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SC DIREZIONE MEDICA	La prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza presso l'ASST Papa Giovanni XXIII nei setting di cura. " - Referenti Infezioni- Dirigenza	Le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) rappresentano uno tra gli eventi sanitari avversi più comuni ed il problema di salute pubblica con maggior impatto negativo su morbidità, mortalità e qualità della vita. Tra gli interventi strategici di miglioramento rientra la stretta collaborazione dei componenti del CICAUAFA e del Gruppo Operativo IPC con i "Referenti Infezioni Aziendali" all'interno delle strutture sanitarie/socio-sanitarie, ovvero coloro che rappresentano la figura di collegamento tra le diverse strutture aziendali e responsabili aziendali della Prevenzione e Controllo Infezioni. La formazione sul campo è un metodo ideale per garantire l'aggiornamento e formazione continua dei Referenti Infezioni, per diffondere le buone pratiche e monitorare la qualità delle prestazioni.	Soavi Laura	FSC: gruppo di miglioramento	Adottare, consolidare e monitorare interventi mirati di prevenzione e controllo delle infezioni nello specifico setting di cura/assistenza sanitaria/assistenza socio-sanitaria.	Monitoraggio delle ICA nei specifici setting di cura.	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	80	No	0	120	4	marzo dicembre	No
280	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	La prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza presso l'ASST Papa Giovanni XXIII nei setting di cura. " Referenti Infezioni- Comparto	Le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) rappresentano uno tra gli eventi sanitari avversi più comuni ed il problema di salute pubblica con maggior impatto negativo su morbidità, mortalità e qualità della vita. Tra gli interventi strategici di miglioramento rientra la stretta collaborazione dei componenti del CICAUAFA e del Gruppo Operativo IPC con i "Referenti Infezioni Aziendali" all'interno delle strutture sanitarie/socio-sanitarie, ovvero coloro che rappresentano la figura di collegamento tra le diverse strutture aziendali e responsabili aziendali della Prevenzione e Controllo Infezioni. La formazione sul campo è un metodo ideale per garantire l'aggiornamento e formazione continua dei Referenti Infezioni, per diffondere le buone pratiche e monitorare la qualità delle prestazioni.	Averara Franca	FSC: gruppo di miglioramento	Adottare, consolidare e monitorare interventi mirati di prevenzione e controllo delle infezioni nello specifico setting di cura/assistenza sanitaria/assistenza socio-sanitaria.	Monitoraggio delle ICA nei specifici setting di cura.	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	80	No	0	120	4	marzo dicembre	No
281	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SS Gestione Funzioni Igienico Sanitarie	La gestione del patogeno X nel contesto di cura delle sedi del polo ospedaliero e del polo territoriale della ASST PG23 - Esercitazioni PANFLU	Identificare le zione di isolamento nel polo ospedaliero della ASST PG23 in caso di presenza di soggetti sospetti per infezione da patogeno X: percorsi, sanificazione, formazione, accessi	Soavi Laura	Corso residenziale	Addestrare gli opeatori alla gestione di casi sospetti di infezione da patogeni non identificati	Conoscenza delle corrette modalità di gestione del caso, gestione degli accessi, dei percorsi, delle modalità di sanificazione	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema		200	No	0	120	3	marzo dicembre	No
282	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SS Gestione Funzioni Igienico Sanitarie	Riunioni del gruppo operativo IIPC e altre funzioni aziendali coinvolte nella gestione del rischio infettivo	Il Gruppo Operativo Prevenzione Controllo Infezioni (GO-IPC) del CICAUAFA ha il compito di garantire l'operatività immediata delle decisioni adottate dal Comitato e la gestione delle problematiche correnti in modo multidisciplinare e multi professionale. Costituisce lo strumento per assicurare l'approccio quotidiano ai temi della sorveglianza, il controllo e la prevenzione delle Infezioni Correlate all'assistenza (ICA) e uso corretto degli antibiotici ed il necessario riferimento per gli operatori dell'ASST Papa Giovanni XXIII. Per la pianificazione e il monitoraggio dell'attività il GO-IPC promuove riunioni mensili, contribuendo al conseguimento degli obiettivi aziendali di qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, definizione di percorsi clinici ed organizzativi.	Cannistraro Valeria	FSC: gruppo di miglioramento	Pianificare, gestire e monitorare le attività in tema di IPC attraverso con la condivisione e l'approccio multidisciplinare	Evidenza documentale delle attività pianificate e svolte.	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	20	No	0	840	1	marzo dicembre	No
283	Polo Opedaliero	Direzione Generale	SS Gestione Funzioni Igienico Sanitarie	CONVEGNO prevenzione del rischio infettivo e antimicrobial stewardship: esperienze a confronto	prevenzione del rischio infettivo e antimicrobial stewardship: esperienze a confronto	Locati Francesco	Convegno	condividere esperienze di gestione del rischio infettivo e della AMS per garantire il miglioramento continuo delle buone pratiche adottate da ciascun ente	implementazione di protocolli di IPC	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	500	Si	200	360	secondo semestre 1 2026	Si	
284	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SS Gestione Funzioni Igienico Sanitarie	HACCP	certificazione della conoscenza delle norme igienico sanitarie relative alla somministrazione e/o manipolazione di alimenti	Cannistraro Valeria	Corso residenziale	acquisizione della conoscenza delle norme igienico sanitarie relative alla somministrazione e/o manipolazione di alimenti	conoscenza delle responsabilità correlate all'attività di somministrazione/manipolazioen di alimenti	NO ECM	NO ECM	No	35	No	0	120	5	marzo dicembre	No
285	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 3	Emergenza in terapia intensiva: materiali e metodi	Le cure intensive hanno raggiunto livelli di specializzazioni tali da richiedere di essere in grado di affrontare qualsiasi evenienza clinica ed assistenziale.	Valetti Tino Martino	Corso residenziale	La sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Evidenza dell'aggiornamento e consolidamento delle conoscenze e competenze relative alla gestione del paziente affetto da cardiopatie congenite	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	25	NO	0	180	ottobre- 2 novembre	No	
286	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 3	Addestramento nel Dipartimento Emergenza- Urgenza AC: gestione dell'assistito clinico dal Pronto Soccorso alla Terapia Intensiva.	Addestramento individualizzato rispetto al percorso del paziente nei diversi contesti del DEUAC	Barcella Giulia	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Promuovere il consolidamento della conoscenza del percorso clinico assistenziale della persona ricoverata in TI settore B	Evidenza documentale del percorso effettuato	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	4	NO	0	840	1	Marzo/Novem bre	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
287	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 3	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure in Terapia Intensiva Generale	Il corso intende promuovere l'analisi e lo sviluppo di tecniche relazionali per la costituzione di patti di cura e assistenza efficaci: l'ascolto, la comunicazione, la collaborazione	Lazzari Eleonora	FSC: gruppo di miglioramento	Identificare metodiche relazionali efficaci e barriere/ facilitatori per una comunicazione efficace	Evidenza documentale del percorso effettuato e delle tecniche di costruzione relazionale affrontate	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	12	NO	0	480	1	Marzo/Novem bre	No
288	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 3	Addestramento in fase intra operatoria nel dipartimento: area critica - SSOO chirurgie generali	Addestramento individualizzato rispetto al percorso del paziente nei diversi contesti del DEUAC	Barcella Giulia	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Promuovere il consolidamento della conoscenza del percorso clinico assistenziale della persona ricoverata in TI settore B	Evidenza documentale del percorso effettuato	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	4	NO	0	840	1	Marzo/Novem bre	No
289	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 1 - PEDIATRICA	La relazione di cura in area critica pediatrica	Il corso intende promuovere l'analisi e lo sviluppo di tecniche relazionali per la costituzione di patti di cura e assistenza efficaci: l'ascolto, il linguaggio non verbale, l'espressione di stati d'animo, la mediazione	Bonanomi Ezio	FSC: gruppo di miglioramento	Identificare metodiche relazionali efficaci con i pazienti, la famiglia e il team, basate sul confronto e la condivisione di esperienze	Evidenza documentale del percorso effettuato e delle tecniche di costruzione relazionale affrontate	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	12	No	0	480	1	aprile- novembre	No
290	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 1 - PEDIATRICA	Il percorso del paziente nel DEUAC: addestramento	Addestramento individualizzato rispetto al percorso del paziente nei diversi contesti del DEUAC	Barcella Giulia	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Aggiornare e consolidare le conoscenze e competenze nella gestione del percorso del paziente cardiopatico	Evidenza documentale dell'aggiornamento e consolidamento delle conoscenze e competenze nella gestione del percorso del paziente cardiopatico pediatrico	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	4	No	0	840	1	marzo- novembre	No
291	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 1 - PEDIATRICA	Le cardiopatie congenite: approfondimenti clinici ed assistenziali	Approfondimento clinico, assistenziale e chirurgico delle cardiopatie congenite complesse TOF, TGA, HLSH, DORV, TRUNCUS	Bonanomi Ezio	Corso residenziale	Aggiornare e consolidare le conoscenze e competenze relative alla gestione del paziente affetto da cardiopatie congenite	Evidenza dell'aggiornamento e consolidamento delle conoscenze e competenze relative alla gestione del paziente affetto da cardiopatie congenite	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	25	No	0	180	2	marzo- novembre	No
292	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 1 - PEDIATRICA	Protocolli interni di approfondimento in area critica pediatrica	Condivisione di approfondimenti clinico- assistenziali a tema: il bimbo autistico in AC ped; la cura della cute; il processo trasfusionale; emocolture in ACPED; il fine vita in ambito pediatrico.	Vitali Giuliana	Corso residenziale	Aggiornare e consolidare le conoscenze e competenze relative alla gestione del paziente pediatrico critico in ASST Papa Giovanni XXII: strumento	Evidenza dell'aggiornamento e consolidamento delle conoscenze e competenze relative alla gestione di bimbo autistico in AC ped; la cura della cute; il processo trasfusionale; emocolture in ACPED; il fine vita in ambito pediatrico.	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	25	No	0	360	1	marzo-aprile	No
293	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	Retraining ECMO	corso di retraining per operatori area critica C e D sulla metodica ecmo , gestione urgenze e gestione assistenziale	Grazioli Lorenzo	Corso residenziale	Mantenere ed aggiornare le competenze nella gestione del paziente con ECMO	Evidenza documentale dell'aggiornamento e consolidamento delle competenze nella gestione del paziente con ECMO	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	25	No	0	240	2	marzo- novembre	No
294	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	Scenari dell'emergenza	FORMAZIONE PER GARANTIRE IL MANTENIMENTO DELLE COMPETENZE PRATICHE NELLA GESTIONE DI ATTIVITA' ASSISTENZIALI DELL'EMERGENZA: RIAPERTURA STERNO IN URGENZA, ACC, INTUBAZIONE DIFFICILE, EMERGENZA INTRAOSPEDALIERA	Grazioli Lorenzo	Corso residenziale	Aggiornare e consolidare le conoscenze e competenze nella gestione dell'emergenza in specifici scenari intensivi/critici	Evidenza documentale dell'aggiornamento e consolidamento delle conoscenze e competenze di specifici scenari critici	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	25	No	0	240	2	marzo- novembre	No
295	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	addestramento delle fasi pre e post operatorie nel dipartimento Emergenza Urgenza	FORMAZIONE PER ACQUISIRE LA CONOSCENZA DEL CONTESTO E DELL'OPERATIVITA' NEI SETTORI AFFINI PER ATTIVITA' CLINICO ASSISTENZIALE: CCH DEGENZA, EMODINAMICA, SALA OPERATORIA	Barcella Giulia	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Evidenza documentale del percorso effettuato	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	4	No	0	840	1	marzo- novembre	no
296	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SS UTIC - TERAPIA INTENSIVA CARDIOLOGICA	Il paziente con scompenso dalla diagnosi al trattamento,assetto assistenziale	Gruppo di miglioramento per l'acquisizione delle competenze nella gestione del paziente con scompenso acuto e cronico	Gori Mauro	FSC: gruppo di miglioramento	Aggiornare e consolidare le conoscenze e competenze nella gestione del paziente con scompenso acuto e cronico	Evidenza documentale dell'aggiornamento e consolidamento delle competenze nella gestione del paziente con scompenso acuto e cronico	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	25	No	0	360	1	marzo- novembre	no
297	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SS UTIC - TERAPIA INTENSIVA CARDIOLOGICA	TEORIA ED INTERPRETAZIONE INFERMIERISTICA DEL TRACCIATO ECG	Formazione per aumentare le competenze degli operatori nella lettura ed interpretazione del tracciato ECG individuando tempestivamente le anomalie significative per il paziente	Gori Mauro	Corso residenziale	Aggiornare e consolidare le conoscenze e competenze nella gestione dei pazienti telemetrati	Evidenza documentale dell'aggiornamento e consolidamento delle conoscenze e competenze di pazienti telemetrati	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	25	No	0	240	2	marzo- novembre	No
298	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	Corso di formazione Nuovo Modello Triage Intraospedaliero Regione Lombardia MODULO A	Corso di formazione Nuovo Modello Triage Intraospedaliero Regione Lombardia	Daleffe Luigi	Corso residenziale	Favorire le conoscenze e competenze indispensabili per svolgere la funzione di Triage infermieristico secondo il nuovo modello indicao da Regione Lombardia.	Il personale ha acquisito la certificazione di partecipazione al corso triage	Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	20	No	0	480	1	marzo- dicembre	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
299	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	Corso di formazione Nuovo Modello Triage Intraospedaliero di Regione Lombardia MODULO C	Corso di formazione Nuovo Modello Triage Intraospedaliero di Regione Lombardia	Dateffe Luigi	Corso residenziale	Favorire le conoscenze e competenze indispensabili per svolgere la funzione di Triage infermieristico secondo il nuovo modello indicao da Regione Lombardia.	Il personale ha acquisito la certificazione di partecipazione al corso triage	Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	20	No	0	480	1 marzo- dicembre	No	
300	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	Corso di formazione Nuovo Modello Triage Intraospedaliero di Regione Lombardia MODULO B	Corso di formazione Nuovo Modello Triage Pediatrico Intraospedaliero di Regione Lombardia	Daleffe Luigi	Corso residenziale	Favorire le conoscenze e competenze indispensabili per svolgere la funzione di Triage infermieristico secondo il nuovo modello indicao da Regione Lombardia.	Il personale ha acquisito la certificazione di partecipazione al corso triage	Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	20	No	0	480	1 marzo- dicembre	No	
301	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	Riorganizzazione attività/flussi PS	Riorganizzazione attività/flussi PS secondo nuove indicazioni MTRL:(PPCI, area di intensità) attraverso la metodologia dei Lavori in piccoli gruppi, discussioni/confronto	Castelli Cosetta	FSC: gruppo di miglioramento	Promuovere la riorganizzazione delle attività clinico assistenziali al fine di migliorare processo di pronto soccorso.	Le attività sono state riviste e riorganizzate	Management sistema salute Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	10	No	0	480	1 marzo- dicembre	No	
302	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	Il percorso del paziente pediatrico dal PS alla terapia intensiva Pediatrica: addestramento	Addestramento individualizzato rispetto al percorso del paziente nei diversi contesti del DEUAC	Castelli Cosetta	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Evidenza documentale del percorso effettuato	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	4	No	0	840	1 marzo- dicembre	No	
303	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	gestione delle vie aeree e supporto avanzato al paziente critico: ventilazione non invasiva	Formazione per aumentare le competenze degli operatori nella gestione dell'insufficienza respiratoria	Cosentini Roberto	Corso residenziale	Aggiornare e consolidare le conoscenze e competenze nella gestione dei pazienti scambi gassosi compromessi	Partecipazione agli incontri	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	30	No	0	180	2 marzo- dicembre	No	
304	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	ATCN- ADVANCE D TRAUMA CARE FOR NURSES	ATCN- ADVANCE D TRAUMA CARE FOR NURSES	Barcella Giulia	Corso residenziale	Acquisire competenze infermieristiche fondamentali per la gestione del trauma severo, secondo linee guida internazionali.	Evidenza documentale della Stesura del programma di inserimento	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	16	No	0	1380	1 ottobre- dicembre	No	
305	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	Scenari dell'emergenza	FORMAZIONE PER GARANTIRE IL MANTENIMENTO DELLE COMPETENZE PRATICHE NELLA GESTIONE DI ATTIVITA' ASSISTENZIALI DELL'EMERGENZA in Terapia Intensiva settore A	Gritti Paolo	Corso residenziale	Aggiornare e consolidare le conoscenze e competenze nella gestione dell'emergenza in specifici scenari intensivi/critici	Evidenza documentale dell'aggiornamento e consolidamento delle conoscenze e competenze di specifici scenari critici	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	30	No	0	180	2 ottobre- dicembre	No	
306	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	Revisione dei protocollo in ambito intensivo neurochirurgico	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO PER LA CREAZIONE, REVISIONE E CONSOLIDAMENTO DI PROTOCOLI CLINICO ASSISTENZIALI DI UNITA' OPERATIVA	Gritti Paolo	FSC: gruppo di miglioramento	Revisionare/elaborare protocolli specifici di Unità	Evidenza documentale dell'elaborazione/revisione di protocolli	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	10	No	0	480	1 aprile-ottobre	No	
307	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	L'impatto dei diari nelle unità di terapia intensiva, sugli outcome dei pazienti e dei caregiver.	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLO STRUMENTO "DIARIO DI TERAPIA INTENSIVA" COME STRUMENTO DI UMANIZZAZIONE DELLE CURE	Di Maria Stefania	FSC: gruppo di miglioramento	Introduzione dello strumento diari di terapia intensiva come strumento di umanizzazione delle cure	Evidenza documentale dell'elaborazione del progetto di introduzione dei diari di terapia intensiva e introduzione del progetto	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	30	No	0	480	1 MARZO- DICEMBRE	No	
308	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	Addestramento in sala operatoria neurochirurgica	FORMAZIONE PER favorire la conoscenza del percorso del pazienda dalla sala operatoria alla Terapia Intensiva settore A	Barcella Giulia	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Aggiornare e consolidare le conoscenze relative al percorso clinico-assistenziale del paziente critico neurochirurgico, dalla sala operatoria alla terapia intensiva	evidenza documentale della partecipazione ai turni in sala operatoria	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	2	No	0	840	1 settembre- dicembre	No	
309	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Progetto formativo: infermiere trasversale in Area Critica	avviare un percorso formativo teorico pratico integrato rivolto agli infermieri dell' Area critica dell'ASST Papa Giovanni XXIII, finalizzato alla costruzione di un pool infermieristico trasversale	Barcella Giulia	Corso residenziale	Rispondere all'esigenza di flessibilità organizzativa e ottimizzazione delle risorse infermieristiche nelle Terapie Intensive, attraverso la standardizzazione e condivisione di competenze clinico-assistenziali trasversali.	Monitoraggio degli esiti organizzativi: riduzione criticità legate alla gestione del personale, miglioramento della copertura dei turni in caso di assenze.	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	12	No	0	2640	1 febbraio- 1 Novembre	No	
310	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	Drenaggi toracici	percorso formativo per medici d'emergenza, finalizzato a sviluppare competenze pratiche e teoriche nell'esecuzione sicura dei drenaggi toracici, l'evento formativo prevede lezioni frontali e una fase di simulazione pratica attraverso le quali i partecipanti apprenderanno indicazioni, tecnica corretta, gestione delle complicanze e protocolli clinici, migliorando l'efficienza e la sicurezza nella cura dei pazienti con pneumotorace, emotorace o versamento pleurico in Pronto Soccorso.	Cosentini Roberto	Corso residenziale	Acquisire competenze teoriche e pratiche per l'esecuzione sicura dei drenaggi toracici Conoscere indicazioni, tecnica corretta e gestione delle complicanze Applicare protocolli clinici condivisi in Pronto Soccorso Migliorare sicurezza ed efficienza nella gestione di pneumotorace, emotorace e versamento pleurico	Riduzione delle complicanze legate al posizionamento di drenaggi toracici in emergenza e urgenza	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	12	No	0	240	2 marzo	No	

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (S; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (S; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (S; No)
311	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC EAS - EMERGENZA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	ACLS	Il corso ACLS è un programma teorico-pratico finalizzato all'acquisizione e all'aggiornamento delle competenze avanzate nella gestione dell'arresto cardiaco e delle emergenze cardiovascolari in ambito intraospedaliero, secondo le linee guida AHA/IRC più recenti. Destinato a medici e infermieri ospedalieri, il percorso prevede 6 eventi formativi progressivi con attività teoriche, simulazioni e valutazioni pratiche.	Cosentini Roberto	Corso residenziale	Riconoscere precocemente l'arresto cardiaco e le condizioni di periarresto. Applicare in modo corretto le manovre di rianimazione avanzata secondo linee guida AHA/IRC. Utilizzare defibrillatore manuale e gestione farmacologica delle aritmie. Gestire vie aeree avanzate e ventilazione assistita. Coordinare efficacemente il team di emergenza (team leader e comunicazione). Applicare protocolli post-rianimatori e strategie di prevenzione del re-arresto.	Maggiore aderenza alle linee guida	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	6	No	0	960	6 febbraio	No	
312	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 1 - PEDIATRICA	Gestione delle infezioni ed antibiotic stewardship	12 incontri a cadenza settimanale per condivisione gestione casi complessi di infezioni gravi in collaborazione rianimatori - infettivologi	Bonacina Daniele	FSC: gruppo di miglioramento	Antibiotic stewardship in Terapia Intensiva pediatrica	valutazione appropriatezza scelta e durata terapie antibiotiche	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	30	No	0	60	12 da febbraio	No	
313	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 1 - PEDIATRICA	Aggiornamenti in anestesia e rianimazione pediatrica 2026	10 incontri on line della durata di 1 ora con revisione della letteratura e casi clinici su tematiche inerenti la terapia intensiva pediatrica e l'anestesia pediatrica	Bonacina Daniele	FSC: gruppo di miglioramento	Aggiornamento continuo su tematiche di area critica pediatrica	Stesura/revisione protocolli clinici di reparto	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	22	No	0	60	10 da febbraio	No	
314	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 1 - PEDIATRICA	Morbidity and Mortality in cardiochirurgia pediatrica	3 incontri a cadenza quadrimestrale con cardiologi e cardiocirurghi pediatrici per revisione casicomplessi	Veronese Giacomo	FSC: gruppo di miglioramento	Revisione casisistica trattata	miglioramento della gestione interdisciplinare dei casi complessi	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	35	No	0	120	3 da febbraio	No	
315	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 1 - PEDIATRICA	Corso European Paediatric Advanced Life Support	Corso teorico/pratico con simulazioni di rianimazione pediatrica avanzata certificato IRC rivolto a medici ed infermieri della TI pediatrica, pediatria, cardiologia pediatrica e del pronto soccorso	Bonanomi Ezio	Corso residenziale	Diffusione nuove linee guida IRC 2025	Certificazioni IRC operatori sanitari	Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	18	No	0	960	maggio - ottobre - dicembre	No	
316	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SS GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	Aggiornamento in anestesia e rianimazione – anno 2026	Nell'ambito del DEUAC il ruolo degli anestesisti dei blocchi operatori è sempre più cruciale, sia per l'incremento del numero di casi, sia per l'aumento della complessità degli stessi. Si rende pertanto necessario un aggiornamento costante e continuo relativo a conoscenze e competenze multispecialistiche. Mediante incontri pomeridiani verrà promosso l'aggiornamento continuo in anestesia e rianimazione su vari argomenti di interesse quotidiano, a partire dall'analisi di casi clinici.	Cazzaniga Sara	FSC: gruppo di miglioramento	Aggiornamento continuo in: medicina perioperatoria, anestesia e rianimazione	Revisione dei protocolli, creazione di piattaforma educativa del reparto	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	20	NO	0	960	1 FEBBRAIO	No	
317	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SS GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	Simulazioni in area critica	Training con simulazioni ad alta fedeltà di casi critici in sala operatoria	Cazzaniga Sara	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Consolidamento conoscenze e sviluppo di "non technical skills"	Superamento test	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	10	No	0	600	1 MARZO	No	
318	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SS GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	Centre of Excellence	Due giorni teorico-pratici sull'utilizzo di monitoraggi emodinamici avanzati in diversi setting operatori	Benigni Alberto	Corso residenziale	Approfondimento e diffusione protocolli e utilizzo clinico nuove tecnologie	Implementazione di nuove pratiche	Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche, chimiche, fisiche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	15	Si	10	480	1 MAGGIO	Si	
319	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SS GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	Training on the job - gestione della via aerea difficile tramite fibrobroncosopia	Due giorni teorico-pratici sull'utilizzo di monitoraggi emodinamici avanzati in diversi setting operatori	Benigni Alberto	Corso residenziale	Approfondimento e diffusione della tecnica prevista dalle LG	Superamento test	Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche, chimiche, fisiche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	10	Si	5	480	1 OTTOBRE	Si	
320	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SS GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	Anestesia, oltre la clinica	Incontro di approfondimento su aspetti medico-legali legati al consenso informato e alla responsabilità dell'anestesista	Cazzaniga Sara	FSC: gruppo di miglioramento	Aumentare la consapevolezza circa gli aspetti legislativi legati alla professione di Anestesita Rianimatore	Implementazione di nuove pratiche	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	20	NO	0	120	2 APRILE	No	
321	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	Aggiornamento in neuroanestesia e rianimazione – anno 2026	L' UOS Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica si prende cura di un gruppo molto eterogeneo di pazienti affetti da patologie critiche, prevalentemente su base neurologica e traumatica, e di pazienti da sottoporre a procedure chirurgiche od interventistiche afferenti all'ambito delle neuroscienze. Per poter fornire un'assistenza di qualità di deve mantenere un costante aggiornamento in diversi campi sia di neuroanestesia che si neurorianimazione o rianimazione generale. L'evento sarà formato da incontri pomeridiani di circa 2 ore.	Gritti Paolo	FSC: gruppo di miglioramento	Aggiornamento continuo in: medicina perioperatoria, neuroanestesia, neurorianimazione e terapia intensiva generale	revisione dei protocolli di reparto, aggiornamento piattaforma educativa del reparto	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	20	No	0	600	1 Gennaio	No	
322	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	Hot Topics ai confini tra malattia critica e neuroscienze	Una giornata di confronto dedicata alle più innovative frontiere tra neuroscienze e malattia critica, per esplorare insieme le scoperte e le prospettive che stanno trasformando gli ultimi anni di ricerca.	Gritti Paolo	Convegno	Update in neuroscienze e malattia critica	implementazione di nuove pratiche	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	200	Si	100	480	1 Dicembre	No	
323	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	Chi cura i curanti - 3.0	Con il gruppo di discenti si sperimenteranno delle strategie per affrontare in maniera più efficace le sfide relaizonali, emotive e relazionali che il lavoro in area critica impone	Gritti Paolo	FSC: gruppo di miglioramento	Miglioramento nella gestione dei conflitti in area critica	Valutazione degli indici di burn-out a sei mesi dall'evento	La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	25	No	0	1200	1 Aprile	No	
324	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	Casi clinici. Aspetti relazionali	Questo FSC si propone come obiettivo di analizzare dei casi clinici realmente vissuti come problematici dai discenti. Negli incontri si porrà il focus sulle problematiche relazionali e comunicative	Gritti Paolo	FSC: gruppo di miglioramento	Creare consapevolezza attorno alle dinamiche che portano alla sofferenza dei lavoratori impiegati nella cura ai malati	Valutazione degli indici di burn-out a sei mesi dall'evento	La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	20	No	0	240	4 Febbraio	no	
325	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2	Il percorso in terapia intensiva e il ritorno a casa. Materiale informativo per famiglie	Questo gruppo di miglioramento si propone come obiettivo la produzione di una brochure che spieghi i passaggi principali della degenza in terapia intensiva e spieghi il percorso e le risorse dopo di questa	Gritti Paolo	FSC: gruppo di miglioramento	creare un documento per i familiari dei nostri pazienti che spieghi il percorso in terapia intensiva neurochirurgica e il ritorno a casa	brochure entro marzo 2027	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	10	No	0	960	1 Febbraio	No	

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
326	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 4 - EMERGENZA URGENZA INTRA- EXTRA OSPEDALIERA	BLSD laici	rianimazione cardiopolmonare base rivolta a personale laico: OSS, Amministrativi - 5 edizioni	CARRARA PAOLO	Corso residenziale	Miglioramento della risposta all'arresto cardiaco in ambito aziendale	applicazione delle azioni RCP in riferimento alle attivazioni dell'emergenza in ambito aziendale	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	18	No	0	270	11	marzo	No
327	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 4 - EMERGENZA URGENZA INTRA- EXTRA OSPEDALIERA	BLSD adulto	rianimazione cardiopolmonare base	VALOTI OLIVIERO	Corso residenziale	Miglioramento della risposta all'arresto cardiaco in ambito aziendale	applicazione delle azioni RCP in riferimento alle attivazioni dell'emergenza in ambito aziendale	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	18	No	0	300	43	MARZO	No
328	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 4 - EMERGENZA URGENZA INTRA- EXTRA OSPEDALIERA	PBLSD	RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE BASE IN Età PEDIATRICA	VALOTI OLIVIERO	Corso residenziale	Miglioramento della risposta all'arresto cardiaco in ambito aziendale	applicazione delle azioni RCP in riferimento alle attivazioni dell'emergenza in ambito aziendale	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	21	No	0	330	6	MARZO	No
329	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 4 - EMERGENZA URGENZA INTRA- EXTRA OSPEDALIERA	GESTIONE DELL'EMERGENZA INTRAOSPEDALIERA E DEL PRIMO SOCCORSO AZIENDALE	DIVULGAZIONE DELLA PROCEDURA AZIENDALE PG16MQ7	VALOTI OLIVIERO	FAD - Formazione a Distanza	Corretta applicazione della procedura aziendale PG16MQ7 con particolare riferimento al personale neo- assunto	attivazione delle richieste di soccorso in azienda secondo quanto previsto dalla PG16MQ7	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	5000	No	0	120	1	gennaio	No
330	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 4 - EMERGENZA URGENZA INTRA- EXTRA OSPEDALIERA	Il Sistema Regionale di Emergenza Urgenza extra ospedaliera, dal territorio all'ospedale	diffondere la conoscenza del Sistema Regionale di Emergenza Urgenza Sanitaria territoriale	VALOTI OLIVIERO	FAD - Formazione a Distanza	miglioramento dell'interazione ospedale-territorio in termini di emergenza sanitaria da parte del personale aziendale	corretta attivazione del sistema di emergenza urgenza territoriale	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	5000	No	0	120	1	gennaio	No
331	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 4 - EMERGENZA URGENZA INTRA- EXTRA OSPEDALIERA	TRASFUSIONE MASSIVA DI EMOCOMPONENTI NEL PAZIENTE IN SHOCK EMORRAGICO	DIVULGAZIONE DELLA PROCEDURA AZIENDALE IO01AR4-SIMT-EAS	DAMINELLI FRANCESCO	Corso residenziale	Corretta gestione del paziente critico in shock emorragico	Trasfusione degli emocomponenti a seguito della attivazione del Codice Sangue	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	70	No	0	180	2	marzo	No
332	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 3	ATLS advanced trauma life support	corso frontale e prove pratiche su scenari trauma	Valetti Tino Martino	Corso residenziale	obiettivo legato aPDTA trauma	miglioramento gestione trauma	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	15	no	0	1500	2	nell'arco dell'anno	no
333	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 3	ALS advanced life support	Il corso ALS è un programma teorico-pratico per acquisizione recepire competenze avanzate nella gestione dell'arresto cardiaco e delle emergenze cardiovascolari in ambito intraospedaliero Destinato a medici e infermieri ospedalieri, il percorso prevede 2 eventi formativi	Valetti Tino Martino	Corso residenziale	Riconoscere l'arresto cardiaco e le condizioni di peri- arresto. Applicare correttamente manovre rianimatorie secondo linee guida coordinare il team applicare protocolli post arresto	apprendimento tecniche gestione ACC	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	16	No	0	1080	2	nell'arco dell'anno	No
334	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 3	Accessi vascolari in terapia intensiva e degenza teoria e pratica posizionamento PIC e midline	indicazione emigliuoram,ento della procedura	Marino Antonella	Corso residenziale	Allargare la base dei sanitari per il posizionamento dei device	valutazione nell'arco del tempo dell'apprendimento della procedura	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	10	no	0	3000	1	nell'arco dell'anno	no
335	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 3	Nutrizione in ICU valutazione timing modalità	corso frontale	Marino Antonella	FSC: gruppo di miglioramento	Individuare le necessità dei pazienti ricoverati in TI in modo da armonizzare i trattamenti	corretta applicazione delle indicazioni che emergeranno	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	No	8	no	0	180	1	nell'arco dell'anno	No
336	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 3	tecniche di rescue nell'ARDS update e linee guida nel 2026	corso frontale	Marino Antonella	FSC: gruppo di miglioramento	migliorare la gestione dei pazienti con quadri di ARDS	miglioramento della gestione	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	No	8	No	0	360	1	nell'arco dell'anno	No
337	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 3	desistenza terapeutica approfondimento e applicabilità delle linee guida aziendali	corso frontale	Marino Antonella	FSC: gruppo di miglioramento	armonizzare il trattamento tra linee guida e indicazioni aziendali	applicazione delle linee guida	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	No	8	No	0	360	1	nell'arco dell'anno	No
338	Polo Opedaliero	Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Chirurgia, , Radiologia interventistica	Gastroenterologia 1, Chirurgia III, Epatotogastroenetrol ogia avanzata , Radiologia interventistica	Discussione multidisciplinare casi clinici epatologici in ambito trapiantologico	Riunione multidisciplinare tra epatologi, radiologi interventisti e chirurghi trapiantologi (chirurgia III) per la discussione di casi clinici complessi di pazienti epatopatici con indicazione a trapianto epatico o con complicanze di trapianto epatico	Pasulo Luisa	FSC: gruppo di miglioramento	Ottimizzazione del percorso diagnostico/terapeutico di pazienti epatopatici complessi, grazie alla condivisione di competenze pluri specialistiche	Applicazione dell'approccio clinico stabilito dopo discussione in riunione multidisciplinare	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	si	25	si	5	3000	25	marzo dicembre	no
339	Polo Opedaliero	Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Chirurgia, , Radiologia interventistica, Oncologia	Gastroenterologia 1, Chirurgia III, Epatotogastroenetrol ogia avanzata , Radiologia interventistica, Oncologia	Discussione multidisciplinare casi clinici di pazienti con epatocarcinoma	Riunione multidisciplinare tra epatologi, radiologi interventisti e chirurghi (chirurgia III) ed oncologi per la discussione di casi clinici complessi di pazienti affetti da tumore primitivo epatico	DE GIORGIO MASSIMO	Corso residenziale	Ottimizzazione del percorso diagnostico/terapeutico di pazient con diagnosi o sospetta diagnosi di tumore primitivo epatico grazie alla condivisione di competenze pluri specialistiche	Applicazione dell'approccio clinico stabilito dopo discussione in riunione multidisciplinare	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	si	20	si	5	120	25	marzo dicembre	no
340	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	SC SIMT	Aggiornamenti in Medicina Trasfusionale, Emostasi e Trombosi	L'Educazione Continua in Medicina è essenziale per rinnovare, aggiornare o incrementare il proprio bagaglio di competenze teoriche e pratiche. Questo progetto di formazione mira ad offrire un percorso accreditato di aggiornamento professionale riguardo tematiche cliniche e di laboratorio inerenti il campo della medicina trasfusionale e dell'emostasi e trombosi con particolare attenzione a quelle affrontate durante l'attività lavorativa quotidiana.	Barcella Luca	FSC: gruppo di miglioramento	Mantenere e aggiornare le competenze cliniche e di laboratorio dei dirigenti afferenti alla SC SIMT	N/A	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	25	No	0	720	1	marzo	No
341	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	La valutazione del minore vittima di violenza assistita da maltrattamento sulla madre	Intrecci è una proposta formativa - realizzata da PoliS-Lombardia in collaborazione con l'Università di Bergamo e su incarico della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia - specificamente mirata al supporto e allo sviluppo delle Reti Territoriali Interistituzionali Antiviolenza.	Di Pasquale Roberta	Corso residenziale	Fornire conoscenze aggiornate su come intercettare e come gestire eventuali casi di violenza	non previsti	Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatìa, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari, e socio- assistenziali	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	35	Si	30	180	3	I e II semestre	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (S; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (S; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (S; No)	
342	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC ONCOLOGIA	La sorveglianza oncologica nel carcinoma mammario operato a basso rischio	Corso di formazione per MAP per condividere il percorso di sorveglianza oncologica nel carcinoma mamamrio operato a basso rischio di recidiva. In particolare, si definiranno gli obiettivi del follow up oncologico, i modi/tempi della sorveglianza clinico-strumentale e la gestione condivisa ospedale-territorio (H- T) tra specialisti della Breast Unit e MAP	Zambelli Alberto	Convegno	capacità di identificazione dei casi di carcinoma mammario a basso rischio di recidiva; capacità di programmare e attuare un piano di sorveglianza clinica e strumentale da parte del MAP in condivisione con gli specialisti della Breast Unit, secondon le raccomandazione e le linee guida nazionali e internazionali	1) redazione di programma di follow up condiviso H-T. 2)identificazione della casistica di interesse 3) presa in carico del paziente nel contesto della Breast Unit allargata alla partecipazione del MAP 4) gestione del programma di sorveglianza H-T	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si		550	Si	200	360	1 2026	primo e/o secondo semestre	No
343	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Addestramento Neoinserto - primo gruppo	Il percorso formativo del personale neo-inserto è imprescindibile per garantire orientamento, ambientamento e consolidamento delle competenze nello specifico ambito di destinazione.	Tomasoni Laura	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Agevolare l'inserimento del personale	Evidenza documentale del percorso di addestramento del neoinserto	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	1	No	0	1200	99	marzo	No	
344	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Addestramento Neoinserto - secondo gruppo	Il percorso formativo del personale neo-inserto è imprescindibile per garantire orientamento, ambientamento e consolidamento delle competenze nello specifico ambito di destinazione.	Tomasoni Laura	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Agevolare l'inserimento del personale	Evidenza documentale del percorso di addestramento del neoinserto	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	1	No	0	1200	99	marzo	No	
345	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Profili di assistenza: sviluppo delle esperienze aziendali	Dall'anno 2009 è attivo nel contesto aziendale un percorso di sviluppo della documentazione infermieristica informatizzata, all'interno del progetto di D@SE, rilevante per la creazione di profili assistenziali specifici.	Banelli Elisa	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire l'elaborazione condivisa di profili assistenziali	Evidenza dell'elaborazione di profili assistenziali per i diversi ambiti coinvolti	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Si		10	No	0	480	2	maggio	No
346	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Incontri di integrazione professionale e funzionale DAPSS Dipartimento/i	Il corso intende consolidare la diffusione delle informazioni di rilevanza per i diversi contesti dipartimentali e la condivisione dei numerosi elementi organizzativi, logistici e procedurali che intervengono nel contesto aziendale.	Caldara Cristina	FSC: gruppo di miglioramento	Consolidare e sostenere l'assetto organizzativo e funzionale dell'ASST Papa Giovanni XXIII attraverso percorsi condivisi con i professionisti aventi funzioni di coordinamento afferenti alla Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociali.	Evidenza documentale del confronto e della presa di decisioni su temi di competenza da parte dei professionisti aventi funzioni di coordinamento	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	15	No	0	480	10	marzo	No	
347	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Incontri di integrazione professionale e funzionale DAPSS UA/SC/SS/Funzione/i	Il corso intende consolidare la diffusione delle informazioni di rilevanza per i diversi contesti di unità assistenziali/funzionali e la condivisione dei numerosi elementi organizzativi, logistici e procedurali che intervengono nel contesto aziendale.	Caldara Cristina	FSC: gruppo di miglioramento	Consolidare e sostenere l'assetto organizzativo e funzionale dell'ASST Papa Giovanni XXIII attraverso percorsi condivisi con i professionisti aventi funzioni di coordinamento e con le UA/SC/SS ad essi afferenti.	Evidenza documentale del confronto e della presa di decisioni su temi di competenza da parte dei professionisti afferenti a una UA/SC/SS/Funzione/i	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	25	No	0	480	20	marzo	No	
348	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Revisione/sviluppo/consolidamento del processo/documentazione/ attività con coinvolgimento delle professioni sanitarie e sociali	Dare continuità a percorsi di revisione/consolidamento/sviluppo di processo e/o di nuove attività che coinvolgono le professioni sanitarie e sociali.	Caldara Cristina	FSC: gruppo di miglioramento	Sostenere e promuovere revisione/consolidamento/sviluppo di processo e/o di nuova attività.	Evidenza documentale della revisione/sviluppo/consolidamento del processo/documentazione/attività	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	25	No	0	480	30	marzo	No	
349	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Incontri di integrazione e di indirizzo professionale e funzionale a livello direzionale Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociali	Il corso intende consolidare la diffusione delle informazioni di rilevanza a livello direzionale e la condivisione dei numerosi elementi organizzativi, logistici e procedurali che intervengono nel contesto aziendale.	Caldara Cristina	FSC: gruppo di miglioramento	Consolidare e sostenere l'assetto organizzativo e funzionale dell'ASST Papa Giovanni XXIII attraverso percorsi condivisi con i professionisti avente funzioni direzionali (Responsabili di Dipartimento e Responsabili di Funzione) afferenti alla DAPSS	Evidenza documentale del confronto e della presa di decisioni su temi di competenza da parte dei professionisti responsabili DAPSS	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	25	No	0	600	1	marzo	No	
350	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Consolidamento dell'utilizzo della documentazione informatizzata	Il presente percorso formativo intende promuovere il consolidamento delle conoscenze e delle competenze nella corretta pianificazione dell'assistenza e tenuta documentale.	Banelli Elisa	Corso residenziale	Favorire il consolidamento delle competenze informatiche acquisite e monitorare l'andamento dei processi di pianificazione e dell'utilizzo dei profili di assistenza specifici per UA.	Evidenza documentale del consolidamento delle conoscenze nell'utilizzo della CCEA.	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	25	No	0	180	2	maggio	No	
351	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Ambientamento del personale neoassunto afferre alla Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali: elementi organizzativi e documentali	Il presente evento formativo nasce al fine di favorire l' integrazione del neo dipendente, trattando tematiche relative ai principi aziendalistici, con riferimento ai modelli organizzativi ed assistenziali della presa in carico e della continuità delle cure della persona assistita.	Caldara Cristina	Corso residenziale	Approfondire l'organizzazione e la struttura aziendale e il ruolo	Il 90% dei neoassunti partecipa al percorso formativo	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	100	No	0	240	2	aprile	No	
352	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Le competenze di ricerca nella collaborazione alla valutazione e revisione delle pratiche assistenziali: corso di I e di II livello	Il presente corso intende rafforzare le competenze di ricerca per il personale infermieristico, ostetrico, riabilitativo, tecnico e della prevenzione, nonché delle professioni dell'area sociale nell'ottica di favorire il miglioramento/revisione di procedure, protocolli, linee guida nei vari contesti di appartenza.	Banelli Elisa	Corso residenziale	Potenziare le competenze nel reperimento e nell'analisi critica della letteratura scientifica.	Coimvolgimento dei partecipanti in percorsi aziendali di revisione della letteratura su tematiche di interesse	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	15	No	0	1680	1	marzo	No	
353	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Il processo di valutazione del personale: aggiornamenti per valutatori	Il corso si propone di fornire informazioni e strumenti per comprendere l'obiettivo della valutazione, esaminando i vari passaggi e le diverse fasi: assegnazione obiettivi, valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali e della competenze, comunicazione della valutazione all'interessato, identificazione delle aree di possibile potenziamento del ruolo, coinvolgimento del dipendente su attese ed esigenze dell'Azienda, utilizzo delle informazioni per la gestione delle risorse umane. Il presente evento formativo intende favorire il confronto dei valutatori sul processo di valutazione, sulle corrette modalità di svolgimento delle attività correlate, approfondendo gli eventuali aggiornamenti procedurali e di sistema	Caldara Cristina	Corso residenziale	Aggiornare e consolidare conoscenze e competenze dei valutatori nel processo di valutazione del personale.	Evidenza documentale dell'aggiornamento delle conoconoscenze e competenze dei valutatori nel processo di valutazione del personale.	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	70	No	0	180	2	ottobre	No	
354	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Il ruolo delle figure di Coordinamento (Coordinatori e Responsabili DAPSS) nelle organizzazioni complesse	Il presente corso, in continuità con l'evento formativo del 2025 intende aggiornare e approfondire le conoscenze sulla figura del coordinatore nelle organizzazioni sanitarie, riflettendo sull'identità, il ruolo, le funzioni, le responsabilità e le competenze per l'esercizio professionale nel contesto attuale.	Caldara Cristina	Corso residenziale	Aggiornare e approfondire le conoscenze sulla figura del coordinatore nelle organizzazioni sanitarie, riflettendo sull'identità, il ruolo, le funzioni, le responsabilità e le competenze	Partecipazione dell'80% dei Coordinatori/Responsabile e altro personale coinvolto.	Management sistema salute Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	100	No	0	960	1	gennaio	No	

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
355	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Approfondimento istituti contrattuali e modalità di utilizzo applicativo PLANNER: corso per coordinatori	Il corso intende affrontare alcuni argomenti fondamentali relativi agli sviluppi nell'utilizzo dell'applicativo PLANNER (livello intermedio), nonché agli aspetti applicativi degli istituti contrattuali anche alla luce del nuovo CCNL comparto sanità.	Invernici Angelo	Corso residenziale	Consolidare le conoscenze dei coordinatori professionisti sanitarie in merito all'utilizzo dei software dedicati e agli istituti contrattuali	Evidenza documentale delle conoscenze sulle funzionalità intermedie del PLANNER	Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	25	No	0	180	4	maggio	No
356	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Lettura ed interpretazione infermieristica del tracciato elettrocardiografico	Nell'ambito clinico di cardiologia, la tipologia di utente afferente impone ai professionisti sanitari, medici ed infermieri, la conoscenza dell'elettrocardiogramma quale strumento indispensabile per interpretare sintomi e garantire un approccio terapeutico adeguato e tempestivo. L'esecuzione dell'elettrocardiogramma fa parte del lavoro quotidiano e richiede abilità tecniche, è pertanto opportuno che l'infermiere potenzi le competenze specialistiche nella lettura del tracciato affinché, da una prima interpretazione, possa pianificare gli interventi più appropriati.	Senni Michele	Corso residenziale	Acquisire competenze nell'esecuzione del tracciato elettrocardiografico (ECG) e nella sua corretta interpretazione; affinare le conoscenze e competenze necessarie alla gestione dell'assistito cardiopatico.	Evidenza documentale del consolidamento delle competenze nell'analisi del tracciato ECG	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	25	No	0	720	2	maggio-ottobre	No
357	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Gestione accessi vascolari a media e lunga permanenza: incontri con referenti	L'ASST Papa Giovanni XXIII, sulla scorta di percorsi accademici e formativi medico-infermieristici dedicati, frequentati dai propri dipendenti, intende potenziare competenze nella gestione dei device vascolari	Banelli Elisa	Corso residenziale	Promuovere e consolidare le competenze nella gestione degli accessi vascolari a media e lunga permanenza tra i professionisti sanitari dell'ASST Papa Giovanni XXIII	Consolidamento delle competenze nella gestione degli accessi vascolari a media e lunga permanenza	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	70	No	0	180	2	aprile	No
358	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Training di addestramento per posizionamento accessi vascolari presso il SIMT	Il training si propone di addestrare il personale della SC SIMT al posizionamento delle cannule per aferesi	Banelli Elisa	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Ampliare le competenze dei professionisti afferenti alla SC SIMT favorendo l'acquisizione ed il consolidamento di abilità tecniche nel posizionamento delle cannule per aferesi	Evidenza documentale e pratica dell'acquisizione delle competenze per il posizionamento delle cannule per aferesi	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	3	No	0	480	2	aprile/ottobre	No
359	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Il rispetto della Privacy	Il corso intende consolidare conoscenze e competenze nella corretta gestione dei dati sensibili degli assistiti	Caldara Cristina	Corso residenziale	Approfondire gli elementi essenziali nel rapporto con i dati degli assistiti	Evidenza documentale e organizzativa del confronto tra i professionisti.	La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	50	No	0	180	2	ottobre	No
360	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Regole per la codifica della Scheda di Dimissione Ospedaliera: regole generali e regole specifiche per ambito clinico presso l'ASST Papa Giovanni XXIII	Il corso intende fornire gli elementi per migliorare ed aggiornare le conoscenze tecnico-pratiche in tema di codifica della Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO).	Piccichè Antonio	Corso residenziale	Sostenere e promuovere e consolidare competenze specifiche sulla valorizzazione della SDO a tutto il personale coinvolto nel processo.	Miglioramento adesione corretta compilazione SDO	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	25	No	0	240	2	ottobre	No
361	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Aggiornamenti in tema trattamento Lesioni da Pressione	Con il presente corso di formazione a distanza si intende approfondire il tema del trattamento delle lesioni da pressione attraverso un approccio teorico-pratico.	Banelli Elisa	FAD - Formazione a Distanza	Aggiornare i professionisti sul tema del trattamento delle lesioni da pressione	Diffusione della procedura in tema lesioni da pressione con particolare riferimento all'I.O. Trattamento LdP.	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	1500	No	0	240	1	marzo	No
362	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Aggiornamenti in tema Lesioni da pressione	La prevenzione e il trattamento delle lesioni contribuiscono a determinare l'indicatore di qualità dell'assistenza infermieristica ed è annoverato tra i Nursing Sensitive Outcome. Presentazione delle linee guida EPUAP/NPIAP/PPPIA 2019 "Prevention and Treatment of Pressure Ulcers/Injuries: Clinical Practice Guideline", da parte del gruppo di lavoro, che ha rivisto la procedura del 2014	Banelli Elisa	FAD - Formazione a Distanza	Aggiornare i professionisti sui contenuti della procedura in tema Lesioni da Pressione	Diffusione della procedura in tema lesioni da pressione con particolare riferimento all'I.O. Trattamento LdP.	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	1500	No	0	600	1	aprile	No
363	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Documentazione informatizzata nel progetto D@SE: la pianificazione assistenziale infermieristica	Dall'anno 2009 è attivo nel contesto aziendale un percorso di sviluppo della documentazione infermieristica informatizzata all'interno del progetto di creazione del dossier aziendale sanitario elettronico (D@SE).	Banelli Elisa	FAD - Formazione a Distanza	Approfondire gli elementi teorici e metodologici della pianificazione assistenziale infermieristica; approfondire la conoscenza e sostenere la diffusione della documentazione infermieristica informatizzata aziendale.	Diffusione e consolidamento della documentazione informatizzata.	Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	1000	No	0	240	1	marzo	No
364	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	La realtà aumentata per la formazione in sanità	La realtà virtuale e la realtà aumentata sono tecnologie ad oggi utilizzate in molti settori. In ambito sanitario, per esempio, permette la simulazione di procedure complesse, scenari di emergenza in ambienti virtuali realistici, favorendo l'apprendimento e il consolidamento di skill.	Caldara Cristina	Corso residenziale	Favorire lo skill mix in contesti tecnici complessi	consolidamento di skill tecniche del personale coinvolto	Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche, chimiche, fisiche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	15	No	0	480	1	ottobre	No
365	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI - DAPSS	Medicina di genere: evidenze, percorsi e innovazione nella pratica clinica	La medicina di genere è definita dall'OMS come lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona. Una crescente mole di dati epidemiologici e clinici indica l'esistenza di differenze rilevanti nell'insorgenza, nella progressione e nelle manifestazioni cliniche delle malattie comuni a uomini e donne, nella risposta e negli eventi avversi associati ai trattamenti terapeutici, nonché negli stili di vita e nella risposta ai nutrienti. Anche l'accesso alle cure presenta rilevanti disuguaglianze legate al genere.	Ghildardi Patrizia	Corso residenziale	Fornire conoscenze e competenze per comprendere come genere e sesso influenzino la salute, la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie	no	Epidemiologia-prevenzione e promozione della salute - diagnostica -tossicologia can acquisizione di nozioni tecnico professionali	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	200	Si	50	240	1	novembre	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (S; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (S; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto si alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (S; No)
366	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	Posture e movimentazione della persona assistita nei diversi contesti clinico- assistenziali	La presente formazione pone come obiettivo la definizione del mantenimento delle posture corrette della persona assistita nei diversi contesti clinici assistenziali	Severgnini Roberta	Corso residenziale	Consolidare le competenze nella gestione della movimentazione della persona assistita degente nei diversi contesti clinici assistenziali	Evidenza documentale del consolidamento delle competenze nella gestione della movimentazione della persona assistita degente nei diversi contesti clinici assistenziali	Sicurezza e igiene ambientali (ana acqua e suolo) e/o patologie correlate	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	5	No	0	120	20	maggio	No
367	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	Aspetti igienici e di prevenzione delle infezioni legati alla pratica clinica - Operatore alberghiero	Secondo il Ministero della Salute (2019) le infezioni correlate all'assistenza (ICA) sono infezioni acquisite che costituiscono la complicità più frequente e grave dell'assistenza sanitaria e possono verificarsi in ogni ambito assistenziale, incluso gli ospedali per acuti, il day-hospital/day-surgery, le strutture di lungodegenza, gli ambulatori, l'assistenza domiciliare, le strutture residenziali territoriali. La prevenzione e il controllo delle ICA in tutte le strutture assistenziali rappresentano interventi irrinunciabili per ridurre l'impatto di tali infezioni	Averara Franca	Corso residenziale	Consolidare la conoscenza degli Operatori Socio Sanitari sugli aspetti igienici e i comportamenti più appropriati per la prevenzione delle infezioni. Rafforzare le buone pratiche correlate all'igiene delle mani	Evidenza documentale del consolidamento delle conoscenze sugli aspetti igienici e i comportamenti più appropriati per la prevenzione delle ICA	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	No	15	No	0	600	3	maggio	No
368	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	Approfondimenti sul processo di valutazione del personale	Il sistema di valutazione costituisce una parte fondamentale dell'organizzazione aziendale e presso l'Azienda il processo di valutazione per il personale del comparto è attivo dal 2013. Il corso si propone di fornire informazioni e strumenti per comprendere l'obiettivo della valutazione, esaminando i vari passaggi e le diverse fasi: assegnazione obiettivi, valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali e della competenze, comunicazione della valutazione all'interessato, identificazione delle aree di possibile potenziamento del ruolo, coinvolgimento del dipendente su attese ed esigenze dell'Azienda, utilizzo delle informazioni per la gestione delle risorse umane. Il presente evento formativo intende favorire il confronto sul processo di valutazione approfondendo gli aggiornamenti procedurali	Caldara Cristina	Corso residenziale	Aggiornare e consolidare conoscenze e competenze dei valutatori nel processo di valutazione del personale.	Partecipazione dell'80% dei Coordinatori/Responsabile e altro personale coinvolto.	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	100	no	0	180	2	Ottobre- novembre	No
369	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	Incontri di integrazione per neo coordinatori	Il corso destinato ai coordinatori di nuova nomina, intende consolidare conoscenze e competenze e favorire la diffusione delle informazioni di rilevanza.	Caldara Cristina	FSC: gruppo di miglioramento	Rafforzare le conoscenze e le competenze e promuovere la diffusione delle informazioni rilevanti ai coordinatori di nuova nomina	Evidenza della partecipazione del 90% del personale coinvolto	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	15	No	0	480	1	marzo/ottobre	No
370	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	Approfondimenti sul nuovo codice deontologico della professione infermieristica	Il corso si propone di approfondire le principali novità introdotte dal nuovo Codice Deontologico delle Professioni Infermieristiche, in vigore dal 22 marzo 2025, ponendo particolare attenzione ai valori dell'autonomia e della centralità della persona, all'etica digitale e alla sostenibilità ambientale.	Caldara Cristina	Corso residenziale	Approfondire le principali novità introdotte dal nuovo Codice Deontologico delle Professioni Infermieristiche	Evidenza documentale dell'approfondimento delle conoscenze relative al nuovo Codice Deontologico delle Professioni Infermieristiche	Etica, bioetica e deontologia	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	100	No	0	180	2	aprile/ottobre	No
371	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	La responsabilità professionale delle figure di coordinamento	Il presente corso intende approfondire e consolidare le conoscenze dei coordinatori relativamente alla responsabilità specifica approfondendo alcune tematiche medico-legali, di risk management e di sicurezza dei lavoratori.	Caldara Cristina	Corso residenziale	Approfondire e consolidare le conoscenze dei coordinatori relativamente alla responsabilità specifica approfondendo alcune tematiche medico-legali, di risk management e di sicurezza dei lavoratori.	Evidenza documentale dell'approfondimento e consolidamento delle conoscenze dei coordinatori relativamente alla responsabilità specifica approfondendo alcune tematiche medico-legali, di risk management e di sicurezza dei lavoratori.	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	No	100	No	0	240	1	maggio	No
372	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	Percorso della persona presa in carico in Pronto Soccorso a San Giovanni Bianco: analisi di casi clinici e ottimizzazione dei processi	Il corso intende, attraverso la discussione e l'analisi di casi clinici, migliorare la gestione dell'evento acuto e sviluppare competenze critiche per la presa di decisioni rapida ed efficace, identificando legli elemnti critici pe ragire sulle strategie di miglioramento	Prandi Agnese	FSC: gruppo di miglioramento	Consolidare e sostenere l'assetto organizzativo e funzionale del Pronto Soccorso di San Giovanni Bianco, attraverso percorsi condivisi con i professionisti afferenti all'ambito di emergenza/urgenza	Evidenza documentale del confronto e della presa di decisioni su temi di competenza emersi durante le discussioni dei casi clinici	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	10	No	0	360	1	aprile	No
373	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	Il trasporto secondario urgente San Giovanni Bianco: formazione dei formatori	Il corso intende formare i formatori interni per la gestione del trasporto secondario urgente di San Giovanni Bianco al fine di abilitare i partecipanti a trasmettere le conoscenze e le competenze necessarie ai colleghi per garantire una gestione efficace e sicura del trasporto stesso	Scotti Andreina	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Consolidare e sostenere l'assetto organizzativo e funzionale dei trasporti urgenti a SGB, attraverso percorsi condivisi con i professionisti afferenti all'ambito di emergenza/urgenza	Evidenza documentale del confronto tra i professionisti	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	5	No	0	360	8	aprile/ottobre	No
374	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	Gestione degli interventi chirurgici presso il Blocco Operatorio Gruppo 6, San Giovanni Bianco	Il corso intende disciplinare la preparazione degli interventi chirurgici programmati definendo tutto il materiale occorrente (Set strumentario chirurgico, , eventuali DM in Transito/Conto Visione/ Conto Deposito,Kit paziente). Con lo scopo di uniformare i comportamenti e verificarne la disponibilità di quanto necessario.	Ambrosioni Michela G	FSC: gruppo di miglioramento	Definire le precise modalità di preparazione del materiale necessario all'espletamento degli interventi chirurgici presso il BOSGB, con la garanzia di un efficace e precoce individuazione di quanto è necessario e di garantire una uniformità di comportamento.	Revisione dell'IO dedicata con stesura di tabelle specifiche per i singoli interventi	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	10	No	0	480	1	marzo	No
375	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	Sistema Gestione Qualità presso il Presidio Ospedaliero di San Giovanni Bianco	La formazione sul campo intende verificare lo stato dell'arte della documentazione relativa a SQQ	Ambrosioni Michela G	FSC: gruppo di miglioramento	Tenuta sotto controllo della documentazione in uso presso il PO di SGB	Predisposizione di un programma prioritario di revisione della documentazione	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	12	No	0	480	1	aprile	No
376	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	Formazione del Personale infermieristico Medicina Interna 2 e Ospedale di Comunità	L'evento formativo intende uniformare e consolidare i processi clinico- assistenziali nella struttura di Medicina Interna 2.	Busi Fiorella	FSC: gruppo di miglioramento	Obiettivo: revisione e consolidamento di processi clinico- assistenziali di specifiche condizioni cliniche.	Partecipazione agli incontri e dove ritenuto opportuno stesura di IO.	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	25	No	0	480	2	marzo	No
377	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	La gestione delle medicazioni avanzate e dei presidi di stomaterapia nell'ambito del P.O. San Giovanni Bianco	Il corso intende aggiornare e consolidare le conoscenze teoriche e le competenze pratiche dei professionisti sulla gestione, prevenzione e trattamento delle Lesioni da Pressione, nonché sulla gestione dei presidi di stomaterapia nell'ambito del P.O. di San Giovanni Bianco	Egidi Simona	FSC: gruppo di miglioramento	Aggiornare e consolidare conoscenze e competenze nella gestione delle LdP e dei presidi di stomaterapia	Evidenza documentale dell'aggiornamento delle conoscenze in tema di lesioni da pressione e stomaterapia	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	25	No	0	600	1	marzo	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
378	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	Integrazione di percorsi nei poliambulatori di San Giovanni Bianco: endoscopia, centro prelievi, odontostomatologia e piccoli interventi	Il corso intende fornire una formazione pratica rispetto a programmazione e gestione di attività ambulatoriali specifiche	Egidi Simona	FSC: gruppo di miglioramento	Consolidare e sostenere le conoscenze e le competenze promuovendo l'integrazione tra i professionisti	Evidenza documentale dell'aggiornamento delle conoscenze sulla gestione ambulatoriale a San Giovanni Bianco	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	10	No	0	480	1	marzo	No
379	Rete Territoriale	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	Integrazione tra Centrale Dimissioni Protette, Servizio Assistenza Sociale ospedaliero	In continuità con quanto fatto negli anni scorsi, il presente percorso di formazione sul campo intende favorire la costituzione di gruppi di miglioramento per identificare le migliori strategie di integrazione e di condivisione sia documentale, sia di obiettivi nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria	Bonomi Federica	FSC: gruppo di miglioramento	Promuovere l'integrazione tra il personale della Centrale Dimissioni Protette, Servizio Assistenza Sociale ospedaliero	Evidenza dell'integrazione tra il personale della Centrale Dimissioni Protette, Servizio Assistenza Sociale ospedaliero	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	15	No	0	600	1	aprile	No
380	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	Aggiornamenti sul tema cadute: gestione, prevenzione e attività del GAD.	Il presente evento formativo intende garantire il confronto rispetto alla gestione e prevenzione delle cadute nel contesto aziendale con focus sulle corrette modalità di segnalazione, gestione e documentazione degli eventi, anche alla luce degli aggiornamenti procedurali.	Banelli Elisa	Corso residenziale	Aggiornare e consolidare conoscenze relative alla gestione e prevenzione delle cadute	Miglioramento adesione alla procedura aziendale	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	70	no	0	180	1	maggio- ottobre	No
381	Polo Opedaliero	Altro (Organismi, Comitati, Fondazioni, Commissioni)	COSD (Comitato Ospedale Senza Dolore - Organismo coor. DS)	Gestione del dolore a livello territoriale	Incontri volti alla definizione di indirizzi per la gestione del dolore a livello territoriale	Belotti Eugenia	FSC: gruppo di miglioramento	Approfondire la tematica della gestione del dolore a livello territoriale e sensibilizzare i professionisti	Evidenza documentale e pratica dell'aggiornamento delle competenze	Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	20	No	0	360	1	marzo-ottobre	No
382	Polo Opedaliero	Altro (Organismi, Comitati, Fondazioni, Commissioni)	COSD (Comitato Ospedale Senza Dolore - Organismo coor. DS)	La gestione del dolore procedurale e assistenziale	Incontri volti alla definizione di indirizzi per la gestione del dolore procedurale e/o assistenziale	Banelli Elisa	FSC: gruppo di miglioramento	Approfondire la tematica della gestione del dolore pediatrico e sensibilizzare i professionisti	Evidenza documentale e pratica dell'aggiornamento delle competenze	Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	20	No	0	360	1	marzo-ottobre	No
383	Polo Opedaliero	Altro (Organismi, Comitati, Fondazioni, Commissioni)	COSD (Comitato Ospedale Senza Dolore - Organismo coor. DS)	Approfondimento sulla gestione del dolore assistenziale nel contesto della ASST Papa Giovanni XXIII	Il corso di approfondire le tematiche legate modalità di gestione del dolore nell'ASST Papa Giovanni XXIII.	Belotti Eugenia	Corso residenziale	Approfondire le conoscenze e le competenze sulla gestione del dolore	Evidenza documentale e pratica dell'aggiornamento delle competenze	Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	100	No	0	240	1	novembre	No
384	Polo Opedaliero	Dipartimento Neuroscienze	SC Neurochirurgia	incontri multidisciplinari di neurochirurgia e neurologia vascolare e journal club	gruppo multidisciplinare neuroncologico	Lanterna Alberto	FSC: gruppo di miglioramento	presentazione e discussione di casi clinici con aggiornamento di letteratura	Non previsti	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	20	No	0	660	1	marzo	No
385	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovas colare	SC CARDIOLOGIA 1	Gestione dell'emergenza in Cardiologia	Il corso propone un addestramento pratico e teorico per la gestione delle urgenze cardiologiche intraospedaliere, con simulazioni sul campo e lezioni frontali. L'obiettivo è mantenere elevate le competenze cliniche e migliorare la tempestività e l'efficacia degli interventi.	Begnisi Cinzia	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Favorire l'effettuazione in autonomia delle attività di competenza dell'operatore secondo specifica Check List, in modo da mantenere le competenze nella gestione dell'urgenza in ambito cardiologico.	Evidenza documentale dell'aggiornamento e mantenimento delle competenze nella gestione delle emergenze cardiologiche	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	5	No	0	360	9	marzo- novembre	No
386	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovas colare	Tutte le strutture affendenti al Dipartimento / Staff	Consolidamento delle competenze e delle conoscenze dell'operatore socio sanitario nella gestione del paziente cardiologico e cardiochirurgico	L'obiettivo è fornire agli OSS strumenti pratici e conoscenze fondamentali per collaborare efficacemente nel team multidisciplinare nella gestione quotidiana del paziente cardiologico.	Bresciani Alessandro	Corso residenziale	Acquisire competenze specifiche nella rilevazione dei parametri vitali, esecuzione ECG e nella sorveglianza del paziente con patologia cardiovascolare. Conoscere le procedure di igiene, mobilitazione e alimentazione in pazienti con problematiche cardiologiche e chirurgiche, collaborare efficacemente con l'équipe infermieristica e medica nel monitoraggio e nella segnalazione di cambiamenti clinici. Ruolo dell'OSS in caso di emergenza cardiovascolare.	Partecipazione di almeno l'80% del personale di supporto afferente al dipartimento	NO ECM	NO ECM	No	15	No	0	120	2	marzo- novembre	No
387	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovas colare	Tutte le strutture affendenti al Dipartimento / Staff	Nuovi approcci interventistici e farmacologici nel paziente cardiologico presso l'ASST Papa Giovanni XXIII	Il corso approfondisce l'evoluzione dell'assistenza infermieristica in cardiologia, con focus sulle nuove terapie e tecnologie, e sulla gestione del paziente con scompenso cardiaco cronico. L'obiettivo è aggiornare le competenze cliniche e relazionali per garantire cure di qualità in contesti ad alta complessità.	Senni Michele	Corso residenziale	Aggiornare le conoscenze e le competenze per migliorare la gestione del paziente cardiopatico cronico con multi patologia, del paziente critico ed instabile, del paziente sottoposto a procedure cardiologiche interventistiche e nella gestione della strumentazione elettromedicale specifici.	Evidenza documentale dell'aggiornamento e consolidamento di conoscenze e competenze dei professionisti nella gestione del paziente cardiopatico sottoposto a procedure interventistiche	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	25	No	0	390	1	marzo-maggio	No
388	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovas colare	Tutte le strutture affendenti al Dipartimento / Staff	Comunicazione efficace ed empatica	Il corso mira a rafforzare le competenze comunicative e relazionali all'interno dell'équipe assistenziale, promuovendo un clima di collaborazione, ascolto e rispetto reciproco. Attraverso esercitazioni pratiche e momenti di confronto, i partecipanti impareranno a gestire gli stati d'animo, favorire la motivazione e migliorare la qualità delle relazioni professionali nel contesto sanitario.	Bresciani Alessandro	Corso residenziale	Sviluppare competenze comunicative e relazionali per favorire un clima di collaborazione, fiducia e rispetto tra i membri dell'équipe assistenziale, riconoscere e gestire gli stati d'animo propri e altrui per migliorare la qualità delle interazioni professionali e prevenire conflitti e rafforzare la motivazione individuale e di gruppo, promuovendo il benessere lavorativo e la coesione del team.	Miglioramento del benessere lavorativo e della soddisfazione del personale	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	25	No	0	360	2	marzo- novembre	No
389	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovas colare	SC CARDIOCHIRURGIA	Gestione assistenziale della persona sottoposta a intervento di cardiocirurgia	il corso mira a rafforzare le conoscenze e le competenze nella gestione dell'assistito adulto e pediatrico sottoposto a cardiocirurgia dal preoperatorio fino alla dimissione. Le lezioni saranno tenute da cardiocirurghi e anestesisti per la parte inerente all'intervento e all'immediato post-operatorio. L'infermiere di area critica e gli infermieri di degenza tratteranno la presa in carico dal preoperatorio alla dimissione. I fisioterapisti e logopedisti completeranno con la parte di riabilitazione post op	Maurizio Merlo	Corso residenziale	favorire l'apprendimento ed il consolidamento di conoscenze e competenze dei professionisti coinvolti nella presa incarico della persona assistita dal preoperatorio alla dimissione	Evidenza documentale dell'aggiornamento e consolidamento di conoscenze e competenze dei professionisti nella gestione delle diverse fasi del percorso assistenziale dei pazienti in ambito cardiochirurgico.	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	si	25	no	0	720	1	marzo-maggio	no
390	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovas colare	SC CHIRURGIA VASCOLARE	Gestione assistenziale della persona sottoposta a intervento di chirurgia vascolare	il corso e' rivolto a infermieri del Cardiovascolare e mira ad accrescere lo conoscenze e le competenze nella gestione clinico-assistenziale della persona sottoposta ai principali interventi di chirurgia vascolare. Le lezioni saranno tenute da chirurghi vascolari per la descrizione degli interventi e da infermieri per la parte ass.le	Pirrelli Stefano	corso residenziale	favorire l'apprendimento ed il consolidamento di conoscenze e competenze dei professionisti coinvolti nella presa incarico della persona assistita sottoposta a interventi di chirurgia vascolare	Evidenza documentale dell'aggiornamento e consolidamento di conoscenze e competenze dei professionisti nella gestione delle diverse fasi del percorso assistenziale dei pazienti in ambito vascolare.	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	25	No	0	360	1	ottobre- novembre	No
391	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovas colare	SC CARDIOCHIRURGIA	Dipartimento cardiovascolare:addestrame nto gestione pre e post operatoria della persona assistita adulta	approfondire e consolidare la conoscenza di determinati aspetti clinico- assistenziali fondamentali per determinare un miglioramento della gestione nelle fasi inerenti al percorso dell'assistito presso la Sala Operatoria	Bresciani Alessandro	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Promuovere il consolidamento della conoscenza del percorso clinico assistenziale della persona sottoposta ad intervento cardiocirurgico. Promuovere il consolidamento delle competenze dei professionisti nell'effettuazione in autonomia delle attività identificate all'interno della specifica Check List	Migliorare la conoscenza del percorso clinico assistenziale delle persone sottoposte a intervento chirurgico documentato da specifica check list	Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	5	No	0	420	1	marzo- novembre	no

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
392	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovascolare	SC CARDIOCHIRURGIA	Addestramento gestione pre e post operatoria della persona assistita adulta	focalizzare l'attenzione sulle fasi di presa in carico dell'assistito, ovvero: - accettazione dalla Sala Operatoria alla T.I. settore C - immediato post-operatorio - trasferimento in degenza cardiocirurgica previa valutazione dei criteri di dimissione dall'area critica	Bresciani Alessandro	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Promuovere il consolidamento della conoscenza del percorso clinico assistenziale della persona sottoposta ad intervento cardiocirurgico. Promuovere il consolidamento delle competenze dei professionisti nell'effettuazione in autonomia delle attività identificate all'interno della specifica Check List	Migliorare la conoscenza del percorso clinico assistenziale delle persone sottoposte a intervento chirurgico documentato da specifica check list	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	5	No	0	840	1	marzo-novembre	No
393	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovascolare	Tutte le strutture afferenti al Dipartimento / Staff	Il percorso di presa in carico in ambito cardiologico eredo familiare	L'Ambulatorio dello Cardiomiopatie Eredo-familiari si rivolge a Pazienti cardiopatici con sospetto di malattia del muscolo cardiaco (Cardiomiopatie), con o senza scompenso cardiaco e/o disfunzione ventricolare, e ai loro familiari. In ambulatorio afferiscono paziente con sospetto di malattia che vengono valutati ed eventualmente indirizzati verso eventuali indagini strumentali di secondo livello come la risonanza magnetica cardiaca. Obiettivo del presente percorso formativo è la condivisione dei percorsi e l'approfondimento della materia al fine di migliorare il percorso di presa in carico	Iorio Anita	Corso residenziale	Condivisone dei percorsi e l'approfondimento della materia al fine di migliorare il percorso di presa in carico	Evidenza documentale del progetto specifico in cui è definito il percorso paziente	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	25	NO	0	360	1	marzo-maggio	No
394	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovascolare	SSD ELETTROFISIOLOGIA	L'assistenza infermieristica nelle procedure interventistiche di base in Elettrofisiologia	approfondire e consolidare la conoscenza delle procedure eseguite in Elettrofisiologia. Consolidare la conoscenza elettrofisiologica delle aritmie.	De Filippo Paolo	FSC: gruppo di miglioramento	Promuovere il consolidamento della conoscenza delle procedure di Elettrofisiologia. Promuovere il consolidamento delle competenze dei professionisti nell'effettuazione di alcune procedure in Elettrofisiologia.	Relazione da parte del responsabile scientifico riguardante il percorso effettuato, l'impegno e la partecipazione alle attività, revisione dei protocolli inrterni	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	13	NO	0	480	1	marzo-novembre	no
395	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovascolare	SSD ELETTROFISIOLOGIA	L'assistenza infermieristica nelle procedure interventistiche avanzate in Elettrofisiologia	approfondire le conoscenze delle procedure avanzate eseguite in Elettrofisiologia	De Filippo Paolo	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Promuovere il consolidamento della conoscenza delle procedure di Elettrofisiologia. Promuovere il consolidamento delle competenze dei professionisti nell'effettuazione in autonomia di alcune procedure in Elettrofisiologia.	Relazione da parte del responsabile scientifico riguardante il percorso effettuato, l'impegno e la partecipazione alle attività, revisione dei protocolli inrterni	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	5	NO	0	840	1	marzo-novembre	no
396	Polo Opedaliero	Dipartimento Cardiovascolare	SSD CARDIOLOGIA 3 - DIAGNOSTICA INTERVENTISTICA	L'isolamento vascolare chirurgico nelle procedure di cardiologia interventistica	approfondire e consolidare nella pratica clinica l'isolamente vascolare di un vaso e la preparazione di un tavolo chirurgico per eseguire tale isolamento.	Bresciani Alessandro	Corso residenziale	Promuovere la conoscenza della procedura chirurgica in caso di isolamento di un vaso durante l'interventistica cardiologica	Relazione da parte del responsabile scientifico riguardante il percorso effettuato, l'impegno e la partecipazione alle attività, breve descrizione dell'apprendimento/raggiungimento degli obiettivi da parte del partecipante(check-list).	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	10	NO	0	120	2	marzo-novembre	no
397	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	La presa in carico della persona assistita che accede in ambito EAS con trauma maggiore e minore	Il presente percorso di addestramento persegue la finalità di approfondire le conoscenze e le competenze del personale che presta servizio presso Ortopedia e Traumatologia per la gestione della persona assistita con trauma maggiore e minore che accede in EAS	Bresciani Alessandro	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Acquisizione di competenze specifiche presso EAS per la gestione della persona assitita con trauma maggiore e minore	Il 90 % del personale svolge in autonomia le attività di competenza nel rispetto degli obiettivi indicati nella Check List di affiancamento del personale	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	5	No	0	840	1	aprie-novembre	No
398	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	La presa in carico della persona assistita in ambito ortopedico-traumatologico nella fasi pre, intra e post operatoria	Il presente percorso di addestramento persegue la finalità di approfondire le conoscenze e le competenze del personale infermieristico che presta servizio nell' SC Ortopedia e Traumatologia afferente al Dipartimento Chirurgico relativamente al percorso clinico assistenziale della persona assistita sottoposta a intervento chirurgico. La visione dell'intero percorso assistenziale dell'assistito permette al personale di soffermarsi sugli aspetti clinici assistenziali che potrebbero determinare un miglioramento nelle fasi successive al percorso del postoperatorio. In particolare si richiede al personale di porre attenzione durante le fasi di presa in carico dell'assistito, immediato post-operatorio e dimissione verso la degenza.	Bresciani Alessandro	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Favorire la conoscenza delle attività di gestione clinico-assistenziale della persona sottoposta ad intervento chirurgico ortopedico traumatologico secondo specifica Check List	Il 90 % del personale svolge in autonomia le attività di competenza nel rispetto degli obiettivi indicati nella Check List di affiancamento del personale	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	5	No	0	840	1	aprile-novembre	No
399	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC UROLOGIA	La presa in carico della persona assistita in ambito urologico nella fasi pre, intra e post operatoria	Il presente percorso di addestramento persegue la finalità di approfondire le conoscenze e le competenze del personale infermieristico che presta servizio nell' SC Urologia afferente al Dipartimento Chirurgico relativamente al percorso clinico assistenziale della persona assistita sottoposta a intervento chirurgico. La visione dell'intero percorso assistenziale dell'assistito permette al personale di soffermarsi sugli aspetti clinici assistenziali che potrebbero determinare un miglioramento nelle fasi successive al percorso del postoperatorio. In particolare si richiede al personale di porre attenzione durante le fasi di presa in carico dell'assistito, immediato post-operatorio e dimissione verso la degenza.	Bresciani Alessandro	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Favorire la conoscenza delle attività di gestione clinico-assistenziale della persona sottoposta ad intervento chirurgico urologico secondo specifica Check List	Il 90 % del personale svolge in autonomia le attività di competenza nel rispetto degli obiettivi indicati nella Check List di affiancamento del personale	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	5	No	0	840	1	marzo - novembre	No
400	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	Polo Pediatrico chirurgico	La presa in carico della persona assistita nel Dipartimento Chirurgico Pediatrico: approfondimento delle fasi pre, intra e post operatoria	Il presente percorso di addestramento persegue la finalità di approfondire le conoscenzedel'intero percorso assistenziale dell'assistito permette al personale infermieristico di soffermarsi sugli aspetti clinico-assistenziali che potrebbero determinare un miglioramento nelle fasi successive al percorso dell'operato presso la Sala Operatoria. In particolare si richiede al personale di approfondire e focalizzare l'attenzione sulle diverse fasi dell'atto chirurgico, comprese le fasi di accettazione e dimissione dalla Sala Operatoria	Bresciani Alessandro	FSC: training individualizzato (max. 5 part/1tutor)	Favorire la conoscenza delle attività di gestione clinico-assistenziale della persona sottoposta ad intervento chirurgico urologico secondo specifica Check List	Il 90 % del personale svolge in autonomia le attività di competenza nel rispetto degli obiettivi indicati nella Check List di affiancamento del personale	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Si	5	no	0	840	1	marzo-dicembre	No
401	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	Tutte le strutture afferenti al Dipartimento / Staff	La presa in carico del paziente oncologico: gli aspetti psicologici e le cure palliative	Le emozioni caratterizzano la specie umana e si manifestano in tutte le attività che mettiamo in atto ogni giorno. Esse influenzano i nostri processi cognitivi superiori, come ad esempio, la percezione, il processo di pensiero, il processo decisionale, il linguaggio, le credenze, la motivazione, l'apprendimento, la memoria e i comportamenti.Molte di queste reazioni emotive, come ad esempio ansia, tristezza e preoccupazione, sono reazioni "normali" durante il decorso della malattia. In questo contesto il sollievo dalla sofferenza e la riduzione del disagio emotivo possono essere raggiunti attraverso due importanti passaggi: il primo step necessario consiste nel cercare di identificare i bisogni del paziente e dei suoi familiari, cercando di identificare le emozioni negative e tenerle in considerazione prima di intraprendere un supporto terapeutico.	Bresciani Alessandro	Corso residenziale	Conoscere i percorsi aziendali a supporto del paziente oncologico dal punto di vista psicologico e delle cure palliative	miglioramento delle relazioni con il paziente e la famiglia. Miglioramento del clima organizzativo	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	si	25	no	0	720	1	maggio	no

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
402	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	La gestione del paziente portatore di entero e urostomia - corso base	La stomaterapia è una area clinica specialistica che ha lo scopo di provvedere alla cura ottimale dei pazienti portatori di stomia sia urinaria che intestinale. Risulta rilevante l'importanza di intraprendere percorsi assistenziali finalizzati alla cura della persona che verrà sottoposta al confezionamento di una stomia al fine di garantire una buona qualità di vita e percorsi riabilitativi finalizzati all'inserimento della persona nel suo contesto familiare, lavorativo e sociale.La finalità del corso è quella di fornire ai discenti conoscenze adeguate, strumenti efficaci per la gestione del percorso assistenziale della persona portatrice di stomie e di permettere all'operatore di essere in grado di riconoscere, valutare le criticità e attivarsi all'utilizzo delle risorse materiali fornite dall'azienda ed al coinvolgimento dei professionisti che operano in azienda, ovvero all'attivazione di consulenze degli infermieri stomaterapisti.	Bresciani Alessandro	Corso residenziale	Approfondire le conoscenze e sviluppare strumenti atti alla corretta gestione ed al miglioramento della performance assistenziale nella gestione del paziente stomizzato dal momento del ricovero alla dimissione Migliorare le competenze per la gestione delle complicanze del paziente stomizzato	riduzione delle richieste di consulenza per la gestione ordinaria del paziente portatore di uro- enterostomia	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	si	25	no	0	540	1	primo semestre 2026	no
403	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SC DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI -DAPSS	La gestione del paziente portatore di entero e urostomia - corso avanzato	La finalità del corso è quella di fornire ai discenti che hanno già svolto il corso base conoscenze adeguate, strumenti efficaci per la gestione delle complicanze nel percorso assistenziale della persona portatrice di stomie e di permettere all'operatore di essere in grado di riconoscere, valutare le criticità e attivarsi all'utilizzo delle risorse materiali fornite dall'azienda.	Bresciani Alessandro	Corso residenziale	Approfondire le conoscenze e sviluppare strumenti atti alla corretta gestione ed al miglioramento della performance assistenziale nella gestione del paziente stomizzato dal momento del ricovero alla dimissione Migliorare le competenze per la gestione delle complicanze del paziente stomizzato	Creazione di una rete di referenti per la riduzione delle richieste di consulenza per la gestione ordinaria del paziente portatore di uro- enterostomia che sappiano gestire in autonomia anche alcune complicanze	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	si	25	no	0	540	1	secondo semestre 2026	no
404	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	Tutte le strutture affidenti al Dipartimento / Staff	Scenari dell'emergenza in ambito chirurgico	Il corso propone un addestramento pratico e teorico per la gestione delle emergenza e urgenze intraospedaliere, con lezione frontale e simulazioni sul campo. L'obiettivo è mantenere elevate le competenze cliniche e migliorare la tempestività e l'efficacia degli interventi in emergenza.	Bresciani Alessandro	Corso residenziale	Favorire l'effettuazione in autonomia delle attività di competenza dell'operatore secondo specifica procedura in modo da mantenere le competenze nella gestione dell'urgenza in ambito chirurgico.	Miglioramento della performance degli operatori nelle emergenze urgenze cliniche. Riduzione eventi avversi nelle emergenze/urgenze clinico- assistenziali.	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	25	No	0	240	2	marzo - novembre	No
405	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	SSD CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	Il percorso clinico- assistenziale della persona assistita sottoposta ad intervento chirurgico del massiccio facciale	I cambiamenti in atto del profilo clinico e di rischio del malato ricoverato nel Dipartimento delle Neuroscienze (l'aumento dell'età media, le crescenti comorbidità, le coesistenti co-patologie) e le nuove possibilità di diagnosi e terapia della Chirurgia Maxillofacciale, rendono necessario un continuo aggiornamento sugli interventi chirurgici più frequenti ed innovativi, con particolare attenzione alla prevenzione e gestione delle complicanze.	Valassina Davide	Corso residenziale	Consolidare ed aggiornare conoscenze e competenze relative alla gestione della persona assistita sottoposta ad intervento del massiccio facciale. Favorire il consolidamento delle modalità di documentazione e pianificazione assistenziale standardizzata secondo specifici profili assistenziali.	revisione dei piani assistenziali e della procedura specifica relativa alla gestione della persona assistita sottoposta ad intervento chirurgico del massiccio facciale sia in ambito di degenza che in ambito ambulatoriale.	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	25	No	0	360	1	maggio	No
406	Polo Opedaliero	Dipartimento Neuroscienze	Tutte le strutture affidenti al Dipartimento / Staff	Assistenza alla persona tracheostomizzata in ventilazione meccanica domiciliare nell'ambito del dipartimento di Neuroscienze	Per rispondere sempre più ai bisogni delle persone assistite, si rende necessario un continuo aggiornamento sul percorso clinico assistenziale della persona assistita sottoposta a tracheostomia che richiede un supporto ventilatorio continuo.Scopo del presente evento formativo è approfondire le conoscenze dei dispositivi per la ventilazione meccanica, esaminando i modelli in uso, le caratteristiche e la gestione infermieristica al fine di garantire una presa in carico completa e aggiornata.	Gritti Paolo	Corso residenziale	Approfondire e consolidare conoscenze e competenze nell'assistenza alla persona tracheostomizzata con ventilazione meccanica continua.	revisione del piano assistenziale del paziente tracheostomizzato in ventilazione domiciliare	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	25	No	0	180	1	ottobre	No
407	Polo Opedaliero	Dipartimento Neuroscienze	Tutte le strutture affidenti al Dipartimento / Staff	La gestione emotiva nel lavoro di cura: prevenzione del burnout e gestione delle relazioni	Le emozioni caratterizzano la specie umana e si manifestano in tutte le attività che mettiamo in atto ogni giorno. Esse influenzano i nostri processi cognitivi superiori, come ad esempio, la percezione, il processo di pensiero, il processo decisionale, il linguaggio, le credenze, la motivazione, l'apprendimento, la memoria e i comportamenti.Molte di queste reazioni emotive, come ad esempio ansia, tristezza e preoccupazione, sono reazioni "normali" durante il decorso della malattia. In questo contesto il sollievo dalla sofferenza e la riduzione del disagio emotivo possono essere raggiunti attraverso due importanti passaggi: il primo step necessario consiste nel cercare di identificare i bisogni del paziente e dei suoi familiari, cercando di identificare le emozioni negative e tenerle in considerazione prima di intraprendere un supporto terapeutico.	Bresciani Alessandro	Corso residenziale	Conoscere i percorsi aziendali a supporto del paziente neurologico dal punto di vista psicologico. Fornire strumenti e metodologie per riconoscere e valutare il rischio burnout, comprendere i meccanismi dello stress lavorativo e adottare strategie positive per il benessere. Sviluppare consapevolezza emotiva ed empatia.	Attivazione dei percorsi aziendali in base ai bisogni del paziente e del personale	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	25	No	0	540	1	aprile	No
408	polo Opedaliero	Dipartimento Neuroscienze	SC ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA	L'assistenza infermieristica nella procedura di sedazione assistita del paziente complesso in odontostomatologia	L'assistenza infermieristica nella procedura di sedazione assistita del paziente complesso in odontostomatologia	Mariani Umberto	Corso residenziale	Consolidare ed aggiornare le conoscenze e competenze relative alla gestione della persona assistita sottoposta ad intervento in sedazione assistita in ambito ambulatoriale.	Revisione del piano assistenziale del paziente sottoposto alle procedure chirurgiche interventistiche ambulatoriali in Odontostomatologia	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	25	no	0	300	1	marzo- maggio	no
409	Polo Opedaliero	Dipartimento Neuroscienze	SC OCULISTICA	L'assistenza infermieristica nelle nuove procedure chirurgiche in ambulatorio oculistico	L'assistenza infermieristica nelle nuove procedure chirurgiche in ambulatorio oculistico	Kacerik Miroslav	Corso residenziale	Consolidare ed aggiornare le conoscenze e competenze relative alla gestione della persona assistita sottoposta ad intervento ambulatoriale oculistico	Revisione del piano assistenziale del paziente sottoposto alle procedure chirurgiche interventistiche ambulatoriali in Oculistica	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	25	No	0	180	1	maggio	no
410	Polo Opedaliero	Dipartimento Neuroscienze	SS RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE	La persona assistita con afasia:approfondimenti clinici e riabilitativi	La persona assistita con afasia:approfondimenti clinici e riabilitativi	Galeri Silvia	Corso residenziale	migliorare efficacia efficienza e qualità degli interventi riabilitativi in riferimento alle più recenti evidenze scientifiche	implementazione nuova scala di valutazione per l'afasia	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	10	Si	15	1440	1	1°semestre	No
411	Polo Opedaliero	Dipartimento Neuroscienze	SS RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE	Vertigini e disequilibrio: dalla valutazione ai possibili trattamenti	Vertigini e disequilibrio: dalla valutazione ai possibili trattamenti	Galeri Silvia	Corso residenziale	migliorare efficacia efficienza e qualità degli interventi riabilitativi in riferimento alle più recenti evidenze scientifiche	implementazione nuova scala di valutazione per il disequilibrio	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	25	No	0	1320	1	2°semestre	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
412	Polo Opedaliero	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (SC)	Tutte le strutture affendenti al Dipartimento / Staff	Scenari dell'emergenza in ambito neurologico	Il corso propone un addestramento pratico e teorico per la gestione delle emergenza e urgenze intraospedaliere, con lezione frontale e simulazioni sul campo. L'obiettivo è mantenere elevate le competenze cliniche e migliorare la tempestività e l'efficacia degli interventi in emergenza.	Bresciani Alessandro	Corso residenziale	Favorire l'effettuazione in autonomia delle attività di competenza dell'operatore secondo specifica procedura in modo da mantenere le competenze nella gestione dell'urgenza in ambito neurologico.	Miglioramento della performance degli operatori nelle emergenze urgenze cliniche. Riduzione eventi avversi nelle emergenze/urgenze clinico- assistenziali.	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	25	No	0	240	2	marzo - novembre	No
413	Polo Opedaliero	ASST Papa Giovanni XXIII	SC CARDIOLOGIA 1	*Patologie del sistema cardiovascolare: approcci innovativi e definizione di nuovi indirizzi operativi anno 2026*	Presentazione di casi clinici, letture frontali, discussione e confronto, analisi di nuove linee guida, revisione di letteratura scientifica, interventi di esperti a livello nazionale e internazionale.	Senni Michele	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire il confronto multidisciplinare sui trattamenti innovativi delle patologie acute e croniche del sistema cardiovascolare riguardanti terapie farmacologiche, terapie chirurgiche e nuovi dispositivi.	confronto multidisciplinare sui trattamenti innovativi delle patologie acute e croniche del sistema cardiovascolare riguardanti terapie farmacologiche, terapie chirurgiche e nuovi dispositivi.	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	45	No	0	1200	1	Marzo 2026 - dicembre 2026	No
414	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	SC SIMT	La richiesta trasfusionale	Aggiornamento in merito al percorso della "richiesta trasfusionale" dal prelievo al letto del paziente alla trasfusione.	Barcella Luca	Corso residenziale	Aggiornare le competenze del personale sanitario implicato nel processo della richiesta tarsfusionale	Riduzione delle non conformità relative alle richieste trasfusionali	NO ECM	NO ECM	Si	30	No	0	90	5	Aprile	No
415		Dipartimento Chirurgico	SC Chirurgia Plastica	Second Advanced Hands-on Cadaveric Suturing Course on Traumatic wounds of the Face and the Upper Extremity	Corso teorico pratico per apprendere la gestione delle ferite del volto e dell'arto superiore: esame obiettivo, esplorazione e sutura.	Codazzi Denis	Corso residenziale	N/A	N/A	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali		50	Si	25	240	2		no
416		Dipartimento Chirurgico	SC Chirurgia Plastica	Mastering facial flap reconstruction	Corso teorico pratico per apprendere la corretta gestione dei lembi facciali.	Codazzi Denis	Corso residenziale	N/A	N/A	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali			Si	25	240	2		no
417	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	Tutte le strutture affendenti al Dipartimento / Staff	Il laboratorio di microbiologia e l'ospedale al tempo della stewardship e dell'antibioticoresistenza	Il corso approfondisce il ruolo strategico del laboratorio di microbiologia in ospedale, alla luce dell'espansione dell'antibioticoresistenza e dei programmi di antimicrobial stewardship. Verranno trattati percorsi diagnostici rapidi, interpretazione clinica dei risultati, uso mirato degli antibiotici e indicatori di outcome, con esempi di collaborazione tra microbiologo, clinici, farmacista e direzione sanitaria. Inoltre saranno discussi modelli organizzativi di laboratorio e modalità per usare e comunicare i dati microbiologici ai reparti.	Arosio Marco	FSC: gruppo di miglioramento	Valutare la potenzialità del gruppo di lavoro (dirigenti) nel perseguimento di sinergie operative con le strutture cliniche dell'ospedale	Numero iniziative di counseling microbiologico ver	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	50	No	0	600	1	maggio 2026 - novembre 2026	No
418	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	Tutte le strutture affendenti al Dipartimento / Staff	Micobatteriologia, fra diagnostica tradizionale e nuove metodologie	Il corso affronta la micobatteriologia partendo dalle tecniche tradizionali (microscopia, coltura, identificazione fenotipica, test di sensibilità) fino alle più recenti metodologie molecolari e di biologia integrata (PCR/NAAT, sequenziamento, MALDI-TOF, test rapidi per resistenze). Saranno discussi vantaggi, limiti, algoritmi diagnostici, impatto sui tempi di risposta e sulle decisioni terapeutiche, con casi clinici e risvolti organizzativi per il laboratorio.	Arosio Marco	FSC: gruppo di miglioramento	eseguire un retraining sulle metodologie diagnostiche in un settore ad alta specializzazione quale quello dei micobatteri	implementazione di nuove metodologie o modifiche deel workflow lavorativo	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	50	No	0	600	1	aprile 2026 - dicembre 2026	No
419	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	Tutte le strutture affendenti al Dipartimento / Staff	Il 2026 della Microbiologia: considerazioni sulle attività e approfondimento e revisione delle procedure	Il corso propone una riflessione condivisa sulle attività della Microbiologia nel 2026, alla luce del recente cambio di direzione e del turnover di dirigenti e tecnici. Verranno ripercorse le principali aree diagnostiche, analizzate criticità e punti di forza, e avviata una revisione strutturata di procedure, percorsi e responsabilità, con l'obiettivo di armonizzare le pratiche, facilitare l'inserimento dei nuovi colleghi e migliorare qualità e sicurezza.	Salveti Valentina	FSC: gruppo di miglioramento	Il laboratorio di Microbiologia ha sprimentato un significativo turnover relativo sia al personale tecnico che dirigenziale, e ha un nuovo Direttore. Questi incontri permetteranno di rivedere procedure e operatività anche ai fini di una mutuale conoscenza	revisione/stesura di nuove procedure operative per gli obiettivi di qualità	Linee guida -protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	50	No	0	1200	1	Marzo 2026 - dicembre 2026	No
420	Polo Opedaliero	ASST Papa Giovanni XXIII	Tutte le strutture dell'ASST	Antimicrobial resistance: from emerging risk to a global crisis	Il convegno, con relatori internazionali e coinvolgente società scientifiche (AMCLI, SIMPIOS ecc.), è destinato a microbiologi, infettivologi, epidemiologi e policy maker per discutere l'impatto globale dell'antibioticoresistenza. Saranno affrontati scenari epidemiologici attuali e futuri, nuovi antimicrobici e strategie di stewardship, ruolo della diagnostica avanzata, implicazioni economiche e sociali, con sessioni dedicate a collaborazioni internazionali e piani d'azione globali.	Arosio Marco	Convegno	approfondire una tematica di stringente attualità con un convegno che permetterà di ospitare key opinion leaders internazionali	affluenza, feedback uditorio	Epidemiologia-prevenzione e promozione della salute - diagnostica -tossicologia can acquisizione di nozioni tecnico professionali	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	150	Si	100	480	1	marzo/aprile	Si
421	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SS QUALITÀ E RISK MANAGEMENT	UNI EN ISO 9001:2015	Il processo di certificazione aziendale, ad oggi attivo, ha preso il via nel luglio 2001, a seguito dell'adesione da parte dell'Azienda, al progetto regionale di cui alla Deliberazione Reg. Lomb. VI/ 46582 del 26 novembre 1999. Per l'anno 2026, si propone in Azienda il presente corso con l'obiettivo di coinvolgere nel percorso certificativo tutte le Strutture (nuovi RQ nominati, Unità in certificazione e non certificate), con l'iniziativa di una edizione rivolta ai colleghi delle Strutture certificate e in certificazione.	Pagani Gabriele	Corso residenziale	Approfondire le conoscenze base sulla norma di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 e la relativa applicazione nel contesto Aziendale.	Attraverso indicatori di processo, di risultato e di s	Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	25	No	0	480	1	marzo/aprile	No
422	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SS QUALITÀ E RISK MANAGEMENT	La gestione delle relazioni e della documentazione clinica nel caso di evento avverso – strumenti per il professionista sanitario*	Nello svolgimento dell'attività sanitaria una parte importante è dedicata alla registrazione delle informazioni relative al paziente, in modo tale da poterne costruire un profilo clinico funzionale al trattamento sanitario Nell'ambito della responsabilità professionale – tematica la cui rilevanza è cresciuta nel corso degli anni per i costanti mutamenti degli orientamenti giurisprudenziali – la documentazione clinica riveste una funzione centrale. Nel processo di cura grande rilievo rivestono la relazione e la comunicazione con la persona assistita e i suoi familiari, oltre che tra gli operatori L'iniziativa formativa si pone l'obiettivo di lavorare per sostenere gli operatori alla relazione e comunicazione anche in occasione di eventi avversi	Pagani Gabriele	Corso residenziale	Consolidare le conoscenze per la corretta gestione della documentazione sanitaria della persona assistita, indispensabile per il contenimento del rischio clinico e del rischio assicurativo. Acquisire competenze per la gestione della comunicazione in caso di evento avverso.	Riduzione dei reclami dovuti a comunicazioni ineff	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	25	No	0	480	1	ottobre/nove mbre	No
423	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SS QUALITÀ E RISK MANAGEMENT	*Aggiornamenti in tema di qualità e rischio clinico ai referenti aziendali*	Per l'anno 2026 si propone in Azienda il presente corso con l'obiettivo di coinvolgere nel percorso certificativo tutte le Strutture (nuovi RQ nominati, Unità in certificazione e non certificate), con l'iniziativa di una edizione rivolta ai collegli delle Strutture certificate e in certificazione.	Pagani Gabriele	Corso residenziale	Garantire consapevolezza del Sistema Qualità Aziendale dare visibilità alle attività in corso e riallineare le stesse ai Sistema Qualità Aziendale. Diffondere la cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo. Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti.	Estendere lo standard aziendale a tutte le struttu	Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	≥100	No	0	120	2	marzo/Ottobr	no

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
424	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SS QUALITÀ E RISK MANAGEMENT	Utilizzo dei vasopressori nei reparti di degenza non intensiva/sub-intensiva	Il presente corso residenziale è stato progettato per fornire una preparazione adeguata agli operatori sanitari dell'ASST PG23, in particolare a quelli del Dipartimento di Valenza Internistica, sul corretto impiego dei vasopressori nei setting di degenza non intensiva. La formazione si concentrerà su come implementare questa terapia, il monitoraggio adeguato della persona assistita attraverso tecniche non invasive.	Belotti Eugenia	Corso residenziale	Fornire una preparazione adeguata agli operatori sanitari sull'uso corretto dei vasopressori, in particolare della noradrenalina, nei reparti non intensivi. Sviluppare competenze per il monitoraggio non invasivo continuo del paziente settico. Aggiornare gli operatori sulle linee guida pratiche e sulle condizioni necessarie per l'impiego sicuro ed efficace dei vasopressori. Fornire le conoscenze per l'applicazione pratica della terapia con vasopressori, incluse le modalità di somministrazione e le dosi raccomandate.	monitorare i trattamenti Sepsì che avvengono in re	Linee guida - protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	70	No	0	120	5	marzo/dicemb re	No
425	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SS QUALITÀ E RISK MANAGEMENT	Focus rischio clinico: l'errore terapeutico	Giornata internazionale per la sicurezza delle cure. Nello svolgimento dell'attività sanitaria parte fondamentale del processo di cura è dedicata alla terapia. Nella logica di gestione del rischio clinico, all'interno del monitoraggio di qualità della pratica clinica, risulta importante intercettare ed analizzare i "fallimenti", che possono arrecare un danno al paziente. L'evento propone una rappresentazione del fenomeno ed una rassegna dei principali rischi da considerare, anche sotto l'aspetto assicurativo e medico legale.	Pagani Gabriele	Convegno	Approfondire le conoscenze sulla fenomenologia dell'errore terapeutico al fine di ridurre impatto, probabilità anche sotto il profilo assicurativo, medico- legale, clinico, diagnostico, socioassistenziale.	Conoscenza del fenomeno e aumento approprietezza dell'utilizzo degli strumenti di gestione dei rischi quali Incident Reporting e analisi specifiche	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	200	Si	50	420	1	settembre	Si
426	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SS QUALITÀ E RISK MANAGEMENT	AUDITOR ISO	Il corso si articola in 16 ore di formazione + 8 ore per esame finale di qualificazione per Auditor Interno qualità secondo la NORMA UNI EN ISO 19011:2018 Linee guida per audit di sistema di gestione. Il corso di qualifica di Auditor interno è rivolto a chi è già in possesso dell'attestato relativo alla NORMA UNI EN ISO 9001:2015.	Pagani Gabriele	Corso residenziale	IL corso di qualifica di Auditor interni ha l'obiettivo di garantire il mantenimento dell'Albo degli Auditor Aziendali, risorsa essenziale per il mantenimento del processo gestione degli audit interni requisito della NORMA UNI EN ISO 9001:2015.	Per valutare l'efficacia della formazione sugli Auditor Interni, gli indicatori utilizzabili sono i seguenti: Numero di audit svolti, Qualità dei report di audit, Conformità alle procedure di audit, Autonomia operativa dell'auditor, Feedback dei responsabili di processo auditati, Riduzione delle non conformità ripetitive, Tempestività nella chiusura delle azioni correttive.	Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	15	No	0	1440	1	ottobre/nove mbre	No
427	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SS QUALITÀ E RISK MANAGEMENT	HERM LOMB: la piattaforma regionale per la segnalazione degli eventi di rischio, Incident Reporting	La gestione del rischio clinico rappresenta l'insieme di molteplici azioni messe in atto per migliorare la qualità delle prestazioni e supportare la sicurezza dei pazienti, basata anche sull'apprendere dall'errore. La Regione Lombardia ha sviluppato un applicativo unico per la segnalazione e gestione degli eventi di rischio, Incident Reporting, inclusi di rischi specifici (es. aggressione al personale, cadute, etc.).	Pagani Gabriele	Corso residenziale	gestione dei rischi in sanità e sostituzione con l'attuale applicativo con la piattaforma regionale HERMLomb	utilizzo appropriato dell'applicativo regionale HERMLomb	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	70	No	0	120	5	gennaio/dice mbre	No
428	Polo Opedaliero	Direzione Sanitaria	SS QUALITÀ E RISK MANAGEMENT	FAD INCENDI IN S.O	La gestione della sicurezza in sala operatoria è complessa sia per la natura intrinseca degli interventi e delle procedure sia per la necessità di azioni e comportamenti pianificati, condivisi e indirizzati a prevenire l'evenienza di incidenti perioperatori, sia per possibili conseguenze letali per il paziente, per il personale o danni alle attrezzature coinvolte.	Pagani Gabriele	FAD - Formazione a Distanza	Apprendimento delle conoscenze in tema di prevenzione incendi in Sala Operatoria e in Sala Diagnostica Interventistica.	Lo scopo della revisione era la consolidazione delle conoscenze degli Operatori Sanitari che operano in ambito chirurgico sul rischio di incendio e sulle modalità per prevenire e per gestire un incendio laddove si verificasse.	Linee guida - protocolli - procedure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	5000	No	0	240	1	settembre/dic embre	No
429	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SSD Logistica e Servizi Economici	Corso di Inglese 1° livello per gli Operatori della SSD Log. E Serv. Econ.	Lo scopo del corso è quello di fornire ai partecipanti dopo aver partecipato al corso base un livello più alto per arricchire il lessico specifico in ambito medico- amministrativo e sviluppare abilità comunicative.	Corsini Monica	Corso residenziale	Sviluppare abilità comunicative utili sia nella gestione delle richieste dirette sia nella comunicazione telefonica.	Eliminando l'uso di apparecchiature personali abilitati alla traduzione simultanea della lingua Inglese, la più utilizzata.	NO ECM	NO ECM	NO	15	No	0	600	1	ottobre /novembre	NO
430	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SSD Logistica e Servizi Economici	Codice Appalti (D.Lgs.36/2023): Figura del DEC compiti e modalità di predispozione del capitolato di gara	Lo scopo è acquisire conoscenze aggiornate e competenze operative riguardo alla figura del DEC e ai suoi compiti, responsabilità e poteri previsti dal nuovo quadro normativo per gli operatori della struttura. Il corso consentirà di comprendere nel dettaglio le attività di supervisione, controllo e verifica dell'esecuzione contrattuale, nonché le modalità corrette di gestione dei rapporti con l'appaltatore. Inoltre, la partecipazione è finalizzata ad approfondire i principi e le tecniche per la predisposizione del capitolato di gara, con particolare attenzione agli aspetti tecnici, prestazionali e contrattuali richiesti dal nuovo Codice. Il corso permetterà di sviluppare capacità pratiche nell'elaborazione di documenti di gara chiari, completi, conformi alla normativa e idonei a prevenire contenziosi, assicurando l'efficace esecuzione dell'appalto.	Corsini Monica	Corso residenziale	Sviluppare conoscenze sul nuovo codice appalti per lo svolgimento delle attività quotidiane della struttura	Corretta gestione dei contratti seguiti e stesura capitolati completi	NO ECM	NO ECM	No	15	No	0	600	1	primo semestre 2026	No
431	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	Focus sulle dipendenze e nuovi approcci farmacologici	Approcci clinici e farmacologia dei nuovi farmaci	Franzin Michela	Corso residenziale	Approfondire conoscenze in materia	monitoraggio consumi e urgenze	NO ECM	NO ECM	Si	20	no	0	120	1	2	no
432	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	Antidoti: indicazioni e uso clinico	Approcci clinico/farmacologici per l'utilizzo degli antidoti	Franzin Michela	Corso residenziale	Approfondire conoscenze in materia	no	NO ECM	NO ECM	Si	20	no	0	120	1	3	no
433	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	compilazione della ricetta dematerializzata	Approfondimento sui formalisti e le corrette modalità di compilazione informatizzata	Franzin Michela	Corso residenziale	Approfondire conoscenze in materia	no	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	50	no	0	120	3	5	no
434	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	Incontri interdisciplinari SC Farmacia	Incontri interdisciplinari all'interno della struttura	Franzin Michela	Corso residenziale	Approfondimento in merito alle diverse tematiche affrontate all'interno della Farmacia e	no	NO ECM	NO ECM	Si	20	No	0	120	2	6-10	no
435	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	EXCEL - FOGLIO ELETTRONICO: BASE	Specifica formazione in merito all'utilizzo del programma excel	Goglio Silvia	Corso residenziale	miglioramento della collaborazione	Aumento del grado di autonomia nella gestione ed elaborazione dei file	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	20	No	0	480	1	4	no

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
436	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	LA GESTIONE DEI FARMACI STUPEFACENTI	Fornire indicazioni sulla corretta gestione di stupefacenti e sostanze psicotrope	Pagani Alessandra Ana Maria	Corso residenziale	Formare il personale infermieristico sulle modalità corrette di gestione dei farmaci stupefacenti	Corretto iter di approvvigionamento, stoccaggio e movimentazione dei farmaci stupefacenti	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	100	No	0	120	1	11	No
437	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	terapia in oncologia: lo stato dell' arte	Incontro con lo Specialista in merito alle nuove terapie oncologiche	Franzin Michela	Corso residenziale	Aggiornamento in merito alle terapie disponibili in campo ematologico	no	NO ECM	NO ECM	Si	20	No	0	120	1	9	No
438	RETE TERRITORIALE	Direzione Sanitaria	SS FARMACEUTICA TERRITORIALE	Presentazione dispositivi per l'assistenza e la gestione a domicilio del paziente per una corretta appropriatezza prescrittiva" (Allegato 5, elenco 2B del DPCM del 12.01.2017)	Necessità di far visionare ai prescrittori i dispositivi per l'assistenza e la gestione a domicilio del paziente inseriti nell'elenco 2 B - allegato 5 DPCM del 12.01.2017 - per una corretta appropriatezza prescrittiva alla luce della completa attivazione delle disposizioni del DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502". Diventa indispensabile per i MMG prendere visione del percorso erogativo di ciascun codice che potrebbe aver subito modifiche rispetto al passato per la corretta informativa al paziente sul seguito ("da fornitore esterno" / "a verifica" / "da magazzino").	Chiricosta Giuseppa	Corso residenziale	Formare i prescrittori sulla specificità dei dispositivi contrattualizzati, in relazione alla corretta prescrizione sulla piattaforma regionale e l'appropriatezza prescrittiva dei dispositivi per l'assistenza e la gestione a domicilio del paziente appartenenti all'elenco 2 B - allegato 5 DPCM del 12.01.2017	Numero delle prescrizioni appropriate a 6 mesi dal corso rispetto al periodo precedente	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	Medico chirurgo: discipline Medico Medicina Generale. Infermiere - terapista occupazionale	100	Si	50	120	2	11	No
439	RETE TERRITORIALE	Direzione Sanitaria	SS FARMACEUTICA TERRITORIALE	Prescrizione ed erogazione di preparazione di preparazioni galeniche magistrali e di farmaci temporaneamente carenti sul territorio.	Approfondire l'iter di prescrizione delle preparazioni galeniche sino esse allestite dalle farmacie territoriali che erogate dalla SS. Farmacia Territoriale Gestione delle carenze: strumenti di monitoraggio, comunicazioni AIFA, modalità di prescrizione e tempi di erogazione, alternative terapeutiche.	Chiricosta Giuseppa	Corso residenziale	Maggiore consapevolezza normativa e operativa. Chiarezza nei percorsi di prescrizione ed erogazione di preparazioni galeniche e di farmaci temporaneamente carenti Miglioramento della continuità terapeutica per i pazienti.	Numero delle prescrizioni appropriate a 6 mesi dal corso rispetto al periodo precedente	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	25	Si	5	60	1	6	no
440	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	Chirurgia Robotica	Incontro con lo Specialista in merito alle nuove metodiche chirurgiche	Franzin Michela	Corso residenziale	Aggiornamento in merito alle nuove tecnologie robotiche	no	NO ECM	NO ECM	Si	20	No	0	120	1	6	no
441	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	Riunioni Commissione Terapeutica Farmaci	Riunioni con clinici e direzione medica per rivedere i farmaci del PTO ospedaliero e valutare le richieste di nuovi inserimento in Prontuario	Piccichè Antonio	FSC: gruppo di miglioramento	Aggiornamento in merito alle politiche di gestione del farmaco in azienda	no	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	12	No	0	600	1	1	no
442	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SC FARMACIA	Aggiornamenti sulle funzionalità e sull'utilizzo degli applicativi informatici in uso presso la SC Farmacia	Approfondire le funzionalità degli applicativi in uso presso la SC Farmacia, con particolare riferimento ad Areas e Archiflow	Mariani Manuela	Corso residenziale	Aggiornamento in merito all'utilizzo degli applicativi informatici Areas e Archiflow	no	NO ECM	NO ECM	Si	30	No	0	240	1	3	no
443		Ordine di Fisioterapisti Bergamo	Ordine di Fisioterapisti Bergamo	Congresso scientifico OFI Bergamo	Congresso scientifico Ordine Fisioterapisti	Ruggeri Simone	Convegno	Aggiornare le conoscenze sulla figura del fisioterapista	no	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	300	Si	300	420	1	Ottobre	No
444	Polo Opedaliero	Direzione Generale	Direzione Amministrativa	Corso di Excel avanzato	Creazione di macro e query da utilizzare per rendere il lavoro operativo più veloce	Coppolone Ilaria	Corso residenziale		no	NO ECM	NO ECM	No	20	No	0	240	1	Settembre- 1 Novembre	No
445	Polo Opedaliero	Direzione Generale	Direzione Amministrativa	Corso comunicazione	Terza edizione del corso di comunicazione da fare per singoli uffici	Coppolone Ilaria	Corso residenziale		no	NO ECM	NO ECM	No	20	No	0	240	2	Settembre- 2 Novembre	No
446	Polo Opedaliero	Direzione Generale	Direzione Amministrativa	Corso Inglese	Corso di inglese commerciale scritto e orale per	Coppolone Ilaria	Corso residenziale		no	NO ECM	NO ECM	No	20	No	0	240	1	Settembre- 1 Novembre	No
447	Polo Opedaliero	Direzione Generale	Direzione Amministrativa	Costo specifico su analisi dei costi nelle ASST	Analisi dei costi nelle ASST, come individuare la giusta analisi degli scostamenti.	Coppolone Ilaria	Corso residenziale		no	NO ECM	NO ECM	No	20	No	0	240	1	Settembre- 1 Novembre	No
448	Polo Opedaliero	ASST Papa Giovanni XXIII	Tutte le strutture dell'ASST	Cyber Security Awareness Sensibilizzazione in materia di sicurezza delle informazioni per gli Enti Sanitari	Viviamo in un'epoca di tecnologie in rapida evoluzione, dove la sicurezza delle informazioni è una sfida quotidiana. Password deboli, phishing, uso improprio dei social, rischi dell'intelligenza artificiale e fattori emotivi sono minacce concrete. La formazione è essenziale per proteggere risorse digitali e umane e promuovere una cultura di consapevolezza e responsabilità.	Davide Agostinello	FAD - Formazione a Distanza	Sensibilizzazione gli operatori rispetto alle minacce in materia di sicurezza delle informazioni	Nessuno	Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua Inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	5000	No	0	60	1	Gennaio	No
449	Polo Opedaliero	ASST Papa Giovanni XXIII	Tutte le strutture dell'ASST	IA generativa: corretto utilizzo nel rispetto del quadro normativo nazionale ed europeo	L'IA è un volano di trasformazione e sta radicalmente cambiando interi settori, compresi i servizi sanitari. Questo corso offre una panoramica pratica sulle potenzialità e i rischi dell'AI, in linea con il Regolamento Europeo (AI Act) e le linee guida nazionali per l'uso etico e sicuro delle tecnologie digitali, promuovendo innovazione e collaborazione all'interno dell'azienda.	Davide Agostinello	Convegno	Acquisire nozioni sul corretto utilizzo di strumenti di AI generativa nel rispetto del quadro normativo nazionale ed europeo	Nessuno	Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua Inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	500	No	0	240	1	Aprile	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)
450	Polo Opedaliero	ASST Papa Giovanni XXIII	Tutte le strutture dell'ASST	IA laboratori tecnico pratici in ambito amm.vo	L'IA è un volano di trasformazione e sta radicalmente cambiando interi settori, compresi i servizi sanitari. Questo corso offre una panoramica pratica sulle potenzialità e i rischi dell'AI, in linea con il Regolamento Europeo (AI Act) e le linee guida nazionali per l'uso etico e sicuro delle tecnologie digitali, promuovendo innovazione e collaborazione all'interno dell'azienda.	Davide Agostinello	Webinar	Acquisire nozioni tecnico-pratiche sul corretto utilizzo di strumenti di AI generativa nel rispetto del quadro normativo nazionale ed europeo	Nessuno	Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Area degli obiettivi formativi di sistema	No	50	No	0	480	3	Giugno	No
451	Polo Opedaliero	ASST Papa Giovanni XXIII	Tutte le strutture dell'ASST	Lavorare per obiettivi: metodologie teoriche e pratiche	fornire strumenti concreti per pianificare, gestire e monitorare attività orientate ai risultati. Verranno affrontati i principi teorici del lavoro per obiettivi, le tecniche di definizione SMART, la gestione delle priorità e l'applicazione di metodologie pratiche per migliorare efficienza, collaborazione e performance curando gli aspetti di comunicazione con stakeolder esterni rispetto ad ICT e ad ASST	Davide Agostinello	Corso residenziale	Fornire strumenti concreti per pianificare, gestire e monitorare attività orientate ai risultati.	Nessuno	Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Area degli obiettivi formativi di sistema	No	25	No	0	180	2	Settembre	No
452		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Il piano di emergenza ed evacuazione dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII	Obbligo di legge	Bisazza Michele	FAD - Formazione a Distanza	Trasferire a tutti i soggetti ricadenti nel campo di applicazione della norma sopra richiamata le principali nozioni contenute nel piano di emergenza dell'HPG23, con particolare riferimento alle modalità di evacuazione in caso di emergenza	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Area Sanitaria,	1000	no	0	240	1	GENNAIO/ DICEMBRE	No
453		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Il piano di emergenza ed evacuazione dell'Ospedale di San Giovanni Bianco	Obbligo di legge	Bisazza Michele	FAD - Formazione a Distanza	Trasferire a tutti i soggetti ricadenti nel campo di applicazione della norma sopra richiamata le principali nozioni contenute nei piani di emergenza, con particolare riferimento alle modalità di evacuazione in caso di emergenza	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Area Sanitaria,	500	no	0	240	1	GENNAIO/ DICEMBRE	No
454		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in Ospedale - Generale	Obbligo di legge	Bisazza Michele	FAD - Formazione a Distanza	Fornire ai lavoratori dell'Azienda le nozioni basilari in tema di prevenzione, con indicazioni pratiche su ruoli e funzioni di ciascuno in ambito preventivo	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Area Sanitaria,	1500	no	0	240	1	GENNAIO/ DICEMBRE	No
455		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Sicurezza sul lavoro: Formazione Specifica per i lavoratori a Rischio Basso	Obbligo di legge	Bisazza Michele	FAD - Formazione a Distanza	fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore in base al livello di rischio, conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	NO ECM	NO ECM	Area amministr	100	no	0	240	1	GENNAIO/ DICEMBRE	No
456		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Sicurezza sul lavoro: Formazione Specifica per i lavoratori a Rischio Medio	Obbligo di legge	Bisazza Michele	FAD - Formazione a Distanza	fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore in base al livello di rischio, conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	NO ECM	NO ECM	Area tecnica	200	no	0	480	1	GENNAIO/ DICEMBRE	No
457		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Sicurezza sul lavoro: Formazione Specifica per i lavoratori a Rischio Alto	Obbligo di legge	Bisazza Michele	FAD - Formazione a Distanza	fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore in base al livello di rischio, conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Area sanitaria	1500	no	0	720	1	GENNAIO/ DICEMBRE	No
458		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Aggiornamento periodico per tutti i lavoratori in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro	Obbligo di legge	Bisazza Michele	FAD - Formazione a Distanza	Aggiornare periodicamente il lavoratore circa i rischi specifici in base al livello di rischio ed il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Area Sanitaria,	5000	no	0	360	1	GENNAIO/ DICEMBRE	No
459		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Sicurezza sul lavoro: formazione dei Dirigenti	Obbligo di legge	Bisazza Michele	FAD - Formazione a Distanza	Acquisire le conoscenze necessarie al Dirigente per comprendere il proprio ruolo, i propri obblighi e responsabilità in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Area Sanitaria,	50	no	0	960	1	GENNAIO/ DICEMBRE	No
460		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Sicurezza sul lavoro: formazione dei Preposti	Obbligo di legge	Bisazza Michele	FAD - Formazione a Distanza	Acquisire le conoscenze necessarie al Preposto per comprendere il proprio ruolo, i propri obblighi e le proprie responsabilità in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in modo da poter vigilare nonché dare istruzioni o direttive nel lavoro da eseguire ai collaboratori.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Area Sanitaria,	100	no	0	480	1	GENNAIO/ DICEMBRE	No
461		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Aggiornamento periodico per Dirigenti in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro	Obbligo di legge	Bisazza Michele	FAD - Formazione a Distanza	Aggiornare le conoscenze necessarie al Dirigente per comprendere il proprio ruolo, i propri obblighi e responsabilità in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Area Sanitaria,	450	no	0	360	1	GENNAIO/ DICEMBRE	No
462		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	L'utilizzo dei gas medicinali	Obbligo di legge	Bisazza Michele	FAD - Formazione a Distanza	Istituire un minimo comun denominatore di conoscenze tra tutti coloro che utilizzano quotidianamente i gas medicinali	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Area sanitaria	200	no	0	480	1	GENNAIO/ DICEMBRE	No
463		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Prevenzione degli atti di violenza nei confronti degli operatori	Obbligo di legge	Bisazza Michele	FAD - Formazione a Distanza	Fornire indicazioni e strumenti per prevenire e affrontare il rischio di violenza nei confronti dei lavoratori in ambito sanitario	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Area Sanitaria,	2500	no	0	240	1	GENNAIO/ DICEMBRE	No
464		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Stress lavoro correlato/ Burn out	Obbligo di legge	Bisazza Michele	FAD - Formazione a Distanza	Riconoscere i segnali di allerta, sviluppare strategie per gestire il benessere sul luogo di lavoro.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Area Sanitaria,	4200	no	0	180	1	GENNAIO/ DICEMBRE	No
465		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Corso Guida sicura	Obbligo di legge	Bisazza Michele	FAD - Formazione a Distanza	Fornire le conoscenze di base a tutti i lavoratori sulla sicurezza stradale	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali	Area Sanitaria,	4800	no	0	180	1	GENNAIO/ DICEMBRE	No
466		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Rischio gas asfissianti e procedure di emergenza	Obbligo di legge	Bisazza Michele	Corso residenziale	Fornire indicazioni per gestire un'emergenza in caso di allarme di sotto ossigenazione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area sanitaria /	25	no	0	180	3	FEBBRAIO/ DICEMBRE	No	

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Sì; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Sì; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Sì; No)
467		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione propedeutica alle prove di emergenza e strategie di evacuazione	Obbligo di legge	Bisazza Michele	Corso residenziale	Consolidare conoscenze dei luoghi di lavoro, delle dotazioni antincendio presenti nelle Strutture e delle misure da attuare in caso di emergenza simulando situazioni d'emergenza	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Area Sanitaria	25	no	0	240	20	FEBBRAIO/ DICEMBRE	No
468		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Corso di Formazione per addetti antincendio per attività di livello 3	Obbligo di legge	Bisazza Michele	Corso residenziale	Acquisire le conoscenze necessarie per poter superare l'esame di idoneità tecnica come Addetto Antincendio	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Area sanitaria/A	25	no	0	960	5	FEBBRAIO/ DICEMBRE	No
469		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Corso di Formazione per addetti antincendio per attività di livello 1	Obbligo di legge	Bisazza Michele	Corso residenziale	Acquisire le conoscenze necessarie per svolgere l'attività di Addetto Antincendio in strutture a rischio basso	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Area sanitaria/A	25	no	0	240	4	FEBBRAIO/ DICEMBRE	No
470		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Aggiornamento per addetti antincendio	Obbligo di legge	Bisazza Michele	Corso residenziale	Aggiornare le conoscenze sulle misure di prevenzione incendie sulle procedure da adottare in caso di incendio e le modalità di evacuazione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Area sanitaria/A	25	no	0	480	5	FEBBRAIO/ DICEMBRE	No
471		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Aggiornamento periodico per Preposti in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro	Obbligo di legge	Bisazza Michele	Corso residenziale	Aggiornare le conoscenze necessarie al Dirigente per comprendere il proprio ruolo, i propri obblighi e responsabilità in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Area Sanitaria,	200	no	0	360	8	GENNAIO/ DICEMBRE	No
472		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Corso di formazione per lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei pazienti	Obbligo di legge	Bisazza Michele	Corso residenziale	Approfondire gli aspetti teorici relativi alle corrette tecniche di sollevamento, applicare gli esercizi fisici atti a contrastare il sovraccarico funzionale, sperimentare modalità corrette per l'utilizzo di ausili durante la movimentazione di pazienti	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Area sanitaria	20	no	0	360	3	FEBBRAIO/ DICEMBRE	No
473		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Corso base teorico-pratico per la gestione del paziente con agiti violenti	Obbligo di legge	Bisazza Michele	Corso residenziale	Acquisire conoscenze: - sulle tecniche di contenimento del paziente in sicurezza, - anticipazione e gestione degli atti violenti - miglioramento del lavoro in gruppo con organico ridotto - incremento della consapevolezza degli operatori in situazione di stress - costruzione di un protocollo di intervento efficace	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Area sanitaria/A	10	no	0	480	4	FEBBRAIO/ DICEMBRE	No
474		Direzione Generale Staff	Servizio Prevenzione e Protezione	Corso base teorico-pratico per la gestione del paziente/visitatore con agiti violenti	Obbligo di legge	Bisazza Michele	Corso residenziale	Acquisire conoscenze: - anticipazione e gestione degli atti violenti - miglioramento del lavoro in gruppo con organico ridotto - incremento della consapevolezza degli operatori in situazione di stress - costruzione di un protocollo di intervento efficace	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Area sanitaria	10	no	0	360	2	FEBBRAIO/ DICEMBRE	No
475	Polo Opedaliero	Dipartimento Medicina di Laboratorio	SSD SMEL 4 - SPECIALIZZATO IN CITOGENETICA E GENETICA MEDICA	Innovazioni tecnologiche in genetica: processi, metodiche e normative	Conoscenza e aggiornamento delle nuove attività in essere nelle diverse aree di laboratorio	lascone Maria Rosaria	FSC: gruppo di miglioramento	Mantenimento, rafforzamento, sviluppo di competenze professionali	Migliorare la consapevolezza delle attività in essere nelle diverse aree di laboratorio	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	SI	25	NO	0	1260	1	febbraio	NO
476	Polo Opedaliero	Dipartimento Chirurgico	SC Chirurgia Plastica	Il percorso clinico assistenziale della persona assistita sottoposta a ricostruzione mammaria	Aggiornare e consolidare le conoscenze e le competenze del personale assistenziale e riabilitativo relativamente alla gestione pre e post chirurgica della persona assistita sottoposta a ricostruzione mammaria, approfondendo le conoscenze fisiopatologiche, la tipologia di interventi chirurgici eseguibili e la relativa presa in carico della persona.	Carminati Marcello	Corso residenziale	Aggiornare e consolidare le conoscenze e le competenze del personale assistenziale e riabilitativo relativamente alla gestione pre e post chirurgica della persona assistita sottoposta a intervento di ricostruzione mammaria.	Consolidamento delle conoscenze e competenze relative alla gestione della persona assistita sottoposta a ricostruzione mammaria nelle fasi pre e post chirurgiche, con particolare attenzione al trattamento riabilitativo, alle possibili complicanze post operatorie, alla loro prevenzione ed al loro trattamento.	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	SI	50	SI	25	300	1	ottobre	SI
477	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SS Gestione Funzioni Igienico Sanitarie	"Corso di formazione infezioni correlate alla assistenza (ICA)" MODULO B	Le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) rappresentano una delle principali sfide della sanità moderna. Si tratta di infezioni acquisite durante il percorso assistenziale, sia in ambito ospedaliero che territoriale, che non erano presenti né in incubazione al momento dell'accesso alle cure. Queste infezioni costituiscono una delle complicanze più frequenti e gravi dell'assistenza sanitaria, con importanti ripercussioni sulla salute dei pazienti e un significativo impatto economico e sociale. Il corso sulle ICA si inserisce in questo contesto, proponendosi come obiettivo principale quello di fornire ai professionisti sanitari le competenze necessarie per affrontare il problema in modo consapevole e strutturato. Attraverso moduli formativi specifici e propedeutici, i partecipanti avranno l'opportunità di: • Comprendere a fondo l'epidemiologia, i fattori di rischio e le principali tipologie di ICA. • Approfondire le strategie di prevenzione e controllo, inclusa l'applicazione delle linee guida nazionali e internazionali. • Analizzare l'importanza di un assetto organizzativo che supporti l'efficacia delle misure di prevenzione. • Sviluppare competenze nella pianificazione e nell'implementazione di programmi di controllo delle infezioni	Cannistraro Valeria	FAD - Formazione a Distanza	• Comprendere a fondo l'epidemiologia, i fattori di rischio e le principali tipologie di ICA. • Approfondire le strategie di prevenzione e controllo, inclusa l'applicazione delle linee guida nazionali e internazionali. • Analizzare l'importanza di un assetto organizzativo che supporti l'efficacia delle misure di prevenzione. • Sviluppare competenze nella pianificazione e nell'implementazione di programmi di controllo delle infezioni.	aggiornamento protocolli sul tema IPC verifica dell'applicazione delle strategie di prevenzione e controllo delle ICA	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema		5000	No	0	240	1	marzo dicembre	No
478	Polo Opedaliero	Altro (Organismi, Comitati, Fondazioni,Commissioni)	FROM-FONDAZIONE PER LA RICERCA OSPEDALE DI BERGAMO	Comunicazione medico- paziente: se ne parla, tanto, troppo forse. Ma a che punto siamo realmente?	L'importanza della comunicazione medico-paziente è cruciale e è parte integrante del percorso di diagnosi e terapia. Una comunicazione empatica ed efficiente trasforma l'atto medico da un'erogazione di servizi a una vera e propria relazione di cura. Senza dimenticarne i benefici, tra i quali l'aderenza terapeutica, la soddisfazione del paziente, un miglioramento degli esiti clinici tramite diagnosi più accurate e piani di trattamento personalizzati, la riduzione dell'ansia del paziente, ecc. Inoltre, aiuta a prevenire incomprensioni e conflitti	Francesco Birolì	Corso residenziale	Sottolineare e approfondire l'importanza della comunicazione medico-paziente nella relazione di cura	N.A.	La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	Area degli obiettivi formativi di processo	SI	60	SI	20	360	1	maggio	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratten)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
479	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	SSD CRA E CD SAN GIOVANNI BIANCO	Dare evidenza in riabilitazione: l'efficacia delle scale di valutazione.	Il corso approfondisce il tema delle scale di valutazione che sono parte integrante del PTR	Carretta Daniele	Corso residenziale	Fornire una metodologia di lavoro comune.	Applicazione nuova procedura	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	30	No	0	240	1	I - Il semestre	No
480	Rete Territoriale	Staff Direzione Socio Sanitaria	SC Cure Primarie	La gestione amministrativa delle Cure Primarie	Incontro formativo per il personale sanitario e amministrativo delle Cure Primarie res	Barcella Stefania	Corso residenziale	Miglioramento delle competenze del personale delle Cure Primarie	verifica dell'implementazione di almeno una tematica trattata durante il corso	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	No	15	No	0	120	1	febbraio - novembre	no
481	Rete Territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC GASTROENTEROLOGI A 1 - EPATOLOGIA E TRAPIANTOLOGIA	La MASLD: epidemiologia, inquadramento e gestione.	corso di formazione per MAP per definire i criteri di identificazione, inquadramento e gestione deei pazienti con MASLD di vario grado. Si affronterà il temas del referral e del referral back. Si farà una valutazione epidemilologica e dei bisogni di ewentuali nuove terapie per MASLD + diabete e MASLD senza diabete	Fagiuoli Stefano	Corso residenziale	capacità di identificazione della patologia. Capacità di inquadramento secondo le linee guoda attuali. adeguatezza del referral secondo le linee guida attuali	1) identificazione nuovi casi. 2) appropriatezza di inquadramento. 3) appropriatezza di referral	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM -EBN -EBP)	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	550		200	360	1	primo e/o secondo semestre 2026	No
482	Rete Territoriale	Staff Direzione Sanitaria	SC PEDIATRIA	Malattie infiammatorie croniche intestinali: percorso integrato tra cure primarie e specialistiche dall'infanzia all'età adulta	Evento obbligatorio per tutti i pediatri della provincia e aperto anche ai medici di medicina generale per approfondire i dettagli clinici sulla tematica, comprendendo nutrizione, diagnostica, farmaci, monitoraggio e chirirgia, e identificando i percorsi attivi sulla provincia aprendo un dialogo sulla gestione di casi clinici	Sansotta Naire	Corso residenziale	Gestione di casi in maniera integrata ospedale territorio	Aumento dell'invio di assistiti al centro di riferimento di ASST Papa Giovanni XXIII	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	500	Si	300	360	1	maggio	Si
483	Polo Opedaliero	Dipartimento Emergenza urgenza e Area Critica	SS MEDICINA D' URGENZA	PRATICHE CLINICHE PRATICHE ARTISTICHE	Il corso si articola in n. 12 ore di formazione così formulate: - 5 incontri in aula (lezione/dibattito) di 2 ore ciascuno: nella prima parte un operatore sanitario presenta un tema o una pratica clinico-assistenziale; nella seconda parte un educatore museale esplora lo stesso tema attraverso la presentazione e l'osservazione di opere della storia dell'arte, in particolare contemporanea; - 1 visita guidata in museo, in piccoli gruppi	DE VECCHI MASSIMILIANO	Corso residenziale	- Promuovere il benessere dell'operatore sanitario sul luogo di lavoro attraverso l'immersione nell'esperienza artistica; - Contribuire al recupero/potenziamento del significato profondamente relazionale delle pratiche cliniche; - Affinare la capacità di osservazione degli operatori sanitari attraverso l'esercizio guidato di contemplazione di opere d'arte; - Sostenere il progetto "Luoghi di lavoro che Promuovono Salute – Rete WHP (Workplace Health Promotion) Lombardia".	somministrazione pre e post evento formativo di questionario validato per la valutazione di aspetti quali l'esperienza di senso nell'attività lavorativa	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	150	No	720	1	OTTOBRE- DICEMBRE 2026	No	
484	Polo Opedaliero	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SSD AREA DISABILITÀ E AUTISMO	III° FORUM AUTISMO. Programmare, in un'ottica di sistema, i percorsi di transizione verso l'età adulta tra efficienza e sostenibilità.	Terza edizione del Forum Autismo. Forum AUTISMO nasce dalla necessità di condividere con i diversi professionisti afferenti all'Area Sanitaria, alta Scuola, agli Enti Locali ed Enti Gestori ed alle Associazioni le progettualità e l'operatività che annualmente si affrontano all'interno dell'Equipe Funzionale Integrata per la Transizione, seguendo le indicazioni del Piano Operativo Regionale Autismo con l'intento di "Programmare, in un'ottica di sistema, i percorsi di transizione verso l'età adulta tra efficienza e sostenibilità".	Zoncheddu Pietro	Corso residenziale	Fornire ai partecipanti all'evento la conoscenza dell'attività programmatica annuale relativamente ai percorsi di transizione per le persone con Disturbo dello Spettro dell'Autismo e/o Disabilità Intellettiva con particolare attenzione al mantenimento di una continuità fra i servizi durante la delicata fase di transizione verso l'età adulta e alla realizzazione del Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato.	Si	Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	150	Si	80	8	1	maggio	no
485	Rete Territoriale	Dipartimento Salute Mentale e NPI	SSD AREA DISABILITÀ E AUTISMO Psichiatria I e II, NPI	Disturbi del Neurosviluppo: approfondimenti tematici sulle Disabilità intellettive e i Disturbi dello Spettro dell'Autismo.	1 Seminario - "Disturbo dello spettro dell'autismo: la complessità della diagnosi nell'età adulta e principi di trattamento"	Zoncheddu Pietro	Corso residenziale	Sviluppare conoscenze e competenze sui temi indicati relativamente alle teorie, ai processi e agli strumenti condivisi dalla comunità Scientifica e/o dalle Linee Guida in atto	no	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	35	Si	10	240	2	aprile- dicembre 2026	No
486	Polo Opedaliero	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SSD AREA DISABILITÀ E AUTISMO	Attivazione di un modello di rete di percorsi ospedalieri e territoriali delle persone con disabilità complesse o gravi disturbi del neurosviluppo.	Le persone con Autismo/Disabilità intellettiva mostrano un evidente difficoltà ad adattarsi ai vari contesti di vita ed entrare in contatto con gli altri, in particular modo nelle situazioni di emergenza e di malattia. Il percorso formativo in oggetto ha lo scopo di realizzare buone prassi/ procedure tese a facilitare l'accesso alle strutture ospedaliere delle persone con deficit della comunicazione , valorizzando la conoscenza e applicabilità di specifici supporti alla comunicazione uniti a strategie comportamentali specifiche	Zoncheddu Pietro	Corso residenziale	Fornire ai partecipanti una conoscenza specifica in materia di: gestione del paziente con serie difficoltà di comunicazione e di interazione nei percorsi di cura ; accessibilità alle prestazioni diagnostiche e/o specialistiche necessarie in un'ottica interdisciplinare; utilizzo della comunicazione alternativa/aumentativa.	Si	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	70	No	0	240	5	aprile- dicembre 2026	No
487	Polo Opedaliero	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SSD AREA DISABILITÀ E AUTISMO	Assistenza medica avanzata per le persone con disabilità complessa	Presentazione del modello di rete di percorsi ospedalieri e territoriali di prevenzione, diagnosi e cura per le necessità sanitarie delle persone con grave disabilità e/o disturbi del neurosviluppo della ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.	Zoncheddu Pietro	Corso residenziale	Fornire ai partecipanti una conoscenza specifica rispetto all'accessibilità delle persone con Disabilità complessa alle prestazioni diagnostiche e/o specialistiche sia in regime d'urgenza che in regime ordinario all'interno della ASST PG23 secondo un approccio ispirato al modello D.A.M.A.	Si	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	150	Si	50	300	1	aprile- dicembre 2026	No
488	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SC Direzione Medica	La SDO, questa sconosciuta - corso di orientamento per codificare correttamente	Si tratta di un corso incentrato sulla corretta elaborazione della Scheda di Dimissione Ospedaliera. Durante il corso sono affrontati anche altri argomenti, come i DRG e alcuni casi particolari che si presentano nella codifica di alcune patologie maggiormente diffuse. Il corso è suddiviso in quattro moduli e comprende degli allegati utili per la codifica e il controllo di completezza della cartella clinica. Al termine si trova un test da superare per l'acquisizione dei crediti.	Piccichè Antonio	FAD - Formazione a Distanza	L'obiettivo formativo fondamentale del corso è aumentare nel personale il livello di conoscenza relativo alla buona tenuta della documentazione sanitaria riferendosi in particolare agli aspetti di completezza della cartella clinica e di corretta elaborazione della Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), nel rispetto della corposa normativa correlata.	NO	Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	500	no	0	60	1	febbraio	No
489	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SSD Formazione	IL processo di gestione della Formazione	Analisi delle novità normative e revisione dei processi di gestione del percorso formativo residenziale e fuori sede.	Frigeni Silvia	FSC: gruppo di miglioramento	Conoscere le novità in tema formazione	No	NO ECM	NO ECM	No	10	no	0	360	1		No
490	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SC AREA ACCOGLIENZA - CUP	La gestione della relazione	Il corso ha lo scopo di formare gli operatori con particolare attenzione alla gestione dell'emotività e dell'aggressività e dello sviluppo di competenze per la creazione di gruppi di lavoro e la capacità di lavorare in gruppo.	Zucchini Eleonora	Corso residenziale	Ridurre le conflittualità interne e gli individualismi	Riduzione di segnalazioni di conflittualità in ambito lavorativo	NO ECM	NO ECM	No	20	No		480	2	ottobre	No
491	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SC AREA ACCOGLIENZA - CUP	Aggiornamenti e nuove normative del sistema di prenotazione e accettazione	Le continue evoluzioni normative confermano la necessità di porre l'attenzione al costante aggiornamento degli operatori CUP addetti al front-office e al back- office, ponendo particolare focus sul CUP UNICO regionale.	Zucchini Eleonora	Corso residenziale	Garantire la corretta prenotazione e registrazione delle pratiche ambulatoriali	Evidenza documentale	NO ECM	NO ECM	No	20	No		120	10	ottobre/nove mbre	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto sì alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
492	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SC AREA ACCOGLIENZA - CUP	Gestione della documentazione sanitaria dalla dimissione del paziente all'archiviazione: cartella clinica, BIC e MAC	Al fine di ridurre gli errori nella fase di chiusura e archiviazione delle cartelle cliniche, si intende ripercorrere con gli operatori dedicati a tale attività le fasi operative del percorso della cartella clinica, delle BIC e delle MAC.	Zucchini Eleonora	Corso residenziale	Conoscenza specifica delle competenze amministrative nell'ambito della gestione delle cartelle cliniche	Riduzione delle criticità e degli errori e semplificazione del processo	NO ECM	NO ECM	No	20	No		120	2	maggio	No
493	Polo Opedaliero	ASST Papa Giovanni XXIII	Tutte le strutture dell'ASST	IA laboratori tecnico pratici in ambito sanitario	L'IA è un volano di trasformazione e sta radicalmente cambiando interi settori, compresi i servizi sanitari. Questo corso offre una panoramica pratica sulle potenzialità e i rischi dell'AI, in linea con il Regolamento Europeo (AI Act) e le linee guida nazionali per l'uso etico e sicuro delle tecnologie digitali, promuovendo innovazione e collaborazione all'interno dell'azienda.	Davide Agostinello	Webinar	Acquisire nozioni tecnico-pratiche sul corretto utilizzo di strumenti di AI generativa nel rispetto del quadro normativo nazionale ed europeo	Nessuno	Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Area degli obiettivi formativi di sistema	No	50	No	0	480	3	Giugno	No
494	Polo Opedaliero	Dipartimento Neuroscienze	SC Neurochirurgia	Incontri multidisciplinari su casi neurochirurgici e journal club	gruppo multidisciplinare neuroncologico	Lanterna Alberto	FSC: gruppo di miglioramento	discussione dei casi presenti in reparto e rianimazione, journal club di aggiornamento di letteratura su casi particolari presenti	Non previsti	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	20	No	0	660	1	marzo	No
495	Polo Opedaliero	Dipartimento Neuroscienze	SC Neurochirurgia	incontri multidisciplinari in neuroendocrinologia	gruppo multidisciplinare neuroncologico	Lanterna Alberto	FSC: gruppo di miglioramento	presentazione e discussione di casi clinici con aggiornamento di letteratura	Non previsti	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	20	No	0	660	1	marzo	No
496	Polo Opedaliero	Dipartimento Amministrativo	SC AFFARI GENERALI	Codice di comportamento generale ed aziendale	Fornisce ai professionisti, ciascuno in funzione del proprio ruolo, gli strumenti e le conoscenze per garantire attenzione all'utenza, rispetto, integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, nonché equità, inclusione e ragionevolezza, anche nei rapporti con i colleghi e superiori.	Zucchini Eleonora	FAD - Formazione a Distanza	Rafforzare: il rispetto dei doveri costituzionali, il recupero dell'effettività della responsabilità cui ciascun dipendente soggiace e il collegamento con il sistema di prevenzione della corruzione.	non previsti	Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	2500	no	0	240	1	Febbraio	no
497	Polo Opedaliero e rete territoriale	Dipartimento Amministrativo	SC AFFARI GENERALI	Anticorruzione	Il corso garantisce la diffusione e la conoscenza delle disposizioni normative in materia di anticorruzione e le conseguenze legali connesse	Zucchini Eleonora	FAD - Formazione a Distanza	Rendere il personale aziendale consapevole dei rischi corrottivi e dei comportamenti da tenere a fronte del presentarsi di fenomeni potenzialmente corrottivi anche al fine di prevenire tali fenomeni	non previsti	Etica, bioetica e deontologia	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	2500	no	0	240	1	Febbraio	no
498	Polo Opedaliero e rete territoriale	Dipartimento Amministrativo	SC AFFARI GENERALI	Il sistema di controllo interno nelle aziende sanitarie pubbliche: caratteristiche modelli di riferimento	Nell'ambito del corso si provvederà a descrivere: attori - attività e obiettivi del sistema di controllo interno con approfondimenti focalizzati sugli aspetti da presidiare per mitigare i rischi e rendere il sistema di controllo efficace.	Zucchini Eleonora	Corso residenziale	Coinvolgere inizialmente i Direttori, dirigenti e collaboratori incaricati, nell'ambito del dipartimento amministrativo e tecnico, per sensibilizzare e rendere noto il processo di controllo interno al fine di mappare e gestire i rischi, con uno spirito di reciproca collaborazione dei soggetti direttamente coinvolti.	Condivisione esiti e riscontri	Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	15	no	0	480	2	Aprile	no
499	Polo Opedaliero e rete territoriale	Dipartimento Amministrativo	SC AFFARI GENERALI	Il Regolamento UE 679/2016 (GDPR): regole per la protezione dei dati personali	Il corso fornisce agli operatori nozioni basilari sulle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e sulle conseguenze in caso di violazioni.	Zucchini Eleonora	FAD - Formazione a Distanza	Formare gli operatori sulle principali disposizioni normative in materia di trattamento dei dati personali, in modo da garantire una maggiore aderenza a tali regole, ponendo particolare attenzione sui rischi per gli interessati e sull'esposizione dell'ASST a possibili sanzioni e richieste di risarcimento nei casi di violazione. Il corso, in sinergia con le altre attività formative e di supporto sulla protezione dei dati personali, persegue inoltre la finalità di diffusione della cultura della privacy all'interno dell'ASST.	non previsti	Etica, bioetica e deontologia	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si	2500	no	0	240	1	Settembre	no
500	Direzione generale Staff	SC Gestione Operativa Next GenerationEU	SC Gestione Operativa	Percorso Chirurgico - Governio e gestione delle liste di attesa chirurgiche	A fronte dell'allungamento dei tempi di attesa dovuto ad una continua crescita della domanda di salute, aggravata ulteriormente dalla pandemia da SARS-CoV- 2, si rende indispensabile una riflessione sul percorso chirurgico partendo dalla gestione delle liste di attesa per rispondere in modo più efficace ed efficiente ai bisogni di salute dei cittadini.	Scetti Silvia	Corso residenziale	Migliorare la conoscenza delle linee di indirizzo del percorso del paziente chirurgico e della gestione delle liste di attesa per interventi chirurgici programmati	no	Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	Area degli obiettivi formativi di sistema	si	15	no	0	240	4	aprile-maggio	no
501	Polo Opedaliero	Staff Direzione Sanitaria	SS FORMAZIONE UNIVERSITARIA	1956-2026 : nascita ed evoluzione della formazione infermieristica presso "l'Ospedale di Bergamo"	Convegno sulla nascita ed evoluzione della formazione infermieristica presso "l'Ospedale di Bergamo"	Colombo Nadia Teresa	Convegno	Condividere l'importanza della formazione infermieristica passata, con un'attenzione al presente e soprattutto uno sguardo al futuro.	N/A	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si	300	Si	50	300	1	Ottobre	No
502	Polo Opedaliero	Direzione Generale Staff	Direzione Generale	Non c'è posto	Iniziative come questa rappresentano un'occasione importante per rafforzare il dialogo tra clinica, organizzazione e istituzioni, contribuendo allo sviluppo di un sistema sanitario sempre più efficiente, integrato e orientato al futuro.	Locati Francesco	Convegno	Iniziative come questa rappresentano un'occasione importante per rafforzare il dialogo tra clinica, organizzazione e istituzioni, contribuendo allo sviluppo di un sistema sanitario sempre più efficiente, integrato e orientato al futuro.	N/A	Management sistema salute Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali	Area degli obiettivi formativi di processo	Si	201	Si	50	180	1	febbraio	No

numero prog.	Polo ospedaliero, Rete Territoriale	Dipartimento / Settore / Comitato/Staff come da POAS	SC, SS, SSD, Comitati, Fondazioni, Organismi, Commissioni, Altro come da POAS	Titolo evento (max 150 caratteri)	Descrizione evento (max 550 caratteri)	Responsabile scientifico (cognome e nome)	Tipologia formativa (selezionare una singola voce per ogni proposta FAD; Residenziale; FSC)	Obiettivo formativo (Indicare quale esigenza di cambiamento della pratica clinica e/o organizzativa sottende alla proposta formativa)	Indicatori (Specificare come si intende misurare nell'attività lavorativa, a distanza di almeno 6 mesi, i miglioramenti derivanti dalla formazione proposta)	Obiettivi ECM	classificazione obiettivi (a cura della SSD Formazione)	Destinatari Area di afferenza professionisti ECM (Si; NO)	Numero MASSIMO partecipant i per edizione	il cor so è ape rto a EST ER NI (Si; NO)	Numero ESTERNI per edizione (Se avete risposto si alla domanda 12 indicare il numero presunto di partecipanti Esterni per edizione)	Durata edizione espressa in minuti (es. 60)	Edizioni proposte (compilar e con dato numerico)	Periodo di Svolgimento (Indicare il mese in cui si intende attivare l'evento)	Evento scientifico con sponsor (Si; No)
503	Polo Opedaliero	Dipartimento Materno - Infantile e Pediatrico	SSD PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA - PMA	Journal Club	Le riunioni prevederanno la discussione di casi clinici e l'aggiornamento continuo mediante l'esposizione di articoli scientifici	Fusi Francesco	FSC: gruppo di miglioramento	Update in ART	Monitoraggio KPI's	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Area degli obiettivi formativi tecnico- professionali	Si		25	No	0	2200	MARZO- NOVEMBRE	No
504	Polo Opedaliero e rete territoriale	Direzione Generale	Direzione Generale	Principi di una sana e corretta alimentazione	La formazione si propone come aggiornamento professionale ma anche come opportunità per stimolare una riflessione più ampia sul ruolo attivo degli operatori sanitari nella promozione della salute e nella diffusione di buone pratiche all'interno delle strutture sanitarie e della comunità.	Locati Francesco	FAD - Formazione a Distanza	Approfondire l'importanza dello screening nutrizionale precoce nella persona ricoverata, per prevenire la malnutrizione e ottimizzare il percorso di cura	non previsti	Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute - diagnostica - tossicologia con acquisizione di nozioni di sistema.	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si		700	no	0	120	1 marzo	no
505	Polo Opedaliero	Direzione Generale	Direzione Generale	Il Piano Pandemico Aziendale	La conoscenza del Piano Pandemico Aziendale è il presupposto fondamentale per la costruzione di una risposta condivisa ed efficiente all'interno di una Organizzazione sanitaria.	Locati Francesco	FAD - Formazione a Distanza	diffusione del Piano Pandemico Aziendale a tutti i dipendenti	non previsti	Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema.	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si		700	no	0	120	1 marzo	no
506	Polo Opedaliero	Dipartimento Neuroscienze	SC Neurologia	Casi Clinici in Neurologia	Incontri con discussione di argomenti clinici con caratteristiche multidisciplinari, percorso diagnostico, gestione clinica, ed impostazione terapeutica	Ciccone Alfonso	FSC: gruppo di miglioramento	Favorire l'aggiornamento su linee guida in ambito diagnostico e terapeutico e condivisione di conoscenze tra i diversi specialisti, così da garantire uniformità nella gestione del paziente ricoverato in linea con le più recenti evidenze scientifiche	Non previsti	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Area degli obiettivi formativi di processo	Si		30	no	0	600	1 marzo	no
507	Polo Opedaliero e rete territoriale	Direzione Medica	SC Direzione Medica	ICD10	L'ICD-10 (International Classification of Diseases, 10ª revisione) è il sistema di classificazione internazionale utilizzato per la codifica delle diagnosi e dei problemi di salute. Il corso ha l'obiettivo di fornire le basi teoriche e pratiche per comprendere la struttura dell'ICD-10 e il suo corretto utilizzo nei contesti sanitari, amministrativi e statistici.	Piccichè Antonio	Corso residenziale	Fornire le basi teoriche e pratiche per comprendere la struttura dell'ICD-10 e il suo corretto utilizzo nei contesti sanitari, amministrativi e statistici.	Non previsti	Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema.	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si		50	no	0	180	6 aprile	no
508	Rete territoriale	Direzione Socio Sanitaria (DSS)	SC Distretto	ICF	L'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) è il sistema di classificazione dell'OMS che consente una lettura integrata del funzionamento della persona, considerando aspetti biologici, psicologici e sociali. Il corso si propone di fornire le basi concettuali e operative dell'ICF, favorendone un utilizzo appropriato nei contesti clinici, sociosanitari e riabilitativi.	Casati Monica	Corso residenziale	Supportare un utilizzo corretto e uniforme nei contesti clinici, sanitari e amministrativi.	Non previsti	Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema.	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si		15	no	0	180	4 aprile	no
509	Polo Opedaliero	Direzione Generale	Direzione Generale	Managment sanitario nell'emergenza	Il management dell'emergenza rappresenta un ambito strategico per la tutela della salute pubblica e la continuità dei servizi. Questo convegno nasce dalla collaborazione tra ASST, Università e Scuola Nazionale dell'Amministrazione, con l'obiettivo di favorire il confronto interdisciplinare e la condivisione di competenze, modelli organizzativi e buone pratiche per il governo delle emergenze.	Locati Francesco	Convegno	Condividere esperienze, modelli organizzativi e competenze utili al rafforzamento dei sistemi di risposta alle emergenze.	Non previsti	Management sistema salute Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali	Area degli obiettivi formativi di sistema	Si		450	Si	200	720	1 settembre	no
510	ASST	CIAUAFA	SS Gestione funzioni igienico-sanitarie del polo ospedaliero e del polo territoriale	osservazione igiene mani	formazione degli osservatori di igiene mani secondo indicazioni OMS	Cannistraro Valeria	FAD - Formazione a Distanza	formare operatori all'osservazione diretta dell'igiene mani nel rispetto delle indicaizoni formulate dall'OMS per i 5 momenti	gli operatori dopo il corso formativo sono in grado	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Area degli obiettivi di processo	Si		100	no	-	da valutare	1 marzo	no

Dipartimento	Budget Assegnato 2026
Area Medica	22.800,00 €
AREU *	10.000,00 €
Cardiovascolare	17.000,00 €
Chirurgico	21.600,00 €
Diagnostica per Immagini	11.000,00 €
Dipartimento Amministrativo **	8.200,00 €
Emergenza Urgenza e Area Critica	43.500,00 €
Materno Infantile e Pediatrico	25.800,00 €
Medicina di Laboratorio	14.900,00 €
Neuroscienze	15.200,00 €
Oncologia ed Ematologia	9.500,00 €
Salute Mentale e delle Dipendenze	23.600,00 €
Staff Direzione Strategica ***	22.900,00 €
TOTALI	€ 246.000,00

* Da luglio 2025 i costi per la formazione fuori sede organizzati da AREU sono a carico dell'ASST; nella ripartizione del budget 2026 abbiamo incluso anche tale struttura

** Il budget del Dipartimento Amministrativo comprende anche l'Area Tecnica.

*** Il budget dello Staff Direzione strategica comprende: Staff Direzione Generale, Staff Direzione Amministrativa, Staff Direzione Sanitaria e Staff Direzione Socio-sanitaria

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE (proposta n. 333/2026)

Oggetto: RETTIFICA ALLA DELIBERA N. 249 DEL 12/02/2026 AVENTE AD OGGETTO "PIANO FORMAZIONE AZIENDALE 2026"- SOSTITUZIONE DEGLI ALLEGATI PER MERO ERRORE DI FORMATTAZIONE.

SC PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- ☐ prevede
- ☒ non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- ☐ prevede
- ☒ non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 19/02/2026

Il Dirigente
SSD Formazione
Dr.ssa Silvia Frigeni

PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.333/2026

ad oggetto:

RETTIFICA ALLA DELIBERA N. 249 DEL 12/02/2026 AVENTE AD OGGETTO "PIANO FORMAZIONE AZIENDALE 2026"- SOSTITUZIONE DEGLI ALLEGATI PER MERO ERRORE DI FORMATTAZIONE.

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO : Ha espresso il seguente parere: ☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE ☐ ASTENUTO	Vecchi Gianluca
Note:	
DIRETTORE SANITARIO : Ha espresso il seguente parere: ☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE ☐ ASTENUTO	Amorosi Alessandro
Note:	
DIRETTORE SOCIO SANITARIO : Ha espresso il seguente parere: ☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE ☐ ASTENUTO	Cesa Simonetta
Note:	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Pubblicata all'Albo Pretorio on-line
dell'Azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

per 15 giorni
